



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

D.C. Presidenza

Decreto dirigente unità organizzativa 23 giugno 2011 - n. 5765

Direzione centrale Relazioni esterne, internazionali e comunicazione - L.r. 20/89 – Approvazione bando per la presentazione delle candidature per il Premio per la Pace. 2

D.G. Sport e giovani

Decreto dirigente unità organizzativa 23 giugno 2011 - n. 5790

Approvazione del bando per la concessione di contributi ai rifugi alpinistici ed escursionistici 7

D.G. Industria, artigianato, edilizia e cooperazione

Decreto dirigente struttura 21 giugno 2011 - n. 5683

Approvazione degli esiti dell' istruttoria delle domande presentate sul bando "Agevolazione acquisto macchinari" (d.d.u.o. 613/09). XI Provvedimento 39

Decreto dirigente struttura 22 giugno 2011 - n. 5699

Approvazione esiti istruttoria delle domande presentate ai sensi del bando approvato con d.d.u.o n.995/2009 - Fondo di rotazione per l'imprenditorialità (FRIM 2009): XVII Provvedimento 42

D.G. Ambiente, energia e reti

Decreto dirigente unità organizzativa 13 giugno 2011 - n. 5326

Progetto di modifiche impiantistiche con aumento della capacità produttiva nell'insediamento Eural Gnutti, in comune di Pontevico (BS), via Mattei 10. Committente: Eural Gnutti s.p.a., sede legale via S. Andrea 3 – 25038 Rovato (BS). Verifica ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152 del 3 aprile 2006. Fasc. n. 159AIA/37967/11. 44

Comunicato regionale 21 giugno 2011 - n. 65

Pubblicazione ai sensi dell' articolo 5 del regolamento regionale 21 gennaio 2000, n. 1, dell'elenco dei «Tecnici competenti» in acustica ambientale riconosciuti dalla Regione Lombardia alla data del 13 giugno 2011, in attuazione dell' art. 2, commi 6 e 7 della legge 26 ottobre 1995, n. 447, della deliberazione 17 maggio 2006, n. 8/2561 e del decreto 30 maggio 2006, n. 5985 45

D.G. Territorio e urbanistica

Comunicato regionale 23 giugno 2011 - n. 66

Pubblicazione del piano di classificazione degli immobili adottato dal Consorzio di Bonifica Naviglio-Vacchelli 60

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

D.C. Presidenza

D.d.u.o. 23 giugno 2011 - n. 5765

Direzione centrale Relazioni esterne, internazionali e comunicazione - L.r. 20/89 - Approvazione bando per la presentazione delle candidature per il Premio per la Pace.

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
RELAZIONI INTERNAZIONALI

Vista la dgr n. 1855 del 15 giugno 2011 «*Determinazioni relative al Premio annuale per la Pace*»;

Considerato che la suddetta deliberazione demanda a successivo provvedimento del Dirigente Competente l'approvazione del bando con i criteri per l'assegnazione del Premio;

Preso atto della necessità di approvare il bando, contenuto nell'allegato 1 che costituisce parte integrante del presente provvedimento e relativo allegato 2, al fine di consentire la presentazione di candidature da parte dei soggetti che hanno i requisiti richiesti;

Vista la l.r. del 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura e in particolare l'allegato A della dgr n. 48 del 26 maggio 2010 «Il provvedimento organizzativo 2010» e successive modificazioni;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare l'allegato 1 «Bando per l'assegnazione del Premio per la Pace 2011», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare l'allegato 2 «Proposta candidatura», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito «www.regione.lombardia.it» del presente atto e dei relativi allegati.

Il dirigente
Davide Pacca

— • —

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEL «PREMIO PER LA PACE ANNO 2011»

Il Premio annuale per la Pace, istituito dalla Giunta Regionale della Lombardia in attuazione della l.r. 20/1989 e successive modificazioni, promuove la cultura della pace e della solidarietà sul territorio lombardo.

1. TEMATICHE

Il Premio per la Pace 2011 è assegnato a persone, enti pubblici o privati, ad associazioni che hanno:

- promosso iniziative per la pace e la cooperazione allo sviluppo, anche mediante la promozione del volontariato;
- realizzato attività di cooperazione allo sviluppo, di educazione alimentare e sanitaria, con particolare attenzione alle fasce deboli della popolazione;
- sostenuto iniziative a favore della convivenza pacifica tra gruppi di diverse etnie e religioni e che abbiano promosso la fratellanza tra i popoli, anche attraverso la realizzazione di studi e ricerche finalizzati alla crescita di una cultura della pace;
- favorito l'eliminazione delle discriminazioni di genere ed il raggiungimento dell'effettiva parità tra donne e uomini in tutti i paesi del mondo;
- operato a favore dei diritti dei minori, della tutela dell'infanzia, della salute e della diffusione dell'istruzione primaria;
- operato a favore dei profughi e degli sfollati, per garantire condizioni di vita dignitose e protezione contro violenze e sfruttamento;
- agito per ridurre il fenomeno dei bambini soldato e per sostenere le persone colpite da mine antiuomo, consentendo di prospettare un futuro possibile;
- operato per il rispetto dei diritti umani e degli ideali democratici e per la lotta contro ogni forma di pena o trattamento inumano o degradante;
- realizzato progetti di formazione professionale, di imprenditoria sociale e, in generale, garantito un'educazione per tutti, riducendo l'analfabetismo e prospettando alle persone, in stato di povertà ed esclusione sociale, un futuro migliore;
- svolto progetti di sviluppo economico sostenibile anche attraverso la valorizzazione delle risorse personali e sociali esistenti, nel riconoscimento e rispetto delle tradizioni culturali dei popoli;
- dedicato impegno a favore dell'ambiente, della sua tutela e salvaguardia, nonché svolto azioni specifiche per costruire e diffondere una maggiore conoscenza e una maggiore sensibilità sui cambiamenti climatici, sulla biodiversità, sulla riduzione della desertificazione e deforestazione;
- promosso tra i giovani, anche di gruppi etnici differenti, il dialogo e il confronto, rafforzando il rispetto reciproco, la tolleranza, la sensibilità e riducendo la discriminazione, i sentimenti di odio e di avversione;
- sostenuto iniziative in ambito di sanità e assistenza volte a migliorare le condizioni di salute e di vita delle persone, ed in generale per lo sviluppo umano, dirette ad eliminare fame, povertà e disuguaglianze economiche;
- compiuto progetti di educazione allo sviluppo (EAS) volti alla costruzione di percorsi di pace;
- operato in situazioni di emergenza umanitaria per calamità naturali o belliche.

2. PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE**2.1 Chi può presentare la candidatura**

Le proposte di candidatura al Premio, che potranno emergere anche a seguito di seminari, convegni, eventi, riguardanti le tematiche individuate per l'attribuzione del Premio, possono essere presentate da:

- Organizzazioni Non Governative (ONG);
- Associazioni con finalità solidaristiche od operanti in campo sociale ed educativo;
- Enti Locali della Lombardia o Rappresentanti Istituzionali (Sindaco, Consiglieri, Assessori);
- Assessori, Sottosegretari e Consiglieri di Regione Lombardia;
- Università e Centri di Ricerca della Lombardia;
- Fondazioni giuridicamente riconosciute, con sede in Lombardia;
- Enti ecclesiastici, Parrocchie, Caritas e Diocesi nelle articolazioni diocesane e parrocchiali, con sede in Lombardia;
- Rappresentanze diplomatiche;
- Istituti ed organismi di analisi, studio e ricerca sulle attività di carattere internazionale;
- Rappresentanti di organi di stampa e testate giornalistiche;
- Persone, Enti ed Associazioni delle varie edizioni del Premio per la Pace che sono stati premiati;
- Cittadini e soggetti pubblici o privati che ritengano di averne titolo e motivino adeguatamente e con documentazione idonea, le candidature proposte

I soggetti proponenti possono presentare più proposte di candidatura compilando per ogni nominativo il modulo preposto (allegato 2).

L'Unità Organizzativa Relazioni Internazionali della Presidenza di Regione Lombardia, d'iniziativa propria o su specifica segnalazione, potrà individuare ulteriori candidature coerenti con le tematiche oggetto del Premio per la Pace 2011, in aggiunta a quelle presentate secondo le modalità previste dal presente Bando. Tali candidature seguiranno la medesima procedura di valutazione delle candidature presentate.

2.2. Chi non può presentare candidature

Non sono ammesse:

- autocandidature;
- candidature di presidenti effettivi, di presidenti onorari, di fondatori o soci del soggetto associativo proponente la candidatura;
- candidature di soggetti **già premiati** nelle edizioni precedenti;

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La candidatura al Premio dovrà essere scritta su carta intestata, compilata sul modulo predisposto per la presentazione della candidatura al Premio per la Pace 2011 - allegato 2 - debitamente firmato dal soggetto titolato quale Legale rappresentante.

La candidatura dovrà specificare:

- la qualifica del proponente (dati anagrafici e/o atto costitutivo, riferimenti telefonici, e-mail);
- la presentazione del candidato (dati anagrafici o atto costitutivo, riferimenti telefonici, e-mail, i dati bancari per l'eventuale assegnazione del contributo);
- il curriculum vitae in cui sia evidenziata *l'attinenza con la tematica proposta* per il Premio;

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

- la motivazione della proposta di candidatura al premio con indicata l'area geografica dove il candidato opera;
- la documentazione idonea ad avvalorare la candidatura (testimonianze, citazioni, articoli di giornale, filmati, lettere di encomio da parte di pubbliche autorità ed istituzioni, CD, DVD, ecc.).

L'Unità Organizzativa Relazioni Internazionali si riserva di chiedere anche documentazione aggiuntiva al fine di presentare in maniera completa alla Giuria le candidature raccolte.

Il modulo di presentazione della proposta di candidatura dovrà essere anticipato via e-mail.

Ai fini della validità della proposta di candidatura, è necessario il modulo di presentazione della candidatura in originale debitamente compilato.

4. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le proposte di candidatura al Premio potranno essere presentate dalla data di pubblicazione sul BURL e dovranno pervenire **entro e non oltre il 30 settembre 2011**, secondo una delle seguenti modalità:

- consegna a mano presso una delle seguenti sedi del protocollo federato regionale delle sedi territoriali di: BERGAMO, BRESCIA, COMO, CREMONA, LECCO, LEGNANO, LODI, MANTOVA, MILANO (varie sedi), MONZA, PAVIA, SONDRIO, VARESE.

Le sedi di protocollo osservano, salvo diverse disposizioni, i seguenti orari di apertura al pubblico: da lunedì a giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 16.30; venerdì dalle 9.00 alle 12.00.

- spedizione postale alla sede della Regione Lombardia indicata nel modulo di presentazione della candidatura (allegato 2). In questo caso farà fede la data del timbro postale di spedizione.

5. ASSEGNAZIONE DEL PREMIO

Il Premio per la Pace 2011 è attribuito da una **Giuria individuata** con atto di nomina da parte del Dirigente competente in materia.

In caso di motivata impossibilità a partecipare alle riunioni della Giuria da parte di uno o più membri, è ammessa la delega a persone designate tra gli stessi membri assenti.

La Giuria assegna **tre riconoscimenti**, consegnando una targa con pergamena indicante la motivazione ed una somma in denaro di 10.000,00 euro. Il premio è assoggettato alle ritenute previste dalla normativa vigente.

5.1 Altri riconoscimenti

La Giuria può inoltre riconoscere: **Menzioni speciali**, a soggetti, sia persone fisiche sia giuridiche, che si sono distinti nella diffusione della cultura della pace; **Menzioni alla memoria**, in ricordo di persone che hanno compiuto azioni di pace, spesso mettendo a rischio la propria vita; in tali casi verrà consegnata una targa accompagnata da pergamena recante la motivazione.

5.2 Premio Speciale e Menzione Speciale del Presidente della Giunta Regionale

Il Presidente della Giunta Regionale può assegnare un **Premio Speciale**. Il Premio Speciale consistente in una targa con pergamena recante la motivazione ed una somma in denaro di 10.000,00 euro.

6. INFORMAZIONI

L'informativa inerente all'assegnazione del Premio per la Pace e la data dell'evento saranno comunicate a tutti gli interessati tramite diversi canali di comunicazione.

— • —

(su carta intestata solo se ente o associazione)

Regione Lombardia
Direzione Centrale Relazioni Esterne,
Internazionali e Comunicazione
Unità Organizzativa Relazioni Internazionali
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 MILANO

PREMIO PACE 2011
Proposta di candidatura

Attenzione: la proposta di candidatura, pena l'inammissibilità, deve essere presentata esclusivamente seguendo i contenuti del presente modulo.

E' necessario allegare la documentazione idonea a motivare la candidatura.

PROPONENTE

Denominazione⁽¹⁾/Cognome e Nome:..

Indirizzo:..... n. civico

Cap LocalitàProv.

Telefono Fax

E-mail

Referente per ulteriori informazioni.....

CANDIDATO

Denominazione(2)/Cognome e Nome

Luogo/Stato e data di nascita(3) / /

Indirizzon. civico

Cap LocalitàProv.

Telefono

Iban (bancario/postale - in caso di eventuale riconoscimento in denaro)

.....

Curriculum vitae SINTETICO

Indicare le attività attinenti con le tematiche interenti al Premio per la Pace, attenendosi allo spazio predisposto (non superare le 20 righe).

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Motivazione della CANDIDATURA

Illustrare brevemente i meriti per i quali si propone la candidatura al Premio, attenendosi allo spazio predisposto (non superare le 15 righe).

.....
.....
.....
.....
.....

(1) Da allegare atto costitutivo, in caso di organizzazione
(2) Da allegare atto costitutivo, in caso di organizzazione
(3) Dati informativi richiesti per la candidatura di una persona

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

Area geografica DI ATTIVITA' DEL CANDIDATO

Data	Firma
_____	_____

ALLEGATI:

- Documentazione idonea a motivare la candidatura - vedi punto 3 all. 1 del Bando Premio Pace 2011 - (specificare)

Desideriamo informarLa che il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e succ. modifiche ed integrazioni prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la legge indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza e tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti. Il titolare del trattamento è la Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia n. 1 - 20124 Milano. Il responsabile è il Direttore Centrale Relazioni Esterne, Internazionali e Comunicazione della Presidenza, ai sensi della d.g.r. n. 44059 del 9 luglio 1999. Al titolare del trattamento Lei potrà rivolgersi per far valere i suoi diritti così come previsto dagli articoli 7 e 8 del d.lgs. n. 196/03.

D.G. Sport e giovani

D.d.u.o. 23 giugno 2011 - n. 5790

Approvazione del bando per la concessione di contributi ai rifugi alpinistici ed escursionistici

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
IMPIANTISTICA E ATTIVITÀ DELLA MONTAGNA

Richiamata:

- la legge regionale 16 luglio 2007 n°15 «Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo» che all'art. 40 quater stabilisce agevolazioni finanziarie alle Strutture Alpinistiche (rifugi alpinistici ed escursionistici, bivacchi fissi e viabilità alpina) secondo le modalità e le finalità individuate dall'art. 40 quater, commi dall'1 al 10;

- il regolamento regionale 15 febbraio 2010 n°5 «Requisiti strutturali e igienico-sanitari, nonché periodo di apertura dei rifugi alpinistici ed escursionistici» in attuazione dell'art. 40 quinquies della l.r. n°15 del 16 luglio 2007;

Considerato che la l.r. n°15/2007, disciplina fra l'altro le strutture ricettive non alberghiere, in particolare:

- Sezione II «Strutture Alpinistiche» fra cui ricadono i rifugi alpinistici ed escursionistici;

- Sezione VI «Disposizioni comuni alle attività ricettive non alberghiere»;

- l'art. 11 con il quale si richiama il fatto che la Giunta Regionale e le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) nel settore del turismo, nell'ambito delle funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, promuovono, tra l'altro, programmi per la qualità e lo sviluppo dell'attività imprenditoriale nonché la formazione;

Vista la legge regionale 8 ottobre 2002 n°26 «Norme per lo sviluppo dello sport e delle professioni sportive in Lombardia»;

Vista la legge regionale 2 febbraio 2007 n°1 «Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia» mediante la quale la Regione Lombardia persegue la crescita competitiva dei territori e del sistema produttivo lombardo;

Rilevato che la Delibera del Consiglio Regionale n°56 del 28 settembre 2010 approva il «Programma Regionale di Sviluppo della IX Legislatura», e letto in particolare l'allegato relativo ai «territori della Lombardia» nel quale vengono definite le linee di intervento sulla «Montagna lombarda» con l'esplicitazione dei temi legati alla riqualificazione dei rifugi e servizi collegati, che sono attuati attraverso l'Azione 1 «Qualificazione della ricettività in quota» dell'Obiettivo Operativo 6.7.1 «Interventi e progetti per incrementare l'attività turistica della montagna lombarda nelle diverse stagioni dell'anno»;

Visti gli strumenti di programmazione regionale vigenti che prevedono l'attivazione di azioni volte a incrementare l'attrattività del territorio migliorando la posizione competitiva delle destinazioni turistiche lombarde valorizzando le risorse turistiche dei diversi ambiti territoriali;

Richiamata la d.g.r. n°10935 del 30 dicembre 2009 «Accordo di programma per lo sviluppo

economico e la competitività del sistema lombardo. Approvazione della nuova ipotesi di accordo e

del programma d'azione 2010» in particolare gli obiettivi dell'Asse 2 «Attrattività e competitività dei territori»;

Datto atto del lavoro interlocutorio intercorso tra Unioncamere Lombardia (in rappresentanza delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Lombarda), ISNART (Istituto Nazionale Ricerche Turistiche) e Regione Lombardia per la qualificazione delle strutture ricettive montane (rifugi alpinistici ed escursionistici) attraverso una specifica scheda di azione per lo sviluppo del marchio di qualità («Q» - Ospitalità Italiana) dei rifugi lombardi, previsto dall'art.40 bis comma 2 della l.r. n°15/2007, e che tale azione ha un costo previsto di circa Euro 66.000,00 così come riportato nella offerta economica del 29 aprile 2011;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1184 del 29 dicembre 2010 che individua i criteri e le modalità di concessione dei contributi ai rifugi alpinistici ed escursionistici e con la quale vengono ripartite le disponibilità economiche del cap. 3.2.0.3 undefined 5540 sugli esercizi 2012 e 2013;

Dato atto che le disponibilità economiche dedicate alle agevolazioni finanziarie che afferiscono al capitolo 3.2.0.3 undefined 5540 «Contributo per l'apprestamento, la miglioria, l'adeguamento e la messa in sicurezza delle piste da sci, delle strutture edili ed infrastrutture connesse, nonché per la costruzio-

ne, la ristrutturazione, l'adeguamento, l'ampliamento e l'arredamento di rifugi, bivacchi, sentieri ed altre opere alpine», sono pari ad Euro 3.680.000,00 sul bilancio regionale ripartito sulle annualità di esercizio 2012, pari ad Euro 1.250.000,00, ed esercizio 2013, pari ad Euro 2.430.000,00;

Dato atto che con la d.g.r. n.1184/2010 domanda al Dirigente competente l'assunzione di tutti i provvedimenti necessari per l'assegnazione delle risorse disponibili sul cap. 3.2.0.3 undefined 5540;

Ritenuto di approvare, per le motivazioni sopra richiamate, il bando per la concessione di contributi ai rifugi alpinistici ed escursionistici (contenuto nell'allegato A) e tutti i relativi allegati, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di destinare la somma di Euro 3.500.000,00 disponibile sul cap. 3.2.0.3 undefined 5540 sugli esercizi 2012 e 2013;

Ritenuto inoltre di destinare, per attività complementari gli obiettivi del bando e per le motivazioni sopra riportate, la restante somma di Euro 180.000,00 disponibile sul capitolo 3.2.0.3 undefined 5540, così ripartita:

- Euro 66.000,00 per sviluppo e l'applicazione del marchio di qualità («Q» - Ospitalità Italiana) dei rifugi, che verranno assegnate con successivo atto a Unioncamere Lombardia;

- Euro 112.000,00 per azioni di comunicazione e promozione dei rifugi iscritti nell'elenco regionale, in coerenza all'art. 40 quater comma 6 della l.r. n°15/2007.

Eventuali economie potranno essere utilizzate secondo le modalità del presente bando;

Ritenuto inoltre di demandare a successivi atti l'assunzione di tutti i provvedimenti amministrativi necessari per dare attuazione al presente decreto;

Considerato l'art. 8 della legge regionale 30 dicembre 1999 n°30, i criteri e le modalità da osservarsi per la concessione di contributi e vantaggi economici di qualsiasi genere, ove non siano già stabiliti da leggi regionali, sono predeterminati con provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n°20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», e successive modificazioni ed integrazioni;

DECRETA

1. Di approvare il bando per la concessione di contributi ai rifugi alpinistici ed escursionistici, contenuto nell'allegato A, e tutti i relativi allegati, facenti parte integrante e sostanziale della presente provvedimento.

2. Di destinare per le motivazioni espresse in premessa le seguenti risorse disponibili sulle annualità 2012 e 2013 del capitolo 3.2.0.3 undefined 5540 pari ad un importo complessivo di Euro 3.680.000,00 così suddiviso:

- Euro 3.500.000,00 per il bando per la concessione di contributi a rifugi alpinistici ed escursionistici;

- Euro 180.000,00 per le attività complementari alle finalità del bando:

- Euro 66.000,00 per sviluppo del marchio di qualità («Q» - Ospitalità Italiana) dei rifugi e da assegnare con successivo atto a Unioncamere Lombardia;

- Euro 112.000,00 per azioni di comunicazione e promozione a favore dei rifugi iscritti nell'elenco regionale;

Eventuali economie saranno destinate a favore dei beneficiari del bando.

3. Di demandare a successivi atti l'assunzione di tutti i provvedimenti amministrativi necessari per dare attuazione alle disposizioni riferite al punto 1 e 2.

4. Di disporre la pubblicazione del presente decreto e tutti i relativi allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della unità organizzativa
Marcello Lenzi

----- • -----

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI RIFUGI ALPINISTICI ED ESCURSIONISTICI
AI SENSI DELL'ART. 40 QUATER DELLA l.r. 16 LUGLIO 2007 N° 15****I N D I C E**

- 1. FINALITA'**
- 2. RESPONSABILE REGIONALE DEL BANDO**
- 3. INFORMAZIONI ED ASSISTENZA TECNICA**
- 4. CHI PUO' PRESENTARE DOMANDA DI CONTRIBUTO**
- 5. A CHI INOLTARE LA DOMANDA**
- 6. INTERVENTI AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO**
- 7. DOTAZIONE FINANZIARIA COMPLESSIVA**
- 8. ENTITA' DEL CONTRIBUTO**
- 9. SPESE AMMISSIBILI**
 - 9.1) Voci di spesa ammissibili
 - 9.2) Spese escluse
- 10. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO**
- 11. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO**
 - 11.1) soggetti pubblici (atti e documenti predisposti dall'Ente esecutore)
 - 11.2) associazioni e soggetti privati (rilasciato da un progettista o tecnico abilitato)
 - 11.3) Disposizioni comuni
- 12. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI DA PARTE DELLE COMUNITA' MONTANE**
 - 12.1) Criteri di ammissibilità
 - 12.2) Attribuzione punteggi dei rifugi alpinistici o escursionistici
 - 12.3) Punteggi per l'attribuzione della premialità per rifugi alpinistici o escursionistici
- 13. APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE DA PARTE DELLA COMUNITA' MONTANA**
 - 13.1) Procedura di istruttoria
 - 13.2) Formazione delle graduatorie
 - 13.3) Approvazione e trasmissione della graduatorie
- 14. ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI E APPROVAZIONE FINALE DELLE GRADUATORIE**
- 15. TEMPI DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI**
 - 15.1) Avvio intervento ed inizio lavori
 - 15.2) Tempi di conclusione dei lavori e documentazione per la rendicontazione finale
 - 15.3) Comunicazione e adempimenti legati al Codice Unico di Progetto (CUP)
- 16. VERIFICA DELLA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE**
 - 16.1) Indicazioni generali
 - 16.2) Rendicontazione finale dell'intervento
 - 16.3) Contributo sull'istruttoria svolta dalle Comunità Montane
- 17. LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI DALLA REGIONE**
- 18. MODIFICHE AL PROGETTO PRESENTATO**
- 19. PROROGHE E DECADENZA**
- 20. MONITORAGGIO**
- 21. RINUNCE**
- 22. DECADENZA O RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO E PENALI**
- 23. CONTROLLI**
- 24. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI**
- 25. PUBBLICIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO**
- 26. DISPOSIZIONI FINALI**

1. FINALITA'

La Regione Lombardia al fine di consentire la valorizzazione del patrimonio naturalistico e ambientale delle aree montane, la crescita culturale, sociale ed economica, lo sviluppo dell'accessibilità turistica e la fruizione eco-sostenibile del patrimonio alpinistico e la promozione delle attività sportive in ambito montano, concede contributi in conto capitale per l'adeguamento normativo, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo, ricostruzione di strutture esistenti e attrezzature per arredi fissi e di nuove tecnologie per la telecomunicazione, di rifugi alpinistici e rifugi escursionistici ed interventi ad essi complementari, secondo le finalità previste della Legge Regionale 16 luglio 2007 n°15 e in coerenza al Regolamento Regionale 15 febbraio 2010 n°5 «*Requisiti strutturali e igienico sanitari, nonché periodo di apertura dei rifugi alpinistici ed escursionistici in attuazione dell'art. 40 quinquies della legge regionale 16 luglio 2007 n°15 (Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo)*».

La concessione dei contributi avviene mediante esperimento di una selezione pubblica, finalizzata a soddisfare obiettivi individuati come prioritari attraverso il confronto con i soggetti interessati: innalzamento della qualità dei rifugi, adeguamenti normativi, miglioramento dei servizi offerti, oltre a favorire interventi realizzati in tempi brevi e nel rispetto delle modalità indicate.

Gli interventi dovranno essere:

- attuati con utilizzo di materiali e tecniche costruttive tipici della tradizione locale;
- integrati con l'architettura tipica locale;
- realizzati riducendo al minimo l'occupazione del suolo.

2. RESPONSABILE REGIONALE DEL BANDO

Il responsabile dell'attuazione della presente Bando è il Dirigente dell'Unità Organizzativa competente in materia di rifugi alpinistici ed escursionistici, attualmente Unità Organizzativa Impiantistica ed Attività della Montagna, della Direzione Generale Sport e Giovani, Piazza Città di Lombardia n°1, 20124 Milano.

Si rileva che l'**Unità Organizzativa Impiantistica ed Attività della Montagna** verrà di seguito indicata per brevità «**Unità Organizzativa regionale**».

Inoltre, la **Comunità Montana territorialmente competente** verrà di seguito indicata «**Comunità Montana**».

Le Comunità Montane rappresentano gli interlocutori di riferimento per il beneficiario finale per tutti gli aspetti amministrativi, tecnici-contabili e di rendicontazione finale. A loro volta, le Comunità Montane fanno riferimento alla Unità Organizzativa regionale per gli aspetti legati all'attuazione del Bando.

3. INFORMAZIONI ED ASSISTENZA TECNICA

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) al seguente indirizzo: www.bollettino.regione.lombardia.it oppure sul sito della Direzione Generale Sport e Giovani della Regione Lombardia.

Informazioni relative al Bando potranno essere richieste, successivamente alla pubblicazione del Bando sul BURL, ai referenti delle Comunità Montane.

Per problemi tecnici legati alla registrazione ed alla necessaria profilazione dell'utente è possibile reperire informazioni utili direttamente sul sito <https://gefo.servizirl.it> (utilizzato per la presentazione della domanda on-line) oppure contattando il numero verde **800.131.151** dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00 ed il sabato dalle ore 8.00 alle ore 12.00.

Anche prima dell'apertura dei termini per la presentazione della domanda on-line, il beneficiario finale può registrarsi e profilarsi sul sito <https://gefo.servizirl.it> in modo da possedere tutti i requisiti necessari per accedere al successivo format della presentazione della domanda.

Nella sezione «ALUTO» è possibile reperire le linee guida per la registrazione e la profilazione dell'utente (beneficiario finale).

4. CHI PUO' PRESENTARE DOMANDA DI CONTRIBUTO

Possono presentare domanda i **gestori** o i **proprietari** di rifugi alpinistici ed escursionistici. I beneficiari finali possono essere soggetti pubblici, associazioni e soggetti privati.

Possono essere presentate richieste di contributo solo per i rifugi alpinistici ed escursionistici, di cui ai commi 1 e 2 di cui all'art. 38 previste della L.R. 16 luglio 2007 n°15, che sono regolarmente iscritti (avendo **compilato correttamente e in ogni sua parte la scheda** sul sito www.rifugi.servizirl.it) nell'apposita sezione dell'Elenco regionale dei Rifugi Alpinistici e Rifugi Escursionistici, secondo quanto previsto dall'art. 40 bis della predetta normativa regionale.

Non possono accedere al presente Bando i rifugi di nuova costituzione che hanno iniziato l'attività dopo il 1 gennaio 2011. I rifugi ammissibili sono quelli che risultano aver svolto attività, secondo quanto previsto dalla normativa regionale (in particolare il rispetto del periodo di apertura maggiore o uguale a 100 gg), anteriormente al **1 gennaio 2011**.

Le associazioni e i soggetti privati devono soddisfare, pena la non ammissibilità delle domanda, le seguenti condizioni:

- associazioni

- contratto di Associazione in forma scritta, mediante atto pubblico registrato presso l'Ufficio del Registro;
- possesso del Codice Fiscale e partita IVA;
- risultare iscritte presso il REA (Registro Economico Amministrativo) della Camera di Commercio territorialmente competente;

- soggetto privato

- risultare iscritto e in attività presso il Registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
- possesso della partita IVA.

Entrambi non devono trovarsi in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà e, in particolare, non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente.

I beneficiari finali che rientrano nella disciplina comunitaria del «*de minimis*» (Regolamento CE n°1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore «*de minimis*»), è pari ad un massimo di Euro 200.000,00.

I beneficiari finali devono compilare l'allegato «4BIS «dichiarazione in ambito *de minimis*» segnalando gli eventuali contributi già ricevuti in regime «*de minimis*» o l'eventuale non assoggettamento al regime stesso.

Non può essere presentato più di una domanda di contributo per uno stesso rifugio alpinistico o escursionistico. I rifugi alpinistici ed escursionistici su cui saranno svolti gli interventi, devono essere siti nel territorio della Regione Lombardia.

Non sono ammesse, e non saranno rendicontabili in quanto comportano elementi di collusione, le prestazioni affidate a persone fisiche che abbiano rapporti di cointeressenza con il soggetto privato o associazione, quali ad esempio soci, amministratori rappresentante legale, etc.

5. A CHI INOLTARE LA DOMANDA

Le domande devono essere presentate alla Comunità Montana, seguendo le modalità indicate dal presente Bando, attraverso l'applicativo «finanziamenti on-line» sul sito <https://gefo.servizirl.it> accessibile anche dal rubrica Bandi del sito www.regione.lombardia.it e sulla pagina della Direzione Generale Sport e Giovani.

Copia cartacea della domanda assieme ai relativi allegati (firmati in originale), deve essere presentate alla Comunità Montana.

6. INTERVENTI AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

Categorie interventi ammissibili

- realizzazione di impianti, strutture e opere necessari al funzionamento;
- realizzazione di impianti, strutture e opere necessari all'adeguamento normativo;
- interventi di manutenzione straordinaria;
- interventi di ristrutturazione edilizia;
- interventi di restauro e di risanamento conservativo;
- demolizione e ricostruzione di struttura esistente (opere comprese nella ristrutturazione);
- opere funzionali alla raccolta differenziata, attigua e pertinente al rifugio, pre-trattamento dei rifiuti nel rispetto ecologico ambientale, compatibili alla quota di ubicazione della struttura (escluso costi di trasporto dei rifiuti);
- sistemi di trattamento acque reflue nel rispetto ecologico ambientale, compatibili alla quota di ubicazione della struttura;

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

- impianti per l'utilizzo di fonti alternative di energia;
- arredamento riferito ad attrezzature fisse, con esclusione di qualsiasi accessorio, utensile, complemento d'arredo e qualsiasi tipologia ad esse assimilabili, inerenti:
 - grandi elettrodomestici con componentistica della cucina professionale;
 - banco bar;
 - reception;
- installazione di attrezzature per la telecomunicazione e/o funzionali a consentire il collegamento alla banda larga;
- elisuperfici **occasionali** come stabilito nell'art.7, del D.M. 1 febbraio 2006, inerenti opere e/o attrezzature per:
 - messa in sicurezza dell'area di approdo e decollo di piazzole per elicottero (funzionali al trasporto di persone, materiali ed interventi di pronto intervento), mediante livellamenti e spietramento (non in cemento);
 - opere accessorie quali manica a vento ed apparato radio di comunicazione terra/bordo/terra;
- il solo trasporto di materiali in quota, per gli interventi ammessi al Bando, mediante:
 - elicottero;
 - mini trasportatore cingolato;
 - teleferica.

Non sono considerate ammissibili tipologie di intervento non risultano riconducibili a quelle sopra indicate.

Gli interventi edilizi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro e di risanamento conservativo e ricostruzione di strutture esistenti, sono definiti secondo i disposti dell'art. 27 comma 1 della l.r. 11 marzo 2005 n°12.

7. DOTAZIONE FINANZIARIA COMPLESSIVA

La dotazione finanziaria del presente Bando, a valere sul capitolo 3.2. undefined 5540, è pari ad una somma complessiva che ammonta ad **Euro 3.500.000,00** (Euro tremilionicinquecentomila/00).

8. ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Per la realizzazione dei progetti ritenuti ammissibili il relativo contributo in conto capitale è concedibile nei limiti delle risorse disponibili nella misura massima del **50% dei costi ritenuti ammissibili**.

L'entità del contributo massimo concedibile è pari ad un importo **massimo concedibile di Euro 150.000,00** (centocinquantamila/00) corrispondenti ad un costo complessivo di Euro 300.000,00 (trecentomila/00) di interventi ammissibili secondo quanto indicato nel presente Bando.

Non sono ammissibili contributi per interventi che prevedono un costo complessivo superiore ad un importo pari a Euro 1.000.000,00 (un milione) o un costo complessivo inferiore a Euro 30.000,00 (trentamila/00).

9. SPESE AMMISSIBILI

9.1) Voci di spesa ammissibili

a) opere/impianti

- edili;
- impiantistiche;
- tecnologiche;

b) trasporto dei materiali necessari alla realizzazione delle opere e arredi riferiti alle sole attrezzature fisse;

c) IVA (se non recuperabile dal beneficiario finale del contributo);

d) spese tecniche relative a:

- progettazione;
- piani di sicurezza;
- direzione lavori;
- collaudi;
- spese notarili;
- perizia asseverata giurata;

in misura non superiore al 10% dell'ammontare complessivo della costo dell'intervento, riferito al predetto punto a) del contributo ammesso;

e) acquisto e installazione di:

- arredi riferiti alle sole attrezzature fisse (grandi elettrodomestici, componentistica della cucina professionale);
- banco bar e/o reception;

con esclusione di altri arredi, accessori, utensili, complementi d'arredo ed altre tipologie di attrezzi e vettovaglie;

f) Acquisto e installazione di attrezzature per le telecomunicazioni quali sistemi per collegamento dati in banda larga e apparecchiature radio e telefoniche (tali da consentire collegamenti con le stazioni di soccorso alpino e organi di pronto intervento) nel limite di Euro 5.000,00. Rientrano in queste categorie gli apparati di connettività WI-FI, GSM/UMTS/HSDPA, ADSL Sat e altre tecnologie, sempreché approvate e nel rispetto dalla normativa vigente e tutti gli apparati accessori necessari al loro funzionamento (antenne, amplificatori, filtri, sistemi di protezione elettrica da sovratensione, router/modem, cablaggi, etc.)

Non sono considerate ammissibili tipologie di spesa non riconducibili a quelle sopra indicate.

Le spese ammissibili riguardano costi direttamente imputabili alle attività del progetto al netto dell'IVA, salvo i casi in cui l'IVA non è recuperabile dal beneficiario finale del contributo (come indicato all'interno della domanda di contributo).

La decorrenza delle spese ammissibili è successiva alla data del **23 febbraio 2010**, corrispondente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del Regolamento Regionale 15 febbraio 2010 n°5, «*Requisiti strutturali e igienico-sanitari, nonché periodo di apertura dei rifugi alpinistici ed escursionistici*, in attuazione dell'art. 40 quinquies della Legge Regionale 16 luglio 2007 n°15».

9.2) Spese escluse

A titolo indicativo e non esaustivo, sono escluse le seguenti spese:

1. materiali di consumo, contratti di manutenzione, fornitura servizi, gestione ordinaria, spese correnti/generali, imprevisti e per l'acquisto e/o l'utilizzo di veicoli abilitati alla circolazione stradale registrati;
2. riferite a qualsiasi tipologia di arredo non attinente alle attrezzature fisse;
3. effettuate al di fuori del periodo di ammissibilità temporale: prima del 23 febbraio 2010;

4. inerenti rifugi esterni al territorio della Regione Lombardia;
5. non strettamente affinenti al progetto e al piano finanziario approvato;
6. beni non conformi alle norme regionali, nazionali e comunitarie;
7. attrezzature, beni e strumentazioni di seconda mano;
8. il solo acquisto di immobili (terreni/fabbricati) e/o acquisto di attrezzature per arredi;
9. acquisto di immobili (terreni/fabbricati);
10. IVA, se recuperabile dal destinatario finale del contributo;
11. per controversie legali e oneri meramente finanziari (commissioni per operazioni finanziarie, etc), e per il rilascio di fidejussioni;
12. per imposte, tasse, tributi, oneri finanziari e/o fiscali, previdenziale e assicurativo, etc;
13. personale interno, formazione, promozione, comunicazione, etc;
14. per la promozione turistica e pubblicitaria;
15. affidamento in house e ammortamenti;
16. per riqualificazione ambientale e recupero funzionale;
17. per allacciamenti ai pubblici servizi;
18. per indagini, studi e analisi, studi di valutazione di impatto ambientale, studi di fattibilità economico-finanziaria, perizie e consulenze professionali, etc;
19. per locazione finanziaria e per locazione (affitto) di beni mobili ed immobili;
20. qualsiasi spesa non supportate da giustificativi di spesa validi ai fini fiscali (lavori in economia);
21. per interventi suddivisi in uno o più lotti non funzionali;
22. aviosuperfici ed elisuperfici non occasionali.

Le agevolazioni non sono cumulabili con qualsiasi altro contributo pubblico per i medesimi interventi, o con istanze definite o in corso di definizione per altre agevolazioni.

Non sono ammissibili a finanziamento gli interventi realizzati prima del 23 febbraio 2010.

10. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Le domande di contributo (allegato A), dovranno essere presentate dai beneficiari finali, obbligatoriamente in forma telematica a partire dalle ore 10.00 del **21 luglio 2011** ed entro le ore 12.00 del **14 ottobre 2011** utilizzando l'applicativo «finanziamenti on line» disponibile al seguente indirizzo: <https://gefo.servizirl.it>.

Nell'apposita sezione dello stesso sito saranno disponibili le modalità di accesso, previa registrazione e rilascio dei codici personali (username e password).

Per problemi tecnici legati alla registrazione e profilazione dell'utente è possibile reperire informazioni utili direttamente sul sito <https://gefo.servizirl.it> (utilizzato per la presentazione della domanda on-line) oppure contattando il numero verde **800.131.151** dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00 ed il sabato dalle ore 8.00 alle ore 12.00. Anche prima dell'apertura dei termini per la presentazione delle domande on-line, è possibile registrarsi e profilare il soggetto richiedente sul sito <https://gefo.servizirl.it> in modo da possedere tutti i requisiti necessari per accedere al successivo format della presentazione della domanda. Nella sezione «AIUTO» è possibile reperire le linee guida per la profilazione del soggetto richiedente.

Per inviare on-line la domanda di contributo con successo è necessario seguire la procedura prevista per il caricamento dei dati richiesti; qualora una richiesta risulti incompleta o priva di informazioni, allegati e/o requisiti previsti dal Bando, il sistema non consentirà di procedere con l'invio.

Al termine del caricamento dei dati necessari a formulare la domanda di contributo unitamente all'inserimento della **documentazione progettuale**, se la compilazione è corretta e la richiesta presenta tutti i requisiti di ammissibilità previsti dal Bando, il sistema informatico permette di procedere con l'invio elettronico della domanda on-line.

Concluso l'invio on-line con successo il sistema emette il modulo della domanda di contributo con i dati della richiesta oltre che la data e l'ora dell'invio telematico.

Tale modulo della domanda e gli allegati, saranno scaricabili in formato PDF e stampabili su carta.

Per completare la presentazione della domanda di contributo on-line deve essere predisposta la seguente documentazione cartacea:

- stampa del modulo della **domanda** e di tutti **allegati** (scaricabili da sistema on line), così come rilasciata dalla procedura informatica, e firmata in originale, provvista di una marca da bollo pari ad Euro 14.62 (solo se il beneficiario finale è un soggetto privato o associazione);

- copia del documento d'identità in corso di validità di chi presenta la domanda, con le seguenti particolarità:

- soggetto privato ed associazione - se il proponente è il gestore, occorre allegare anche il documento d'identità del proprietario;
- soggetto pubblico - documento di identità del Responsabile del Procedimento;

- documentazione **progettuale** secondo quanto previsto dal Bando al punto 11.

La **consegna del materiale** in formato cartaceo dovrà avvenire **entro il 14 ottobre 2011**, attraverso una delle seguenti modalità:

- presentati direttamente all'Ufficio Protocollo della Comunità Montana;
- spediti con raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo della Comunità Montana.

Per entrambe le modalità di consegna, sulla busta contenente la domanda di contributo e gli allegati a corredo della stessa, dovrà essere apposta la seguente dicitura: «**BANDO RIFUGI 2011**».

Per la verifica del rispetto dei termini di consegna farà fede:

- la data e l'ora del timbro di arrivo ad uno dei protocolli delle Comunità Montane;
- la data del timbro postale di invio della raccomandata con ricevuta di ritorno.

Nel caso di trasmissione a mezzo posta, l'invio della domanda rimane a totale ed esclusivo rischio del mittente; ove per disguidi postali o di diversa natura o per qualsiasi altro motivo, anche di forza maggiore, la domanda non dovesse giungere a destinazione entro il termine indicato, la stessa non sarà presa in considerazione a nulla valendo la data di spedizione risultante da timbro postale dell'agenzia accettante.

Nel caso il beneficiario finale (chi ha presentato domanda) non siano proprietario del suolo e/o del rifugio interessato dagli interventi, devono corredare la domanda e la documentazione progettuale con:

- copia di idonei titoli conformi alle norme vigenti, esclusivamente diritti di superficie, locazione, comodato e concessione, e devono risultare obbligatoriamente registrati, da cui si evinca la disponibilità del bene;

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

dichiarazioni da parte del proprietario:

- di consenso all'esecuzione dell'intervento,
 - di impegno del proprietario ad apporre il vincolo di destinazione d'uso dell'immobile quale struttura alpinistica mediante trascrizione sui registri immobiliari, per la durata di 20 anni decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori.
 - di impegno a mantenere il rifugio aperto al pubblico per almeno 10 anni dalla data di fine lavori.
- Costituisce motivo di non ammissibilità la mancata o ritardata presentazione delle domande presentate mediante procedura on-line o in formato cartaceo e degli allegati.

In caso di difformità tra la domanda presentata con procedura informatica e la domanda presentata in formato cartaceo farà fede la copia compilata con procedura informatizzata.

Si precisa che qualora la domanda pervenga carente per quanto riguarda la documentazione la Comunità Montana si riserva di richiedere l'integrazione ed ogni chiarimento necessario ai fini istruttori, assegnando un termine perentorio per la trasmissione.

Decorso inutilmente tale termine, la domanda verrà considerata decaduta.

11. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Le domande di contributo devono essere corredate della seguente documentazione, allegato 1), 2A), 2B), 3), 4) e 4BIS) scaricabili dall'applicativo on-line.

11.1) Soggetti pubblici (atti e documenti predisposti dall'Ente esecutore)

Interventi edilizi secondo le disposizioni legislative sulle **opere pubbliche** (in particolare D.Lgs 12 aprile 2006 n°163 e vigente Regolamento di attuazione).

Documentazione da allegare assieme alla domanda di contributo

- deliberazione di approvazione del progetto con indicata la disponibilità delle risorse economiche complementari necessarie alla realizzazione dei lavori, che danno diritto a punteggio;;
- capitolato speciale prestazionale o d'appalto;
- verifica o validazione del progetto secondo quanto previsto dalla normativa sulle opere pubbliche;
- relazione descrittiva e tecnica a firma di un progettista abilitato, che asseveri tra l'altro, i criteri utilizzati per le scelte progettuali, nonché delle caratteristiche dei materiali prescelti e dell'inserimento ambientale e architettonico delle opere nel territorio, la conformità delle opere da realizzare agli strumenti di pianificazione vigente ed adottati ed al regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza (ove previsti: parere vigili dl fuoco, vincolo idrogeologico, certificazioni in zone sismiche, etc.) e di quelle igienico sanitarie.

Qualora gli interventi riguardino beni a specifica tutela e aree naturali protette, deve essere evidenziato che le opere sono subordinate al preventivo rilascio del parere o dell'autorizzazione richiesti dalle relative disposizioni normative;

- elaborati grafici (stato di fatto, comparativo e di progetto) nelle opportune scale in relazione generale delle principali caratteristiche delle opere;
- studi e indagini eventualmente necessari alla realizzazione dell'opera;
- computo metrico estimativo suddivisi per voci di costo riconducibili al R.R. n°5/2010 e opere di miglioria, riportate nelle tabelle dei punteggi al sezione 12;
- quadro economico (secondo l'allegato 3) complessivo del costo da sostenere, suddivisi per voci di costo riconducibili al R.R. n°5/2010 e opere di miglioria, riportate nelle tabelle dei punteggi indicate nella sezione 12;
- documentazione attestante l'inizio lavori;
- cronoprogramma delle diverse fasi procedurali, realizzative e di spesa degli interventi;
- eventuali permessi, pareri, autorizzazione o provvedimento, e ogni atto di assenso comunque denominato in materia edilizia, richiesto dalle leggi vigenti, necessari alla realizzazione dell'opera;
- documentazione fotografica dei beni oggetto di interventi e del contesto paesaggistico prima dell'esecuzione delle opere ed eventuale rappresentazione iconografica (fotomontaggio) dell'opera inserita nel suo contesto.

Per attrezzature, beni e strumentazioni che non prevede il rilascio di un titolo abilitativo (atto legittimante) o Comunicazione, è necessario presentare:

- una dettagliata relazione, predisposta mediante apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt. 38, 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n°445) a firma di tecnico abilitato che descriva analiticamente le attrezzature con riferimento al loro uso ed ubicazione;
- relazionate ad elaborati grafici (con evidenziazione della collocazione);
- fatture o preventivi dalle ditte fornitrici (in caso di attrezzature non ancora acquistate);
- quadro economico delle spese con indicati gli importi delle fatture/preventivi;
- documentazione fotografica che individua l'attrezzatura o il luogo della loro collocazione.

11.2) Associazioni e soggetti privati (rilasciato da un progettista o tecnico abilitato)

Interventi edilizi secondo le seguenti disposizioni legislative (d.p.r. 06 giugno 2001 n°380 e la l.r. 11 marzo 2005 n°12)

Le associazioni ed i soggetti privati sono tenuti a rispettare i criteri generali dell'ordinamento in materia di affidamento dei contratti, nella fattispecie i principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, richiesta di più preventivi.

Documentazione da allegare assieme alla domanda di contributo:

- titolo abilitativo (DIA, SCIA, Comunicazioni, etc);
- relazione descrittiva e tecnica a firma di un progettista abilitato, che asseveri tra l'altro, i criteri utilizzati per le scelte progettuali, nonché delle caratteristiche dei materiali prescelti e dell'inserimento ambientale e architettonico delle opere nel territorio, la conformità delle opere da realizzare agli strumenti di pianificazione vigente ed adottati ed al regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza (ove previsti: parere vigili dl fuoco, vincolo idrogeologico, certificazioni in zone sismiche, etc.) e di quelle igienico sanitarie.

Qualora gli interventi riguardino beni a specifica tutela e aree naturali protette, deve essere evidenziato che le opere sono subordinate al preventivo rilascio del parere o dell'autorizzazione richiesti dalle relative disposizioni normative;

- elaborati grafici (stato di fatto, comparativo e di progetto), debitamente firmati da un progettista abilitato;
- studi e indagini eventualmente necessari alla realizzazione dell'opera;
- computo metrico estimativo suddivisi per categorie di opere riportate nelle tabelle dei punteggi;
- quadro economico complessivo (secondo l'allegato 3) delle spese da sostenere;

- documentazione attestante l'inizio lavori;
- cronoprogramma delle diverse fasi procedurali, realizzative e di spesa degli interventi;
- eventuali permessi, pareri, autorizzazione o provvedimento, e ogni atto di assenso comunque denominato in materia edilizia, richiesto dalle leggi vigenti, necessari alla realizzazione dell'opera;
- documentazione fotografica dei beni oggetto di interventi e del contesto paesaggistico prima dell'esecuzione delle opere ed eventuale rappresentazione iconografica (fotomontaggio, rendering, etc) dell'opera inserita nel suo contesto.

Per attrezzature, beni e strumentazioni che non prevede il rilascio di un titolo abilitativo (atto legittimante) o Comunicazione, è necessario presentare:

- una dettagliata relazione, predisposta mediante apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt. 38, 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n°445) a firma di tecnico abilitato che descriva analiticamente le attrezzature con riferimento al loro uso ed ubicazione;
- relazionate ad elaborati grafici (con evidenziazione della collocazione);
- fatture o preventivi dalle ditte fornitrici (in caso di attrezzature non ancora acquistate);
- quadro economico (secondo l'allegato 3) delle spese con indicati gli importi delle fatture/preventivi;
- documentazione fotografica che individua l'attrezzatura o il luogo della loro collocazione.

11.3) Disposizioni comuni

Le domande (secondo lo schema allegato) devono essere corredate dalla seguenti dichiarazioni:

- il beneficiario finale e il Direttore dei Lavori o il Responsabile del Procedimento devono rilasciare dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà (artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n°445), da cui si evince:
 - l'impegno a rispettare le norme in materia di sicurezza dei lavoratori durante l'esecuzione delle opere;
 - degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la vigente legislazione;
- il beneficiario finale che non siano proprietari del suolo e/o del rifugio interessato dagli interventi, devono corredare la domanda con:
 - copia di idonei titoli conformi alle norme vigenti, esclusivamente diritti di superficie, locazione, concessione, e devono risultare obbligatoriamente registrati, da cui si evince la disponibilità del bene;
 - e dichiarazioni da parte del proprietario:
 - di consenso all'esecuzione dell'intervento,
 - di impegno del proprietario ad apporre il vincolo di destinazione d'uso dell'immobile quale struttura alpinistica mediante trascrizione sui registri immobiliari, per la durata di 20 anni decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori.
 - di impegno a mantenere il rifugio aperto al pubblico per almeno 10 anni dalla data di fine lavori.

Il beneficiario finale devono altresì, rilasciare dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà (artt. 38, 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n°445), consapevoli del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate, nei loro riguardi, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, da cui si evince:

- che il rifugio ha svolto attività, secondo quanto previsto dalla normativa regionale (in particolare il rispetto del periodo di apertura maggiore o uguale a 100 gg), anteriormente al **1 gennaio 2011**;
- che per l'esecuzione dell'intervento, rispetterà i criteri generali dell'ordinamento in materia di affidamento dei contratti, e nella fattispecie le associazioni ed i soggetti privati sono tenuti a rispettare i principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, richiesta di più preventivi;
- di assicurare la puntuale e completa esecuzione dei lavori in conformità agli interventi ammessi a contributo e di essere consapevoli che la mancata osservanza dei termini di avvio e conclusione lavori e le procedure previste nel presente Bando, può comportare la decadenza del contributo concesso;
- di essere a conoscenza della normativa di riferimento e delle condizioni di concessione delle agevolazioni previste nel presente Bando;
- di confermare, sotto propria responsabilità, la veridicità dei dati e delle informazioni indicate nella presente richiesta e della documentazione ad essa allegata;
- il rispetto alle norme urbanistiche ed alla normativa di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale;
- l'impegno al cofinanziamento dell'intera parte non finanziata dal contributo regionale con risorse economiche proprie;
- l'impegno ad aderire all'istituendo Marchio di riconoscimento e qualità dei rifugi lombardi, secondo l'art. 40 bis comma 2 della l.r. 16 luglio 2007 n°15 oltre ad un eventuale «Contratto Tipo» finalizzati alla qualificazione dei servizi disponibili e per la tutela degli utenti;
- che i beni, attrezzature, strumentazioni e gli impianti acquistati con contributo pubblico non possono essere vendute o cedute per almeno 10 (dieci) anni dalla data di fine lavori e devono rimanere presso lo stesso rifugio;
- di assicurare la realizzazione delle opere ammesse nel rispetto delle normative vigenti (sicurezza impiantistica, etc.);
- di assicurare il regolare funzionamento e manutenzione dei beni, attrezzature, strumentazioni e impianti presentati in domanda;
- di segnalare tempestivamente eventuali variazioni della forma associativa o ragione sociale del soggetto privato alla Comunità Montana per un intervallo di tempo di almeno 5 (cinque) anni dalla data di fine lavori;
- di essere a conoscenza e di accettare, integralmente e senza riserva, le condizioni di ammissione e revoca del contributo concesso, nonché delle modalità di ispezione e controllo;
- non aver ottenuto qualsiasi altro contributo pubblico per i medesimi interventi, o con istanze definite o in corso di definizione per altre agevolazioni.
- di non aver presentato più di una domanda di contributo per uno stesso rifugio alpino o escursionistico.
- che eventuali attrezzature, beni e strumentazioni sono nuovi di fabbrica;
- dichiarazione in ambito «*de minimis*» secondo l'allegato «4BIS» (o di non assoggettamento);
- dichiarazione in ambito «IVA» (selezionare la dichiarazione appropriata):
 - il beneficiario finale certifica che recupera l'IVA;
 - il beneficiario finale certifica il **non** recupero dell'IVA;
- l'impegno a fornire, a richiesta della Comunità Montana, rendiconti sullo stato di realizzazione dell'intervento, sull'andamento dei lavori, su ritardi sul raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel progetto;

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

- di assistere i funzionari incaricati dalla Comunità Montana e i funzionari di Regione Lombardia, nell'attività di verifica sugli interventi in fase di realizzazione garantendo l'accesso al rifugio alpinistico o escursionistico oggetto di richiesta di contributo;
- di comunicare periodicamente i dati per il monitoraggio degli interventi, secondo le modalità definite nel presente Bando;
- che si trova in attività e non in difficoltà economica, e non è sottoposto a procedure di fallimento o ad altra procedura concorsuale prevista dalla vigente normativa, e che non abbia in corso procedimenti che possano determinare una delle predette procedure;
- che non sono stati presentati ricorsi giudiziari per la realizzazione degli interventi;
- che non saranno affidati prestazioni ed interventi a persone fisiche che hanno rapporti di cointeressenza con l'associazione o il soggetto privato, quali ad esempio soci, amministratori, rappresentante legale, etc;
- di impegnarsi a fornire la rendicontazione finale dell'intervento accompagnata dalla documentazione attestante le spese sostenute;
- impegno a tenere un sistema contabile distinto, secondo le modalità stabilite nel Punto 15.3 «Comunicazione CUP (Codice Unico di Progetto)» per tutte le transazioni relative all'intervento finanziato e l'impegno a collaborare con gli incaricati dei controlli e a fornire tutti i documenti eventualmente richiesti;

Tutta la documentazione deve essere presentata in originale (con firma da parte del beneficiario o responsabile del procedimento e, per la documentazione progettuale, anche la firma del tecnico abilitato) alla Comunità Montana.

Qualora la domanda pervenga carente per quanto riguarda la documentazione la Comunità Montana richiederà l'integrazione ed ogni chiarimento necessario ai fini istruttori, assegnando un termine perentorio per la trasmissione.

Decorso inutilmente tale termine, la domanda verrà considerata decaduta.

N.B.: tutte le informazioni e/i dati indicati in domanda e nei modelli di domanda, sono resi ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n°445, e costituiscono dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevoli del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei loro riguardi, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

12. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI DA PARTE DELLE COMUNITA' MONTANE

Le Comunità Montane raccolgono le domande dei beneficiari finali, svolgono l'istruttoria, redigono le graduatorie le inviano al competente ufficio della Regione Lombardia per l'approvazione e per la conseguente assegnazione delle risorse che poi verranno successivamente trasferite alle Comunità Montane, in seguito alle verifiche sulla rendicontazione e l'erogazione dei contributi ai beneficiari finali.

La valutazione dei progetti proposti dai beneficiari finali sarà effettuata dalle singole Comunità Montane sulla base di:

- 12.1 criteri di ammissibilità,
- 12.2 attribuzione dei punteggi,
- 12.3 attribuzione dei punteggi di premialità.

12.1) Criteri di ammissibilità

L'ammissibilità al finanziamento dei progetti è determinata dal possesso dei seguenti requisiti:

a) Amministrativi/normativa

- coerenza dell'intervento proposto con le finalità e gli obiettivi di cui alla l.r. n°15/2007 e R.R. n°5/2010, secondo quanto indicato al precedente Punto 1 «Finalità»;
- appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei beneficiari finali individuati al Punto 4;
- rispettare le disposizioni normative comunitarie sugli aiuti di stato (eventuale regime «*de minimis*»);
- spese relative agli interventi, non anteriori ai 23 febbraio 2010;
- completezza della documentazione amministrativa, tecnico e contabile, allegata alla domanda di contributo stabilita dal presente Bando.

b) Contabile/finanziario

- costo dell'opera rientrante nei limiti minimi e massimi previsti al Punto 8;
- costi strettamente riferibili al progetto approvato e in accordo con il computo metrico e quadro economico riassuntivo (secondo allegato 3);
- sono sostenute dal beneficiario finale per svolgere le attività previste nel quadro economico riassuntivo;
- le voci di spesa sono in linea con i costi di mercato;
- non hanno beneficiato/non beneficeranno di altri finanziamenti comunitari (divieti di cumulo dei contributi comunitari) e regionali;

Il possesso dei requisiti di ammissibilità, punto a) e b), è obbligatorio e indispensabile all'atto della domanda di contributo.

12.2) Attribuzione punteggi dei rifugi alpinistici o escursionistici

Le seguenti tabelle individuano i parametri per l'attribuzione dei punteggi.

Il punteggio totale è costituito dalla somma dei punteggi assegnati dalla Comunità Montana, secondo i principi indicati nelle successive tabelle.

I punteggi vanno sempre approssimati all'intero più vicino. In caso di equidistanza va approssimato all'intero superiore. (Esempi: 5.47 = 5.00; 5.57 = 6.00).

Non viene attribuito alcun punteggio di premialità legato all'ordine di presentazione delle domande (l'ordine è quindi un elemento ininfluenza per la stesura delle graduatorie).

Tabella A) - Caratteristiche tipologiche	
<p>1. Valorizzazione del Patrimonio Montano: <u>interventi di miglioria, NON strettamente rientranti in quelli necessari per l'adeguamento al R.R. n°5/2010:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Interventi edilizi di restauro e risanamento conservativo, straordinaria manutenzione, demolizione e ricostruzione e ristrutturazione <p>1 punto ogni 4 punti percentuale relativa al costo degli interventi di miglioria non rientranti fra quelli necessari per l'adeguamento al Regolamento Regionale rispetto al totale del costo interventi ammissibili. punteggio = $(100 \times \text{Importo interventi di miglioria non rientranti in quelli della tabella 12.3}) / 4$ Importo totale di interventi</p>	<p>da 0 a 25</p> <p>Max 25</p>
<p>2. Accessibilità:</p> <p>Rifugi alpinistici</p> <ul style="list-style-type: none"> Raggiungibili solo attraverso sentieri di almeno 1500 m lineari o 150 m di dislivello da strade aperte al traffico ordinario o da linee funiviarie di servizio pubblico. <p>Attribuzione di un punto ogni 100 metri lineari oppure ogni 50 metri di dislivello aggiuntivi.</p> <p>Rifugi escursionistici</p> <ul style="list-style-type: none"> Raggiungibili solo attraverso sentieri di almeno 200 metri lineari o 50 metri di dislivello da strade aperte al traffico ordinario o da linee funiviarie di servizio pubblico. <p>Attribuzione di un punto ogni 100 metri lineari oppure ogni 25 metri di dislivello aggiuntivi.</p>	<p>da 1 a 20</p> <p>Max 20</p> <p>da 1 a 20</p> <p>Max 20</p>
<p>3. Altitudine: (in assenza di strada rotabile o con strada non aperta al pubblico)</p> <p>Rifugi alpinistici</p> <ul style="list-style-type: none"> Oltre 1000 metri s.l.m.: punti 1 ogni 200 metri di incremento di quota <p>Rifugi escursionistici</p> <ul style="list-style-type: none"> Oltre 700 metri s.l.m.: punti 1 ogni 150 metri di incremento di quota 	<p>da 1 a 10</p> <p>da 1 a 10</p> <p>Max 10</p>
<p>4. Installazione di attrezzature per la telecomunicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> Acquisto e installazione di attrezzature per le telecomunicazioni quali sistemi per collegamento dati in banda larga e apparecchiature radio e telefoniche (tali da consentire collegamenti con le stazioni di soccorso alpino e organi di pronto intervento) nel limite di Euro 5.000,00. <i>Rientrano in queste categorie gli apparati di connettività Wi-Fi, GSM/UMTS/HSDPA, ADSL Sat e altre tecnologie, sempreché approvate e nel rispetto dalla normativa vigente e tutti gli apparati accessori necessari al loro funzionamento (antenne, amplificatori, filtri, sistemi di protezione elettrica da sovratensione, router/modem, cablaggi, etc.)</i> <p>(1 punto di incremento del costo pari o superiore ad Euro 500,00)</p>	<p>da 1 a 10</p> <p>Max 10</p>
Punteggio totale conseguibile (Tabella A)	65

Tabella B) Livello procedimentale per l'esecuzione degli interventi	
<p>5. Livello di cantierabilità dell'intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> Interventi di adeguamento al RR 5/2010 o ammissibili dal bando realizzati dopo il 23 febbraio 2010, e conclusi prima della pubblicazione del presente Bando. Possesso di permessi, pareri, autorizzazione o provvedimento, e ogni atto di assenso comunque denominato in materia edilizia richiesto dalle leggi vigenti in materia di Contratti Pubblici (D.lgs 12 aprile 2006 n°163 e vigente Regolamento) ed Attività Edilizia (D.P.R. 06 giugno 2001 n°380 e L.R. 11 marzo 2005 n°12). Mancanza dei permessi o permessi parziali 	<p>10</p> <p>5</p> <p>0</p> <p>Max 10</p>
<p>6. Caratteristiche strutturali rispettose della tipicità locale e del paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> utilizzo di materiali tipici della tradizione locale utilizzo di tecniche architettoniche tipiche della tradizione locale; 	<p>3</p> <p>2</p> <p>Max 5</p>
Punteggio totale conseguibile (Tabella B)	15

Tabella C) punteggi complementari ai criteri	
<p>7. Rapidità nella realizzazione (* il mancato rispetto può comportare la revocare del contributo)</p> <ul style="list-style-type: none"> Realizzazione delle opere entro l'annualità utile successiva all'approvazione del Bando e della relativa graduatoria. Realizzazione opere entro la seconda annualità utile successiva alla graduatoria 	<p>20</p> <p>10</p> <p>Max 20</p>
<p>8. Proporzionalità inversa al N° dei posti letto</p> <p>Da 15 a 50 posti letto: punti 20</p> <p>Da 51 posti letto a decrescere di punteggio 1 punto ogni 4 posto letto in più</p>	<p>da 20 a 1</p> <p>Max 20</p>
Punteggio massimo conseguibile	40

Punteggio complessivo conseguibile (Tabella A) e (Tabella B) (Tabella C)	120
---	------------

12.3) Punteggi per l'attribuzione della premialità per rifugi alpinistici o escursionistici

La premialità è da attribuire ad interventi necessari per l'adeguamento al Regolamento Regionale n°5 del 15 febbraio 2010, per interventi di miglioria, per adeguamento normativo ed in relazione alla tempistica dei lavori.

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

Premialità - categorie voci di spesa	Punteggio tabellare	Importo di riferimento (Euro)
1. Acqua usi civici • Sistema di potabilizzazione o collegamenti per approvvigionamento idrico	Max 30	30.000,00
2. Impianti tecnologici secondo la normativa vigente • Impianti elettrici • Impianti di riscaldamento • Impianti idraulici • Impianti per aria condizionata/climatizzata	Max 20	20.000,00
3. Apparati per la produzione di energia da fonti rinnovabili	Max 30	30.000,00
4. Prevenzione degli incendi • Adeguamento sistemi di sicurezza • Porte d'esodo (anche verso l'interno)	Max 20	20.000,00
5. Opere per lo smaltimento delle acque reflue: • Collegamento alla pubblica fognatura • Impianto di chiarificazione e smaltimento	Max 20	20.000,00
6. Opere funzionali alla raccolta differenziata	Max 20	20.000,00
7. Locali adibiti al pernottamento • Interventi pro requisiti minimi strutturali delle camere • Interventi pro camera accessibile ai disabili • Interventi per locali di fortuna	Max 70	70.000,00
8. Locali adibiti a servizi igienici • Interventi pro requisiti minimi strutturali dei locali bagno • Interventi pro locale bagno accessibile ai disabili	Max 50	50.000,00
9. Locali adibiti a servizi igienici destinati al personale	Max 10	10.000,00
10. Locali adibiti a cucina professionale	Max 20	20.000,00
11. Locali utilizzabili per il consumo di alimenti e bevande (ricevimento e soggiorno) • Interventi pro locali sosta e ristoro • Interventi pro Locali sosta e ristoro accessibili ai disabili	Max 40	40.000,00
12. Alloggio riservato per il gestore/custode	Max 10	10.000,00

I punteggi sono attribuiti entro il limite massimo previsto per ciascuna voce, calcolato in proporzione all'importo della singola voce di spesa elencata rispetto al totale del costo degli interventi ammissibili secondo quanto sotto riportato.

Ai fini della determinazione della graduatoria il punteggio per l'attribuzione della premialità viene determinato mediante la seguente formula:

Punteggio premialità per categoria di voce di spesa = (Costo effettivo voce di spesa x Punteggio tabellare)

Importo di riferimento tabellare

I punteggi vanno sempre approssimati (aritmeticamente) all'intero più vicino. In caso di equidistanza va approssimato all'intero superiore. Esempi: $5,47 = 5,00$; $5,57 = 6,00$.

Il punteggio totale è costituito dalla somma dei punteggi assegnati sulla base di quanto sopra riportato al punto 12.2 e 12.3.

A parità di punteggio, è accordata priorità alla domanda che prevede una maggiore quantità di spese ammissibili.

13. APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE DA PARTE DELLA COMUNITA' MONTANA

13.1) Procedura di istruttoria

L'avvio dell'attività istruttoria parte al momento della presentazione della domanda cartacea presso la Comunità Montana che verifica la completezza delle domande e della documentazione allegata sulla base all'allegato 5 (check list).

La Comunità Montana può, qualora ritenuto necessario, richiedere al beneficiario finale eventuali chiarimenti/integrazioni che dovranno essere forniti entro un termine perentorio di massimo 15 giorni.

Qualora la domanda o i chiarimenti/integrazioni siano carenti la Comunità Montana procedere all'esclusione descrivendo le motivazioni secondo l'allegato «6»;

L'attività istruttoria si conclude entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di presentazione della domanda di contributo alla Comunità Montana.

Per ogni progetto valutato la Comunità Montana compila una scheda secondo l'allegato «7»

13.2) Formazione delle graduatorie

A seguito dell'istruttoria e dell'assegnazione dei punteggi, la Comunità Montana redige **due distinte graduatorie: una per i rifugi alpinistici ed una per quelli escursionistici.**

Le graduatorie dei progetti ammissibili a contributo sono stilate secondo l'allegato 8), in ordine decrescente di punteggio, riportando le seguenti informazioni:

- posizione in graduatoria;
- titolo intervento;
- nome del beneficiario finale;
- punteggio totale assegnato;
- costo totale dell'intervento
- contributo richiesto;
- costi suddivisi in delle voci di spesa riconducibili al RR 5/2010 (12.3) e
- costi interventi di miglioria non necessari all'adeguamento al RR 5/2010 (punto 1 tabella A del 12.2).
- costo ammissibile;
- contributo ammissibile;

In caso di parità di punteggio, ha precedenza l'intervento con il costo ammissibile complessivo più alto.

13.3) Approvazione e trasmissione della graduatorie

L'approvazione della graduatorie deve avvenire con delibera di Giunta esecutiva della Comunità Montana.

Le Comunità Montana, devono essere trasmessa alla Regione Lombardia – Direzione Generale Sport e Giovani - Unità Organizzativa Impiantistica ed Attività della Montagna – Piazza Città di Lombardia n°1 – 20124 Milano, entro il **30 novembre 2011** la seguente documentazione:

- graduatoria dei progetti ammissibili a contributo, secondo l'allegato «8»,
- scheda di assegnazione dei punteggi ai progetti presentati, secondo l'allegato «7»,
- elenco dei progetti esclusi dal bando, secondo allegato «6».

Ogni Comunità Montana, sulla base dei progetti presentati dai beneficiari finali, stabilirà un **punteggio minimo** sotto al quale progetti sono considerati non ammissibili al contributo in quanto carenti dal punto di vista qualitativo.

Le graduatorie vengono pubblicate sull'Albo Pretorio delle Comunità Montana per almeno 30 giorni dal giorno successivo della approvazione. **Due (2) anni** è il periodo di validità, dall'approvazione della graduatoria, ai fini dello scorrimento e per la assegnazione di eventuali economie.

14. ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI E APPROVAZIONE FINALE DELLE GRADUATORIE

Lo stanziamento (budget) complessivo pari ad Euro 3.500.000,00, a disposizione del Bando viene inizialmente suddiviso in modo proporzionale al numero dei rifugi alpinistici ed escursionistici regolarmente iscritti nell'elenco regionale. In tal modo si identifica l'importo complessivo a disposizione per i rifugi escursionistici e quello a disposizione per i rifugi alpinistici.

Successivamente, l'attribuzione dello **stanziamento** (budget) per ciascuna Comunità Montana è ripartito in proporzione al numero dei rifugi alpinistici ed escursionistici regolarmente iscritti nell'Elenco Regionale presenti sul territorio di ciascuna Comunità Montana.

Possibili fattori correttivi potranno essere applicati per la ripartizione dello stanziamento (budget) con l'obiettivo di venire incontro alle effettive esigenze del territorio in rapporto anche a condizioni di svantaggio economico e sociale.

Il Dirigente della Unità Organizzativa regionale, valutata la regolarità delle graduatorie presentate dalle Comunità Montane, con proprio decreto **approva** e pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, **le graduatorie** dei progetti ritenuti ammissibili al contributo suddivise per Comunità Montana, ed individua il stanziamento (budget) di spesa assegnabile ad ogni Comunità Montana sulla base di quanto sopra indicato.

Con il medesimo decreto si procede alla ripartizione dello stanziamento (budget) ad ogni singola Comunità Montana ed alla concessione del contributo a quei progetti ammissibili collocati nelle posizioni utili ad ottenere il beneficio finanziario.

Il decreto conterrà l'elenco degli interventi ammissibili, con l'indicazione dei progetti finanziati, dei progetti finanziabili (corrispondenti ad eventuali interventi ammessi ma non finanziati per mancanza di risorse), dei progetti non ammessi.

A seguito della pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale, entro 15 giorni le Comunità Montane invieranno una comunicazione formale al beneficiario finale relativa al contributo concesso ed alle relative incombenze derivanti dal Bando. Per dare conferma del contributo, il beneficiario finale comunica alla Comunità Montana l'accettazione del contributo e la contestuale conferma degli impegni presi.

Le risorse rese disponibili in seguito a decadenza, riduzione, economie o rinunce, potranno essere utilizzate e ripartite da Regione Lombardia fra le varie Comunità Montane dando la precedenza ai progetti a quegli interventi, che per mancanza di risorse, non avrebbero potuto beneficiare del pieno contributo spettante secondo i dettami del Bando.

L'assegnazione di economie potranno essere riassegnate **entro i 2 (due) anni** dall'atto finale di approvazione delle graduatorie e la contestuale assegnazione dei contributi da parte di Regione Lombardia.

15. TEMPI DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI

15.1) Avvio intervento ed inizio lavori

L'inizio lavori deve avvenire entro i termini indicati all'interno del decreto approvazione della graduatoria e di concessione del contributo e comunque **entro 9 mesi** della pubblicazione del predetto atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, pena la **decadenza** del contributo concesso e la conseguente riassegnazione delle risorse liberate attraverso lo scorrimento della graduatoria.

L'inizio lavori deve essere comunicato, entro 15 giorni, da parte del beneficiario finale alla Comunità Montana, con l'invio della seguente documentazione:

- 1) soggetti pubblici
 - deliberazione di approvazione del progetto;
 - contratto d'appalto;
 - verbale consegna lavori e certificato di inizio lavori;
- 2) soggetti privati e associazioni
 - comunicazione del soggetto richiedente e del tecnico abilitato attestante l'inizio dei lavori;

La Comunità Montana entro 20 (venti) giorni dal ricevimento della documentazione di cui sopra verifica la regolarità e la completezza della documentazione prevista per l'avvio lavori.

15.2) Tempi di conclusione dei lavori e documentazione per la rendicontazione finale.

Il termine di fine lavori deve avvenire entro **due stagioni estive** utili rispetto alla data di approvazione della graduatoria da parte di Regione Lombardia e comunque **entro il 30 dicembre 2013**.

Entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ultimazione di lavori, i beneficiari finali devono far pervenire alla Comunità Montana e caricarla nell'applicativo on-line, la seguente documentazione:

- soggetti pubblici
 - certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione (cartaceo e on line);
 - documentazione fotografica in cui si evidenziano i lavori realizzati ed il confronto con lo stato prima dei lavori (cartaceo e on line);
 - rendiconto finale a firma del responsabile del procedimento (cartaceo e on line)
 - relazione sui lavori realizzati da parte del DL (cartaceo e on line);
 - copia di tutte le fatture o documentazione fiscale quietanzate* (solo in formato cartaceo).
- soggetti privati e associazioni (rilasciato da un tecnico abilitato):
 - dichiarazione di regolare esecuzione a firma del tecnico abilitato (cartaceo e on line);
 - documentazione fotografica in cui si evidenziano i lavori realizzati ed il confronto con lo stato prima dei lavori (cartaceo e on line);
 - Relazione finale di sintesi, mediante perizia asseverata giurata oppure redatta secondo le modalità della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt. 38, 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n°445) firmata da tecnico abilitato (la dichiarazione deve essere sottoscritta anche dal beneficiario finale), per ciascuno degli interventi ammessi al contributo, in cui dovranno essere dettagliatamente

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

descritte le opere/interventi realizzati e i risultati ottenuti, attestando la rispondenza degli stessi al progetto ammesso a contributo, e in relazioni ad elaborati grafici - stato di fatto, comparativo e di progetto (cartaceo e on line),

- schema analitico della rendicontazione delle spese sostenute e regolarmente quietanzate (sulla falsa riga dell'allegato 3 «quadro economico riassuntivo») (cartaceo e on line);
- allegare, ove realizzati, certificato/attestazione di regolare funzionamento e certificato di conformità alla vigente normativa, per impianti tecnologici e prevenzione incendi (cartaceo e on line).
- copia di tutte le fatture o documentazione fiscale quietanzate* (solo in formato cartaceo).

Per entrambi casi, la documentazione probatoria delle spese deve essere debitamente quietanzata. A tale fine si considerano «regolarmente quietanzate» esclusivamente le fatture o documentazione fiscale ad essa assimilabile, comprovate da pagamento mediante dichiarazione liberatoria rilasciata dal creditore, mediante il solo strumento del bonifico bancario o postale, oppure ricevuta bancaria.

I beneficiari finali devono utilizzare un sistema contabile secondo le disposizioni indicate al punto 15.3 (CUP - Codice Unico di progetto);

I beneficiari finali (soggetti pubblici, associazioni e soggetti privati) dovranno altresì allegare la seguente documentazione, indipendentemente dalla tipologia di lavori in particolare:

- atto di opposizione del vincolo di destinazione d'uso (per le strutture) con atto del notaio (artt. 2 e 7 della L. 27 giugno 1988 n°36) o segretario dell'Ente pubblico (art. 97 comma 4 del D.lgs 18 agosto 2000 n°267), con nota di trascrizione sui registri immobiliari, disposto dal proprietario del bene per la durata di anni 20 (venti) sulla struttura ammessa a contributo, decorrente dalla data di ultimazione lavori;

Il beneficiario finale devono altresì rilasciare dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà (artt. 38, 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n°445), consapevoli del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate, nei loro riguardi, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, da cui si evinca (utilizzare modello «9»):

- a) il mantenimento dell'apertura dell'attività adibita a rifugio alpinistico o rifugio escursionistico, per un periodo di anni 10 (dieci) sulla struttura ammessa a contributo, decorrente dalla data di ultimazione dei lavori;
- b) le spese sostenute, effettuate con decorrenza dalla data successiva alla data del 23 febbraio 2010;
- c) di dichiarare che le attrezzature, beni e strumentazioni non sono di seconda mano
- d) l'impegno a non presentare ulteriori nuove domande di agevolazione per gli interventi rendicontati;
- e) di assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nelle domande di richiesta di contributo;
- f) di conservare, per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di liquidazione del contributo la documentazione originale di spesa;
- g) che la struttura risulta possedere tutte le autorizzazioni e permessi previsti dalla legge vigente e per l'esercizio dell'attività di rifugio.

A verifica avvenuta la Comunità Montana con atto amministrativo della Giunta esecutiva o con determina del responsabile di servizio, chiede al Dirigente della Unità Organizzativa regionale, la liquidazione del contributo concesso (vedi punto 16.2).

15.3 Comunicazione e adempimenti legati al Codice Unico di Progetto (CUP)

Entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del decreto dirigenziale di approvazione del provvedimento di assegnazione del finanziamento, la Comunità Montana comunica alla Regione Lombardia, Direzione Generale Sport e Giovani, U.O. Impiantistica e Attività della Montagna, al fine di essere riportato nei provvedimenti di liquidazione del contributo, l'elenco degli interventi di propria pertinenza riportante il Codice Unico di Progetto -CUP (secondo le disposizioni stabilite dalla legge n°136 del 13 agosto 2010 artt. 3 e 6, così come modificati dal D.L. n°187 del 12 novembre 2010 artt. 8 e 9, e convertito in legge n°217 del 17 dicembre 2010, e secondo le delibere CIPE del 27 dicembre 2002 n°143, 19 dicembre 2003 n°126, 29 settembre 2004 n°24 e 17 novembre 2006 n°151), di ciascun intervento qualunque sia l'importo tipologia di lavoro, in particolare:

- è attribuito dall'Amministrazione (mediante accreditamento al CIPE), cui spetta la titolarità delle erogazione delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi ammessi a contributo.

L'Amministrazione corrisponde alla Comunità Montana oppure al soggetto pubblico nel caso sia il beneficiario finale del contributo;

- deve essere obbligatoriamente riportato per ogni intervento ammesso a contributo:
 - su tutti i provvedimenti di liquidazione secondo le vigenti norme, disposti dalle Amministrazioni sopra citate;
 - sui documenti amministrativi e contabili relativi ai flussi finanziari generati dal contributo, cartacei e informatici (fatture o documentazione ad essa assimilabile), predisposti dai soggetti pubblici, associazioni e soggetti privati.

Al fine di meglio specificare le modalità attuative a titolo indicativo e non esaustivo, disposte dalle normative sopra citata, si evidenzia quanto di seguito riportato:

- al beneficiario finale (soggetti pubblici, associazioni e soggetti privati) spetta l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3 della legge n°136 del 13 agosto 2010, per i contributi concessi dalla Regione Lombardia.

In particolare sono obbligati per gli interventi ammessi a contributo a:

- dichiarare gli estremi dei conti correnti bancari o postali dedicati utilizzati per effettuare tutte le operazioni sia in entrata che in uscita (pagamenti ed incassi) relative al presente bando;
- effettuare i movimenti finanziari con lo strumento del bonifico bancario / postale oppure attraverso strumento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (Ricevuta Bancaria - Ri.Ba.).

Per i **soggetti pubblici**, gli strumenti di pagamento per i contratti pubblici devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il Codice Identificativo di Gara (CIG), attribuito da «Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture», su richiesta della stazione appaltante da parte del responsabile unico di progetto, in seguito all'accreditamento alla predetta Autorità. Il codice deve essere riportato sui documenti amministrativi e contabili (fatture o documentazione ad essa assimilabile);

- I conti correnti dedicati alle commesse pubbliche possono essere adoperati contestualmente anche per operazioni che non riguardano il contributo concesso.

In altri termini, non tutte le operazioni che si effettuano sul conto dedicato devono essere riferibili a una determinata commessa pubblica, ma tutte le operazioni relative al contributo concesso, sia in entrata che in uscita (pagamenti ed incassi), devono transitare su un conto corrente ad esso dedicato.

Il beneficiario finale può indicare come conto corrente dedicato anche un conto già esistente.

- I beneficiari finali (soggetti pubblici, associazioni e soggetti privati), tenuti al rispetto degli obblighi di tracciabilità comunicano alla Comunità Montana gli estremi identificativi del conto corrente utilizzato (IBAN) nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, tramite l'apposito allegato «4» di comunicazione ed autocertificazione, inviato dalla Comunità Montana.

Gli stessi beneficiari finali provvedono, altresì, a comunicare alla Comunità Montana ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

16. VERIFICA DELLA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

16.1) Indicazioni generali

I contributi vengono liquidati in un'unica soluzione solo ed esclusivamente a conclusione dei lavori.

Il beneficiario finale richiede il contributo alla Comunità Montana, fornendo la documentazione necessaria di cui al punto 15.2.

Nel caso il beneficiario finale del contributo concesso sia la Comunità Montana stessa è necessario che la documentazione di cui al punto 15.2 sia approvata dalla Giunta esecutiva.

La Comunità Montana verifica la correttezza della documentazione e degli atti attestanti la regolare realizzazione dei lavori e verifica le spese sostenute e quietanzate.

Potranno essere riconosciute unicamente le spese sostenute dal beneficiario finale per attività direttamente riferibili all'intervento. Le Comunità Montane devono comunicare alla Unità Organizzativa regionale, eventuali variazioni della natura giuridica del beneficiario finale.

Ai fini della verifica della corretta esecuzione dei lavori, le Comunità Montane sono tenute ai seguenti accertamenti per tutti gli interventi:

- controlli presso le strutture oggetto di contributo allo scopo di verificare l'effettiva realizzazione degli interventi ammessi al finanziamento;
- al rispetto degli obblighi previsti nel presente Bando in particolare:
 - verifica del rispetto dei tempi previsti per la realizzazione ed il completamento delle opere;
 - verifica dell'avvenuta opposizione del vincolo di destinazione d'uso con nota di trascrizione sui registri immobiliari (artt. 2 e 7 della L.R. 36/1988 e art. 97 c. 4 del d.lgs. 267/2000).

A verifica avvenuta la Comunità Montana con atto amministrativo della Giunta esecutiva chiede, al Dirigente della Unità Organizzativa regionale, l'erogazione del contributo. Sarà poi la Comunità Montana a liquidare il contributo spettante al beneficiario finale.

16.2) Rendicontazione finale dell'intervento

Entro 30 giorni successivi alla data di presentazione della rendicontazione da parte del beneficiario finale le Comunità Montane validano, a cura del Responsabile Unico del Procedimento, i dati e inviano alla Unità Organizzativa regionale la seguente documentazione cartacea:

A) provvedimento della Giunta esecutiva di approvazione della rendicontazione finale per ogni intervento, con obbligo di indicare nel dispositivo i capoversi di seguito descritti:

a) gli interventi realizzati sono conformi, nel contenuto e nei risultati conseguiti agli interventi ammessi a contributo a quelli individuati nella graduatoria approvata, anche mediante controllo presso il rifugio degli interventi realizzati, da parte del Responsabile Unico del Procedimento, con relazione in data (gg/mm/aaaa);

oppure*

gli interventi realizzati con le modifiche autorizzate dalla Comunità Montana, e comunicate per conoscenza alla Regione Lombardia, hanno conseguito nel contenuto e nei risultati le medesime finalità agli interventi ammessi a contributo a quelli individuati nella graduatoria, anche mediante controllo presso il rifugio degli interventi realizzati, da parte del Responsabile Unico del Procedimento, con relazione in data (gg/mm/aaaa);

b) le opere sono state completate entro i termini stabiliti dal Bando (gg/mm/aaaa),

oppure*

le opere sono state completate in data (gg/mm/aaaa) in seguito a concessione di proroga atti della Giunta esecutiva del (gg/mm/aaaa);

c) dell'apposizione del vincolo di destinazione d'uso (come rifugio alpinistico o escursionistico) con atto del notaio (artt. 2 e 7 della L. 27 giugno 1988 n°36) o segretario (art. 97 comma 4 del d.lgs. 18 agosto 2000 n°267), con nota di trascrizione sui registri immobiliari, disposto dal proprietario del rifugio per la durata di anni 20 (venti), decorrente dalla data di ultimazione lavori;

d) dell'esistenza della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt. 38, 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n°445) sottoscritto dal proprietario, che attesti il mantenimento dell'apertura dell'attività adibita a rifugio alpinistico o rifugio escursionistico, per un periodo di anni 10 (dieci) decorrente dalla data di ultimazione dei lavori;

e) le spese sostenute dal beneficiario finali sono pari ad Euro, di cui Euro sono state ritenute ammissibili dalla Comunità Montana; pertanto l'importo da liquidare al beneficiario finale è pari ad Euro

[* = Indicare nel provvedimento l'una o l'altra versione]

B) copia della relazione finale di sintesi prodotta dal progettista o dal tecnico abilitato (vedi punto 15.2).

C) la relazione fotografica con il confronto delle opere realizzate affiancate con la situazione prima degli interventi (vedi punto 15.2).

N.B.: La documentazione indicata al punto B) e C), deve essere allegata quale parte integrante e sostanziale del provvedimento indicato al punto A).

16.3) Contributo sull'istruttoria svolta dalle Comunità Montane

Regione Lombardia riconosce alle Comunità Montane un contributo legato alla gestione dell'istruttoria dei progetti, pari al 2% dell'importo assegnato ad ogni Comunità Montana.

Le Comunità Montane possono chiedere il contributo contestualmente all'invio delle graduatorie. Tale contributo verrà erogato dalla Regione Lombardia a seguito dell'approvazione finale delle graduatorie e dell'assegnazione dei contributi ai beneficiari finali.

17. LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI DALLA REGIONE

L'Unità Organizzativa regionale, valutata la completezza e conformità delle rendicontazioni sulla base della documentazione indicata al punto 16.2, dispone mediante decreto del Dirigente l'erogazione (in un'unica soluzione) alla Comunità Montana del contributo concesso al beneficiario finale.

La Comunità Montana, ricevuto il contributo regionale, provvede nel più breve tempo possibile (entro 30 gg) all'erogazione di quanto spettante al beneficiario finale.

L'Unità Organizzativa regionale può richiedere alla Comunità Montana eventuali informazioni chiarificatrici o documenti integrativi.

Qualora, in sede di rendicontazione finale, le spese sostenute dovessero risultare inferiore all'investimento ammesso, si procederà alla proporzionale riduzione del contributo assegnato previa verifica della conformità dell'investimento realizzato, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso all'aiuto finanziario.

Per spese superiori all'investimento ammesso non sono riconosciuti contributi aggiuntivi.

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

Eventuali economie che si renderanno disponibili entro 2 (due) anni dalla approvazione della graduatoria, potranno essere utilizzate per la copertura degli interventi ammissibili posizionati in graduatoria seguendo l'ordine progressivo.

Si ribadisce che il beneficiario finale e/o la Comunità Montana non può fare richiesta di pagamento di alcun anticipo o stato di avanzamento lavori.

18. MODIFICHE AL PROGETTO PRESENTATO

In caso di richieste di modifica ai progetti presentati la Comunità Montana dovrà procedere ad una nuova valutazione dei punteggi sulla base di quanto previsto nel Bando.

Eventuali modifiche degli interventi finanziati possono essere autorizzate dalla Comunità Montana solo nel caso in cui non ci sia un totale stravolgimento delle originarie previsioni di progetto e solo se i nuovi interventi proposti in sostituzione dei precedenti producano un punteggio sufficiente a mantenere l'intervento in una posizione utile della graduatoria.

Gli interventi modificati devono comunque soddisfare tutte le indicazioni riportate nel Bando.

Tali valutazioni dovranno essere fatte sulla base di dati certi e oggettivi (elaborati progettuali e relazioni tecniche-economiche a firma di tecnici abilitativi) e, se ritenuto opportuno, mediante verifiche in loco.

Sono ammesse modifiche al piano finanziario del progetto che comportino:

- un aumento del costo complessivo ma non una modifica del progetto, il contributo regionale resta invariato, deve essere garantita da parte del beneficiario finale la copertura finanziaria;
- una diminuzione del costo complessivo ma non una modifica del progetto, il contributo regionale viene ridotto nella stessa misura percentuale

La Comunità Montana, dopo aver valutato la richiesta di modifica pervenuta da parte del beneficiario finale, nei successivi 30 (trenta) giorni deve trasmettere, per conoscenza, alla Unità Organizzativa regionale l'approvazione con atto della Giunta esecutiva, con indicato nel dispositivo la descrizione tecnico-economico o finanziaria delle modifiche, la rispondenza delle stesse alle disposizioni previste dal Bando e la completezza della documentazione presentata.

19. PROROGHE E DECADENZA

La Comunità Montana potrà prendere in considerazione eventuali richieste motivate di proroga, su richiesta del beneficiario finale presentata prima della scadenza dei termini previsti di inizio o fine dei lavori, per un periodo non superiore a 1 (un) anno. In caso di mancato rispetto del predetto termine di proroga interviene la decadenza definitiva del contributo (revoca).

Le Comunità Montane sono tenute ad inviare, per conoscenza, alla Unità Organizzativa regionale copia degli atti della Giunta esecutiva di eventuale concessione di proroga, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta da parte del beneficiario finale, dal quale risulti chiaramente che i motivi del ritardo per fatti sopravvenuti sono estranei alla volontà del beneficiario finale e che siano state intraprese tutte le azioni necessarie per il rispetto delle scadenze previste.

Il mancato rispetto dei termini previsti può comportare la riduzione dei punteggi assegnati, riguardo alla rapidità nella realizzazione (complementarietà), con l'eventuale esclusione dal contributo per scivolamento nella graduatoria. Pertanto si ribadisce che il mancato rispetto della tempistica prevista può comportare la decadenza del contributo (revoca) qualora il punteggio attribuito per i tempi proposti alla rapidità della realizzazione siano stati determinanti per l'assegnazione del contributo.

20. MONITORAGGIO

I beneficiari finali sono tenuti, al fine di minimizzare i rischi di disimpegno del contributo concesso, a compilare su base semestrale, entro il 30 dicembre ed il 30 giugno di ciascun anno solare fino all'inoltro della rendicontazione finale di ciascun intervento al predetto Ente.

Le informazioni riguarderanno:

- la spesa totale sostenuta dal beneficiario finale sul periodo di riferimento;
- lo stato di avanzamento dell'intervento.

La compilazione delle informazioni sopra indicate è da considerarsi comunicazione aggiuntiva rispetto all'obbligo di informare tempestivamente e di propria iniziativa per iscritto alla Comunità Montana relativamente a tutte le circostanze che rallentano o impediscono la realizzazione dell'intervento, e non sostituisce tale obbligo. A sua volta, la Comunità Montana, ne darà notizia alla Regione Lombardia.

21. RINUNCE

Il beneficiario finale, qualora intenda rinunciare al contributo concesso ovvero alla realizzazione dell'intervento, deve darne immediata comunicazione alla Comunità Montana, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Il recesso comporta la decadenza totale del contributo concesso.

22. DECADENZA O RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo potrà essere oggetto di decadenza (revoca) o riduzione qualora:

- a) siano venuti meno i presupposti per la sua concessione, in particolare:
 - nel caso in cui venga riscontrata la mancanza o il venir meno di uno o più dei requisiti sulla base dei quali il contributo è stato concesso;
 - false dichiarazioni;
 - false spese non attribuibili all'intervento oggetto di contributo;
- b) non vengano rispettate tutte le indicazioni, gli obblighi e i vincoli contenuti nel presente Bando o negli impegni assunti con la presentazione della domanda;
- c) vengano effettuate varianti non ammissibili o non autorizzate secondo quanto indicato al punto 18;
- d) nel caso in cui gli interventi realizzati risultino difforni rispetto alla proposta progettuale, tali da non essere meritevoli del punteggio (minimo ammissibile) attribuito in sede di valutazione;

Tali casi sono riportati a solo titolo indicativo e non sono di per se esaustivi.

In caso di revoca, la Comunità Montana dovrà informare entro 30 giorni l'Unità Organizzativa regionale della esistenza di condizioni che comportano la decadenza o riduzione del contributo sulla base di quanto indicato nei precedenti punti, mediante atto della Giunta esecutiva, all'interno della quale sia riportato:

- dati identificativi del beneficiario finale e del rifugio;
- motivo di decadenza o riduzione del contributo (con i relativi importi);

A seguito della trasmissione descritta al precedente capoverso, l'Unità Organizzativa regionale provvede ad avviare l'eventuale procedura formale di preavviso di diniego (revoca) secondo la normativa vigente.

La pronuncia di decadenza o riduzione (economie) da parte della Regione Lombardia è comunicata alla Comunità Montana e al beneficiario finale.

In coerenza con gli obiettivi e finalità del Bando, in caso di mancato rispetto delle scadenze e/o delle disposizioni indicate dal Bando, può essere applicata una riduzione del 5% sul contributo assegnato.

23. CONTROLLI

Le Comunità Montane e l'Unità Organizzativa regionale può effettuare in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso le sedi dei beneficiari finali e presso i rifugi allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi ammessi al finanziamento, il rispetto degli obblighi previsti nel Bando, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dai beneficiari finali.

A tal fine i beneficiari finali sono tenuti (come previsto nei documenti da presentare in domanda di contributo) a mettere a disposizione della Comunità Montana e della Regione Lombardia, in originale, tutta la documentazione amministrativa, contabile e tecnica relativa all'intervento per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di liquidazione del contributo concesso.

Le Comunità Montane sono a loro volta tenute a fornire alla Unità Organizzativa regionale ogni genere di informazione, documentazione o supporto logistico ai funzionari regionali che svolgeranno i controlli.

24. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs 30 giugno 2003 n°196 «Codice in materia di protezione dei dati personali», i dati acquisiti in esecuzione del presente Bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento è il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa Impiantistica ed Attività della Montagna, della Direzione Generale Sport e Giovani con sede in Piazza Città di Lombardia n°1 - Milano.

25. PUBBLICIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO

Al beneficiario finale spetta informare il pubblico, che l'intervento è stato realizzato con il concorso del contributo concesso dalla Regione Lombardia, in particolare vanno rispettati i seguenti obblighi:

- Targa esplicativa permanente

Il beneficiario finale espone una targa esplicativa permanente, visibile e di dimensioni appropriate (minimo 30x20 cm) entro 2 mesi dalla conclusione degli interventi.

La targa indica il tipo di interventi, l'anno di realizzazione e che gli stessi sono stati realizzati con un contributo concesso da parte di Regione Lombardia.

- (in fase di cantiere) Cartello:

Durante l'attuazione degli interventi, il beneficiario finale installa un cartello sul luogo dei lavori. Il cartello deve indicare:

- Interventi realizzati con contributo di Regione Lombardia,
- titolo del Bando (o estremi dell'atto di approvazione);
- titolo e importo dei lavori ammessi a contributo.

26. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente Bando si fa riferimento a:

- Legge Regionale 16 luglio 2007 n°15 «testo unico delle leggi regionali in materia di turismo»;
- Regolamento Regionale 15 febbraio 2010 n°5 «Requisiti Strutturali e igienico-sanitari, nonché periodo di apertura dei rifugi alpini ed escursionistici, in attuazione dell'art. 40 quinquies della legge regionale 16 luglio 2007 n°15 (Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo);
- regolamento (CE) n°1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore «*de minimis*», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 28/12/2006);
- regolamento (CE) n°800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esercizio per categoria);
- d.lgs 12 aprile 2006 n°163 «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
- d.p.r. 5 ottobre 2010 n°207 «regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n° 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»»;
- d.p.r. 6 giugno 2001 n°380 «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia»;
- legge regionale 11 marzo 2005 n°12 «Legge per il governo del territorio».

La Unità Organizzativa regionale si riserva, ove necessario, di impartire disposizioni ed istruzioni che si rendessero necessarie per la migliore realizzazione degli obiettivi del bando.

Si evidenzia inoltre che gli allegati al bando potranno subire leggere modifiche formali per il migliore funzionamento dell'applicativo on-line.

Bollo
(escluso
soggetto
Pubblico)

Alla Comunità Montana
.....
.....

ID (Codice progetto) n°

Data ed ora invio elettronico:/...../20... -

DOMANDA EMESSA DAL SISTEMA FINANZIAMENTI ON LINE PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

Bando per la concessione di contributi ai rifugi alpinistici ed escursionistici

ai sensi dell'art. 40 quater della l.r. 16 luglio 2007 n°15

Bando approvato con d.d.u.o.n° del .../.../20...

Tipologia rifugio: (alpinistici/escursionistici)

Durata dell'intervento, dal/...../20... al/...../20...

Denominazione del Rifugio oggetto dell'intervento

Comune del rifugio Prov.

Comunità Montana

Ai fini della concessione del contributo, il sottoscritto (cognome e nome)

nato a

residente in Via/Piazza e n°civ

Comune di Prov.

Codice Fiscale

in qualità di (Legale Rappresentante o Responsabile del Procedimento)

dell'Ente/impresa:

Soggetto pubblico

Associazione

Soggetto privato

denominata quale **beneficiario finale**

Indirizzo C.A.P. in Comune di Prov.

Codice Fiscale Partita IVA

Tel.

Fax E-mail

quale:

Proprietario

Gestore

Le associazioni e i soggetti privati dichiarano di soddisfare le seguenti condizioni:

Associazioni

• contratto di Associazione in forma scritta, mediante atto pubblico registrato presso l'Ufficio del Registro;

• possesso del Codice Fiscale e partita IVA;

• risultare iscritte presso il REA (Registro Economico Amministrativo) della Camera di Commercio territorialmente competente;

Soggetto Privato

• risultare iscritto e in attività presso il Registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;

• possesso della partita IVA;

CHIEDE

che venga ammesso al contributo di cui al bando in oggetto per la realizzazione dell'intervento con il seguente titolo:

..... (Max 200 caratteri)

del costo totale dell'intervento pari a Euro (costo comprensivo di IVA se non recuperabile),

per cui si richiede un contributo pari ad Euro

A tal fine

DICHIARA

• che il rifugio ha svolto attività, secondo quanto previsto dalla normativa regionale (in particolare il rispetto del periodo di apertura maggiore o uguale a 100 gg), anteriormente al **1 gennaio 2011**;

• che per l'esecuzione dell'intervento, rispetterà i criteri generali dell'ordinamento in materia di affidamento dei contratti, e nella fattispecie le associazioni ed i soggetti privati sono tenuti a rispettare i principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, richiesta di più preventivi;

• di assicurare la puntuale e completa esecuzione dei lavori in conformità agli interventi ammessi a contributo e di essere consapevoli che la mancata osservanza dei termini di avvio e conclusione lavori e le procedure previste nel presente Bando, può comportare la decadenza del contributo concesso;

• di essere a conoscenza della normativa di riferimento e delle condizioni di concessione delle agevolazioni previste nel presente Bando;

• di confermare, sotto propria responsabilità, la veridicità dei dati e delle informazioni indicate nella presente richiesta e della documentazione ad essa allegata;

• il rispetto alle norme urbanistiche ed alla normativa di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale;

• l'impegno al cofinanziamento dell'intera parte non finanziata dal contributo regionale con risorse economiche proprie;

• l'impegno ad aderire all'istituendo Marchio di riconoscimento e qualità dei rifugi lombardi, secondo l'art. 40 bis comma 2 della l.r. 16 luglio 2007 n°15 oltre ad un eventuale «Contratto Tipo» finalizzati alla qualificazione dei servizi disponibili e per la tutela degli utenti;

• che i beni, attrezzature, strumentazioni e gli impianti acquistati con contributo pubblico non possono essere vendute o cedute per almeno 10 (dieci) anni dalla data di fine lavori e devono rimanere presso lo stesso rifugio;

• di assicurare la realizzazione delle opere ammesse nel rispetto delle normative vigenti (sicurezza impiantistica, etc.);

• di assicurare il regolare funzionamento e manutenzione dei beni, attrezzature, strumentazioni e impianti presentati in domanda;

• di segnalare tempestivamente eventuali variazioni della forma associativa o ragione sociale del soggetto privato alla Comunità Montana per un intervallo di tempo di almeno 5 (cinque) anni dalla data di fine lavori;

• di essere a conoscenza e di accettare, integralmente e senza riserva, le condizioni di ammissione e revoca del contributo concesso, nonché delle modalità di ispezione e controllo;

• non aver ottenuto qualsiasi altro contributo pubblico per i medesimi interventi, o con istanze definite o in corso di definizione per altre agevolazioni.

• di non aver presentato più di una domanda di contributo per uno stesso rifugio alpino o escursionistico.

• che eventuali attrezzature, beni e strumentazioni sono nuovi di fabbrica;

• dichiarazione in ambito «*de minimis*» secondo l'allegato «4BIS» (Dichiarazione in ambito «*de minimis*») o non assoggettamento;

• dichiarazione in ambito «IVA» (selezionare la dichiarazione appropriata):

il beneficiario finale certifica che recupera l'IVA;

il beneficiario finale certifica il **non** recupero dell'IVA, per le seguenti motivazioni (indicare normativa, etc):

• l'impegno a fornire, a richiesta della Comunità Montana, rendiconti sullo stato di realizzazione dell'intervento, sull'andamento dei lavori, su ritardi sul raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel progetto;

• di assistere i funzionari incaricati dalla Comunità Montana e i funzionari di Regione Lombardia, nell'attività di verifica sugli interventi in fase di realizzazione garantendo l'accesso al rifugio alpinistico o escursionistico oggetto di richiesta di contributo;

• di comunicare periodicamente i dati per il monitoraggio degli interventi, secondo le modalità definite nel presente Bando;

• che si trova in attività e non in difficoltà economica, e non è sottoposto a procedure di fallimento o ad altra procedura concorsuale prevista dalla vigente normativa, e che non abbia in corso procedimenti che possano determinare una delle predette procedure;

• che non sono stati presentati ricorsi giudiziari per la realizzazione degli interventi;

• che non saranno affidati prestazioni ed interventi a persone fisiche che hanno rapporti di cointeressenza con l'associazione o il soggetto privato, quali ad esempio soci, amministratori, rappresentante legale, etc;

• di impegnarsi a fornire la rendicontazione finale dell'intervento accompagnata dalla documentazione attestante le spese sostenute;

• impegno a tenere un sistema contabile distinto, secondo le modalità stabilite nel Punto 15.3 «Comunicazione CUP (Codice Unico di Progetto)» per tutte le transazioni relative all'intervento finanziato e l'impegno a collaborare con gli incaricati dei controlli e a fornire tutti i documenti eventualmente richiesti;

E DI OTTEMPERARE

alle seguenti disposizioni comuni:

• l'impegno a rispettare le norme per la sicurezza dei lavoratori durante l'esecuzione delle opere;

• degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la vigente legislazione.

E INOLTRE SE

il beneficiario finale non è proprietario del suolo e/o del rifugio interessato dagli interventi, deve corredare la domanda con:

• copia di idonei titoli conformi alle norme vigenti, esclusivamente diritti di superficie, locazione, concessione, e devono risultare obbligatoriamente registrati, da cui si evinca la disponibilità del bene;

e dichiarazioni da parte del proprietario:

• di consenso all'esecuzione dell'intervento;

• di impegno del proprietario ad apporre il vincolo di destinazione d'uso dell'immobile quale struttura alpinistica mediante trascrizione sui registri immobiliari, per la durata di 20 anni decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori.

• di impegno a mantenere il rifugio aperto al pubblico per almeno 10 anni dalla data di fine lavori.

il beneficiario finale è anche proprietario del suolo e/o del rifugio interessato dagli interventi, deve corredare la domanda con le seguenti dichiarazioni di impegno:

• ad apporre il vincolo di destinazione d'uso dell'immobile quale struttura alpinistica mediante trascrizione sui registri immobiliari, per la durata di 20 anni decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori.

• a mantenere il rifugio aperto al pubblico per almeno 10 anni dalla data di fine lavori.

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

SI RILEVA CHE

la presente domanda è soggetta alle seguenti disposizioni:

• tutte le **dichiarazioni**, di cui alla presente domanda compresi gli allegati, **sono sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n°445**, e di essere consapevoli del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti;

• allegare alla presente domanda, in originale (consapevoli che qualora la domanda pervenga carente per quanto riguarda la documentazione la Comunità Montana si riserva di procedere all'esclusione), la documentazione completa prevista nel Bando e richiamata nella presente domanda;

• accettare, che la Comunità Montane e l'Unità Organizzativa regionale possono effettuare in qualsiasi momento ispezioni e controlli allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi ammessi al finanziamento, il rispetto degli obblighi previsti nel Bando, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dai beneficiari finali.

Manifestazione di consenso ex art. 23 del d.lgs. 196/2003: ai sensi dell'art 13 del d.lgs. 196/2003, esprimiamo il consenso a che la Comunità Montana e la Regione Lombardia proceda al trattamento, anche automatizzato, dei nostri dati personali e sensibili.

Luogo

Data/...../2011

Il Legale Rappresentante/Responsabile del Procedimento

(timbro e firma leggibile)

.....

Proprietario

(timbro e firma leggibile)

.....

Progettista o Direttore lavori

(timbro e firma leggibile)

.....

Ai sensi dell'art. 38 comma 3 del DPR 28 dicembre 2000 n°445, l'autentica delle firme in calce alla domanda suddetta si effettua, anche allegando la fotocopia (leggibile e completa) di un valido documento di identità del/i firmatario/i (Carta di Identità)

Si allega alla presente domanda la seguente documentazione in formato cartaceo

- > fotocopia Carta di Identità valida;
- > ALLEGATO «1» (Scheda di descrizione del progetto);
- > ALLEGATO «2/A» (Documentazione progettuale per associazione o soggetti privati);
- > ALLEGATO «2/B» (Documentazione progettuale per soggetti pubblici);
- > ALLEGATO «3» (Quadro economico riassuntivo);
- > ALLEGATO «4» (Dichiarazione del conto corrente - tracciabilità flussi finanziari);
- > ALLEGATO «4BIS» (Dichiarazione in ambito *de minimis*).

SCHEDA DI DESCRIZIONE DEL PROGETTO

*Descrizione sintetica dell'intervento
(al massimo 1.000 caratteri)*

*Descrizione sintetica delle motivazioni
(al massimo 1.000 caratteri)*

*Descrizione sintetica degli obiettivi previsti
(al massimo 1.000 caratteri)*

*Descrizione sintetica del piano di lavoro, nel quale si evidenzia la congruità degli elementi progettuali in relazione ai costi e tempi di realizzazione
(al massimo 2.000 caratteri)*

N.B. Selezionare i quadri di riferimento con segno grafico

Luogo Data/...../20...

- Il Legale Rappresentante
- Il Responsabile del procedimento
(timbro e firma leggibile)

Progettista o Direttore Lavori
(timbro e firma leggibile)

.....

.....

DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE PER ASSOCIAZIONI E SOGGETTI PRIVATI

N.B.: Compilare la presente domanda senza apporre alcuna modifica.

Porre il segno grafico nel quadrato di pertinenza.

Associazioni e soggetti privati (rilasciato da un progettista o tecnico abilitato)

Interventi edilizi secondo le seguenti disposizioni legislative (d.p.r. 06 giugno 2001 n°380 e la l.r. 11 marzo 2005 n°12)

Le associazioni ed i soggetti privati sono tenuti a rispettare i criteri generali dell'ordinamento in materia di affidamento dei contratti, nella fattispecie i principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, richiesta di più preventivi.

Elaborati progettuali da allegare

- titolo abilitativo (DIA, SCIA, Comunicazioni, etc);
- relazione descrittiva e tecnica a firma di un progettista abilitato, che asseveri tra l'altro, i criteri utilizzati per le scelte progettuali, nonché delle caratteristiche dei materiali prescelti e dell'inserimento ambientale e architettonico delle opere nel territorio, la conformità delle opere da realizzare agli strumenti di pianificazione vigente ed adottati ed al regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza (ove previsti: parere vigili dl fuoco, vincolo idrogeologico, certificazioni in zone sismiche, etc.) e di quelle igienico sanitarie.

Qualora gli interventi riguardino beni a specifica tutela e aree naturali protette, deve essere evidenziato che le opere sono subordinate al preventivo rilascio del parere o dell'autorizzazione richiesti dalle relative disposizioni normative;

- elaborati grafici (stato di fatto, comparativo e di progetto), debitamente firmati da un progettista abilitato;
- studi e indagini eventualmente necessari alla realizzazione dell'opera;
- computo metrico estimativo suddivisi per categorie di opere riportate nelle tabelle dei punteggi;
- quadro economico complessivo suddivisi per voci di costo riconducibili al R.R. n°5/2010 come da allegato «4»;
- documentazione attestante l'inizio lavori;
- cronoprogramma delle diverse fasi procedurali, realizzative e di spesa degli interventi;
- eventuali permessi, pareri, autorizzazione o provvedimento, e ogni atto di assenso comunque denominato in materia edilizia, richiesto dalle leggi vigenti, necessari alla realizzazione dell'opera;
- documentazione fotografica dei beni oggetto di interventi e del contesto paesaggistico prima dell'esecuzione delle opere ed eventuale rappresentazione iconografica (fotomontaggio, rendering, etc) dell'opera inserita nel suo contesto;

Per attrezzature, beni e strumentazioni che non prevede il rilascio di un titolo abilitativo, è necessario presentare:

- una dettagliata relazione, predisposta mediante apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n°445) a firma di tecnico abilitato che descriva analiticamente le attrezzature con riferimento al loro uso ed ubicazione;

- relazionate ad elaborati grafici (con evidenziazione della collocazione);
- fatture o preventivi dalle ditte fornitrici (in caso di attrezzature non ancora acquistate),
- quadro economico delle spese con indicati gli importi delle fatture/preventivi;
- documentazione fotografica che individua l'attrezzatura o il luogo della loro collocazione.

Luogo Data/...../20...

Il Legale Rappresentante
(timbro e firma leggibile)

.....

DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE PER SOGGETTI PUBBLICI

N.B.: Compilare la presente domanda senza apporre alcuna modifica.

Porre il segno grafico nel quadrato di pertinenza.

Soggetti pubblici (atti e documenti predisposti dall'Ente esecutore)

Interventi edilizi secondo le disposizioni legislative sulle **opere pubbliche** (in particolare d.lgs 12 aprile 2006 n°163 e vigente Regolamento di attuazione).

Elaborati progettuali da allegare:

deliberazione di approvazione del progetto con indicata la disponibilità delle risorse economiche complementari necessarie alla realizzazione dei lavori, che danno diritto a punteggio;;

capitolato speciale prestazionale o d'appalto;

verifica o validazione del progetto secondo quanto previsto dalla normativa sulle opere pubbliche;

relazione descrittiva e tecnica a firma di un progettista abilitato, che asseveri tra l'altro, i criteri utilizzati per le scelte progettuali, nonché delle caratteristiche dei materiali prescelti e dell'inserimento ambientale e architettonico delle opere nel territorio, la conformità delle opere da realizzare agli strumenti di pianificazione vigente ed adottati ed al regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza (ove previsti: parere vigili dl fuoco, vincolo idrogeologico, certificazioni in zone sismiche, etc.) e di quelle igienico sanitarie.

Qualora gli interventi riguardino beni a specifica tutela e aree naturali protette, deve essere evidenziato che le opere sono subordinate al preventivo rilascio del parere o dell'autorizzazione richiesti dalle relative disposizioni normative;

elaborati grafici (stato di fatto, comparativo e di progetto) nelle opportune scale in relazione generale delle principali caratteristiche delle opere;

studi e indagini eventualmente necessari alla realizzazione dell'opera;

computo metrico estimativo suddivisi per voci di costo riconducibili al R.R. n°5/2010 e opere di miglioria, riportate nelle tabelle dei punteggi 12.2 Tabella A, e 12.3;

quadro economico complessivo suddivisi per voci di costo riconducibili al R.R. n°5/2010 come da allegato «4»;

documentazione attestante l'inizio lavori;

cronoprogramma delle diverse fasi procedurali, realizzative e di spesa degli interventi;

eventuali permessi, pareri, autorizzazione o provvedimento, e ogni atto di assenso comunque denominato in materia edilizia, richiesto dalle leggi vigenti, necessari alla realizzazione dell'opera;

documentazione fotografica dei beni oggetto di interventi e del contesto paesaggistico prima dell'esecuzione delle opere ed eventuale rappresentazione iconografica (fotomontaggio, rendering, etc) dell'opera inserita nel suo contesto.

Per attrezzature, beni e strumentazioni che non prevede il rilascio della deliberazione di approvazione del progetto, è necessario presentare:

una dettagliata relazione, predisposta mediante apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt. 38, 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n°445) a firma di tecnico abilitato che descriva analiticamente le attrezzature con riferimento al loro uso ed ubicazione;

relazioni ad elaborati grafici (con evidenziazione della collocazione);

fatture o preventivi dalle ditte fornitrici (in caso di attrezzature non ancora acquistate);

quadro economico delle spese con indicati gli importi delle fatture/preventivi;

documentazione fotografica che individua l'attrezzatura o il luogo della loro collocazione.

Luogo Data/...../20...

Il Responsabile del Procedimento
(timbro e firma leggibile)

.....

Spese tecniche relative a		
• progettazione	0,00	0,00
• piani di sicurezza	0,00	0,00
• direzione lavori	0,00	0,00
• collaudi	0,00	0,00
• spese notarili	0,00	0,00
• perizia asseverata giurata	0,00	0,00
TOTALE COSTI COMPLESSIVI	0,00	0,00

N.B. Selezionare i quadri di riferimento con segno grafico

Luogo Data/...../20...

- Il Legale Rappresentante
- Il Responsabile del procedimento
(timbro e firma leggibile)

Progettista o Direttore Lavori
(timbro e firma leggibile)

.....

.....

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 38, 46 e 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000 n°445)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ Provincia _____ il _____
residente in _____
Comune _____ Provincia _____
in qualità di _____
dell'Ente/impresa _____
con sede legale in _____
Comune _____ Provincia _____
C.F. / Partita I.V.A. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste e richiamate dal D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.,

DICHIARA

di ottemperare alle disposizioni di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136: „Piano straordinario contro le mafie, nonchè delega al Governo in materia di normativa antimafia«, con particolare riferimento all'articolo 3 della citata legge, ed a tal fine

COMUNICA

gli estremi identificativi del
Conto Corrente Bancario / Conto Corrente Postale
Altro.....
dedicato *in via esclusiva / dedicato in via non esclusiva*
alle commesse pubbliche:

Estremi identificativi del Conto Corrente Bancario:

Banca:
Sede/Agenzia:
Numero di conto:
Intestazione:
Codice IBAN:

Estremi identificativi del Conto Corrente Postale :

Banca:
Sede/Agenzia:
Numero di conto:
Intestazione:
Codice IBAN:

DICHIARA INOLTRE

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste e richiamate dal D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445 e ss..mm.ii.,

che la/ le persona/ persone delegata/delegate ad operare sul conto medesimo riveste/ rivestono la carica di :

Delegato ad operare sul Conto Corrente:

NomeCognome.....
Carica
Nato ail..... Codice Fiscale.....

Delegato ad operare sul Conto Corrente:

Nome Cognome
Carica
Nato ail..... Codice Fiscale.....

Delegato ad operare sul Conto Corrente:

Nome Cognome
Carica
Nato ail..... Codice Fiscale.....

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al d. lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo, data)

(Timbro e firma leggibile)

DICHIARAZIONE IN AMBITO «DE MINIMIS»

Resa ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n°445

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ Provincia _____ il _____
 residente in _____
 Comune _____ Provincia _____
 in qualità di _____
 Ragione Sociale _____
 con sede legale in _____
 Comune _____ Provincia _____
 C.F. / Partita I.V.A. _____

Sotto la propria responsabilità (*selezionare la dichiarazione appropriata*):

DICHIARA CHE

- di **non** aver percepito alcun aiuto «*de minimis*» (Regolamento (CE) n°1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006), nei tre esercizi finanziari (consecutivi), comprensivi di quello in corso più i due precedenti.
- aver ottenuto contributi nel corso degli ultimi 3 esercizi finanziari (consecutivi), comprensivi di quello in corso più i due precedenti ai sensi della normativa comunitaria «*de minimis*» (Regolamento (CE) n°1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006), per un importo totale pari ad Euro, in particolare;

Legge di riferimento	Ente/Amministr. concedente	Data di concessione del contributo	Importo dell'agevolazione
TOTALE			

Oppure che

- il soggetto richiedente non risulta assoggettabile al regime *de minimis* fornendo a tale scopo adeguata motivazione

DICHIARA INOLTRE CHE

(«dichiarazione Deggendorf»)

- non ha ricevuto dall'autorità nazionale competente un'ingiunzione di recupero di aiuti di Stato precedentemente ottenuti dichiarati incompatibili dalla Commissione europea, oppure che,
- ha rimborsato o depositato in un conto bloccato detti aiuti in ottemperanza ad un'ingiunzione di recupero ricevuta dall'autorità nazionale competente.

SI IMPEGNA INFINE

- a comunicare altri eventuali aiuti «*de minimis*» ricevuti successivamente alla data di presentazione della domanda e fino alla data della eventuale concessione ai sensi del presente Bando, nonché qualsiasi altro cambiamento concernente le dichiarazioni attualmente rese.

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al d. lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo Data/...../20...

Il Legale Rappresentante
 (timbro e firma leggibile per esteso)

.....

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000: la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta o inviata insieme alla **fotocopia**, non autenticata, di un **documento di identità**.

CHECK LIST
verifica della completezza della documentazione prevista dal bando

COMUNITA' MONTANA:
 GRADUATORIA RIFUGIO: (Alpinistico/Escursionistico)
 Alpinistico ___ Escursionistico ___ (apporre X)
 BENEFICIARIO FINALE:
 TITOLO INTERVENTO:
 ID (Codice progetto): (obbligatorio)
 CUP (Codice Unico di Progetto): (obbligatorio)

N°	DICHIARAZIONI ED ELABORATI	SI	NO	ALTRO
1	ISCRIZIONE, SENZA RISERVE, DEL RIFUGIO NELL'ELENCO REGIONALE DEI RIFUGI: alpinistico/escursionistico			
2	DOMANDA DI RICHIESTA DI CONTRIBUTO Verifica completezza domanda on line Verifica di completezza della domanda cartacea e corrispondenza con quella on line			
3	DICHIARAZIONI IN AMBITO "DE MINIMIS" non aver percepito alcun aiuto/aver ottenuto contributo di non rientrare nel regime de minimis			
4	IMPORTO ED IVA (Il costo del progetto non deve essere inferiore ad Euro 30.000,00 e non deve essere maggiore di Euro 1.000.000,00) Costo intervento (compereso IVA) Costo intervento (esclusa IVA) dichiarazione di recuperabilità o no dell'IVA			
5	BENEFICIARIO FINALE NON PROPRIETARIO DEL SUOLO E/O RIFUGIO titolo disponibilità del bene, esecuz. dell'opera, vincolo di destinaz. e apertura 10 anni			
6	BENEFICIARIO FINALE PROPRIETARIO DEL SUOLO E/O RIFUGIO vincolo di destinazione e apertura per 10 anni			
7	DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO descrizione intervento descrizione motivazioni descrizione obiettivi previsti descrizione del piano di lavoro			
8	DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE Soggetti pubblici deliberazione di approvazione del progetto capitolato speciale prestazionale o d'appalto verifica o validazione del progetto secondo la normativa opere pubbliche Associazioni e soggetti privati titolo autorizzativo (DIA, SCIA, Comunicazione, etc) Documentazione comune (Soggetti pubblici/Associazioni/Soggetti privati) relazione descrittiva e tecnica elaborati grafici (stato di fatto, comparativo, di progetto) studi ed indagini necessari alla realizzazione dell'opera computo metrico estimativo quadro economico riassuntivo documentazione attestante l'inizio lavori cronogramma permessi, pareri, etc (se previsti) documentazione fotografica			

9	Documenti comuni per attrezzature , beni e strumentazioni			
	dettagliata relazione			
	elaborati grafici			
	fatture o preventivi			
	quadro economico delle spese			
	documentazione fotografica			
10	QUADRO ECONOMICO RIASSUNTIVO			
11	TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI			

Luogo Data/...../20.....

Il Responsabile del Procedimento
(Timbro e firma leggibile, per esteso)

.....

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

ALLEGATO 6

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI RIFUGI ALPINISTICI ED ESCURSIONISTICI AI SENSI DELL'ART. 40 QUATER DELLA L.r. 16 LUGLIO 2007 N° 15

 DELIBERA DELLA GIUNTA ESECUTIVA: n° del/...../20.....
 COMUNITA' MONTANA:
 GRADUATORIA RIFUGI: (Alpinistici/Escursionistici)
 TOTALE PROGETTI ESCLUSI:

ELENCO DEI PROGETTI ESCLUSI DAL BANDO

N.B.: Compilare la presente domanda senza apporre alcuna modifica

<i>Ordine decresc. di punteggio</i>	<i>ID (Codice progetto)</i>	<i>CUP (Codice Unico di Progetto)</i>	<i>Beneficiario finale</i>	<i>Denominazione rifugio</i>	<i>Comune sede opere</i>	<i>Titolo intervento (sintetico)</i>	<i>(*)Costo totale intervento</i>	<i>Motivazione dell'esclusione</i>
Totale complessivo								

(*) Costo comprensivo di IVA se non recuperabile

Luogo Data/...../20.....

(Timbro e firma leggibile, per esteso, del Responsabile del Procedimento)

.....

ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI AI PROGETTI PRESENTATI

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI RIFUGI ALPINISTICI ED ESCURSIONISTICI

DELIBERA DELLA GIUNTA ESECUTIVA di approvazione della graduatoria: n° del/...../2011

TIPOLOGIA RIFUGIO: (alpinistici/escursionistici)

DENOMINAZIONE RIFUGIO

COMUNE IN CUI VIENE REALIZZATO L'INTERVENTO:

BENEFICIARIO FINALE

o Proprietario

o Gestore

ID (Codice progetto)

CUP (Codice Unico di Progetto)

CATEGORIA INTERVENTI	Punteggi stabiliti dal Bando	Punteggio assegnato dalla Com. Mont.
<p>1. Valorizzazione del Patrimonio Montano: interventi di miglioria, NON strettamente rientranti in quelli necessari per l'adeguamento al R.R. n°5/2010:</p> <p>Interventi edilizi di restauro e risanamento conservativo, straordinaria manutenzione, demolizione e ricostruzione e ristrutturazione</p> <p>1 punto ogni 4 punti percentuale relativa al costo degli interventi di miglioria non rientranti fra quelli necessari per l'adeguamento al Regolamento Regionale rispetto al totale del costo interventi ammissibili.</p>	<p>da 0 a 25</p> <p>Max 25</p>	
<p>2. Accessibilità:</p> <p>Rifugi alpinistici</p> <p>Raggiungibili solo attraverso sentieri di almeno 1500 m lineari o 150 m di dislivello da strade aperte al traffico ordinario o da linee funiviarie di servizio pubblico.</p> <p>Attribuzione di un punto ogni 100 metri lineari oppure ogni 50 metri di dislivello aggiuntivi.</p> <p>Rifugi escursionistici</p> <p>Raggiungibili solo attraverso sentieri di almeno 200 metri lineari o 50 metri di dislivello da strade aperte al traffico ordinario o da linee funiviarie di servizio pubblico.</p> <p>Attribuzione di un punto ogni 100 metri lineari oppure ogni 25 metri di dislivello aggiuntivi.</p>	<p>da 1 a 20</p> <p>Max 20</p> <p>da 1 a 20</p> <p>Max 20</p>	
<p>3. Altitudine: (in assenza di strada rotabile o con strada non aperta al pubblico)</p> <p>Rifugi alpinistici</p> <ul style="list-style-type: none"> · Oltre 1000 metri s.l.m.: punti 1 ogni 200 metri di incremento di quota <p>Rifugi escursionistici</p> <ul style="list-style-type: none"> · Oltre 700 metri s.l.m.: punti 1 ogni 150 metri di incremento di quota 	<p>da 1 a 10</p> <p>da 1 a 10</p> <p>Max 10</p>	
<p>4. Installazione di attrezzature per la telecomunicazione e la gestione del servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Acquisto e installazione di attrezzature per le telecomunicazioni quali sistemi per collegamento dati in banda larga e apparecchiature radio e telefoniche (tali da consentire collegamenti con le stazioni di soccorso alpino e organi di pronto intervento) nel limite di Euro 5.000,00. Rientrano in queste categorie gli apparati di connettività WI-FI, GSM/UMTS/HSDPA, ADSL Sat e altre tecnologie, semprechè approvate e nel rispetto dalla normativa vigente e tutti gli apparati accessori necessari al loro funzionamento (antenne, amplificatori, filtri, sistemi di protezione elettrica da sovratensione, router/modem, cablaggi, etc.)(1 punto di incremento del costo pari o superiore ad Euro 500,00) (1 punto di incremento del costo pari o superiore ad Euro 500,009) 	<p>da 1 a 10</p> <p>Max 10</p>	
Punteggio totale conseguibile (Tabella A)	65	

Tabella B) Livello procedimentale per l'esecuzione degli interventi		
<p>5. Livello di cantierabilità dell'intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> · Interventi di adeguamento al RR 5/2010 o ammissibili dal bando realizzati dopo il 23/02/2010, e conclusi prima della pubblicazione del presente Bando. · Possesso di permessi, pareri, autorizzazione o provvedimento, e ogni atto di assenso comunque denominato in materia edilizia richiesto dalle leggi vigenti in materia di Contratti Pubblici (D.lgs 12/04/2006 n°163 e vigente Regolamento) ed Attività Edilizia (D.P.R. 06/06/2001 n°380 e L.R. 11/03/2005 n°12). · Mancanza dei permessi o permessi parziali 	<p>10</p> <p>5</p> <p>0</p> <p>Max 10</p>	
<p>6. Caratteristiche strutturali rispettose della tipicità locale e del paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> · utilizzo di materiali tipici della tradizione locale · utilizzo di tecniche architettoniche tipiche della tradizione locale; 	<p>3</p> <p>2</p> <p>Max 5</p>	
Punteggio totale conseguibile (Tabella B)	15	

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

Tabella C) punteggi complementari ai criteri		
7. Rapidità nella realizzazione (* il mancato rispetto può comportare la revoca del contributo) Realizzazione delle opere entro l'annualità utile successiva all'approvazione del Bando e della relativa graduatoria. Realizzazione opere entro la seconda annualità utile successiva alla graduatoria	20 10 Max 20	
8. Proporzionalità inversa al N° dei posti letto Da 15 a 50 posti letto: punti 20 Da 51 posti letto a decrescere di punteggio 1 punto ogni 4 posto letto in più	da 20 a 1 Max 20	
Punteggio massimo conseguibile (Tabella C)	40	

PREMIALITA' (per categorie di voci di spesa)	Punteggi stabiliti dal Bando	Punteggio assegnato dalla Com. Mont.
Acqua usi civili Sistema di potabilizzazione o collegamenti per approvvigionamento idrico	Max 30	
Impianti tecnologici secondo la normativa vigente · Impianti elettrici · Impianti di riscaldamento · Impianti idraulici · Impianti per aria condizionata/climatizzata	Max 20	
Apparati per la produzione di energia da fonti rinnovabili	Max 30	
Prevenzione degli incendi Adeguamento sistemi di sicurezza Porte d'esodo (anche verso l'interno)	Max 20	
Opere per lo smaltimento delle acque reflue: · Collegamento alla pubblica fognatura · Impianto di chiarificazione e smaltimento	Max 20	
Opere funzionali alla raccolta differenziata	Max 20	
Locali adibiti al pernottamento Interventi pro requisiti minimi strutturali delle camere Interventi pro camera accessibile ai disabili Interventi per locali di fortuna	Max 70	
Locali adibiti a servizi igienici · Interventi pro requisiti minimi strutturali dei locali bagno · Interventi pro locale bagno accessibile ai disabili	Max 50	
Locali adibiti a servizi igienici destinati al personale	Max 10	
Locali adibiti a cucina professionale	Max 20	
Locali utilizzabili per il consumo di alimenti e bevande (ricevimento e soggiorno) · Interventi pro locali sosta e ristoro · Interventi pro Locali sosta e ristoro accessibili ai disabili	Max 40	
Alloggio riservato per il gestore/custode	Max 10	

Punteggio complessivo conseguibile Tabella A)+B)+C)+ premialità	
--	--

Luogo Data .../.../2011

Il Responsabile del Procedimento
(Timbro e firma leggibile per esteso)

.....

GRADUATORIE DEI PROGETTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI RIFUGI ALPINISTICI ED ESCURSIONISTICI
 DELIBERA DELLA GIUNTA ESECUTIVA di approvazione della graduatoria: n° del/...../20.....
 COMUNITA' MONTANA:
 GRADUATORIA RIFUGI..... (Alpinistici/Escursionistici)
 TOTALE PROGETTI: N°.....

Ordine decrescente di punteggio	ID (Codice progetto)	CUP (Codice Unico di Progetto)	Beneficiario finale	Denominazione rifugio	Localizzazione dell'intervento (Comune)	Titolo intervento (sintetico)	Punteggio totale assegnato	(*)Costo totale dell'intervento	(**) COSTO AMMISSIBILE		Contributo ammessibile
									Importo al netto IVA	(*) Importo con IVA	
Totale complessivo											

(*) Costo comprensivo di IVA se non recuperabile
 (**) Compilare solo la colonna di competenza rispetto al proprio regime IVA

Luogo Data/...../20.....

(timbro e firma leggibile, per esteso, del Responsabile del Procedimento)

DICHIARAZIONE DA ALLEGATE ALLA RENDICONTAZIONE FINALE

Dichiarazione sostitutiva DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 38, 46 e 47 d.p.r. 28 Dicembre 2000 n°445)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ Provincia _____ il _____
residente in _____
Comune _____ Provincia _____
in qualità di _____
Ragione Sociale _____
con sede legale in _____
Comune _____ Provincia _____
C.F. / Partita I.V.A. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste e richiamate dal D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.,

DICHIARA

- a) il mantenimento dell'apertura dell'attività adibita a rifugio alpinistico o rifugio escursionistico, per un periodo di anni 10 (dieci) sulla struttura ammessa a contributo, decorrente dalla data di ultimazione dei lavori;
 - b) le spese sostenute, effettuate con decorrenza dalla data successiva alla data del 23 febbraio 2010;
 - c) di dichiarare che le attrezzature, beni e strumentazioni non sono di seconda mano;
 - d) l'impegno a non presentare ulteriori nuove domande di agevolazione per gli interventi rendicontati;
 - e) di assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nelle domande di richiesta di contributo;
 - f) di conservare, per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di liquidazione del contributo la documentazione originale di spesa;
 - g) che la struttura risulta possedere tutte le autorizzazioni e permessi previsti dalla legge vigente e per l'esercizio dell'attività di rifugio.
- Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al d. lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo, data)

(Timbro e firma leggibile)

.....

Ai sensi dell'art. 38 del d.p.r. 445 del 28 Dicembre 2000; la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta o inviata insieme alla **fotocopia**, non autenticata, di un **documento di identità**.

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

D.G. Industria, artigianato, edilizia e cooperazione

D.d.s. 21 giugno 2011 - n. 5683

Approvazione degli esiti dell' istruttoria delle domande presentate sul bando "Agevolazione acquisto macchinari" (d.d.u.o. 613/09). XI Provvedimento

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGEVOLAZIONI PER LE IMPRESE

Richiamate:

- la l.r. n. 1 del 2 febbraio 2007 «Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia», con la quale la Regione intende supportare la crescita competitiva del sistema produttivo, territoriale e sociale lombardo delineando, fra l'altro, obiettivi, strumenti e modalità di perseguimento;

- la Convenzione sottoscritta tra Regione Lombardia e Finlombarda Spa il 14 gennaio 2005 - RCC n. 7408 del 19 gennaio 2005 - per la gestione di interventi agevolativi, concernente tra l'altro la Misura A, prorogata il 25 novembre 2008 - RCC n. 12127 del 12 dicembre 2008, con scadenza 31 dicembre 2010;

- il d.d.g. n. 13746 del 29 dicembre 2010 «Proroga convenzione sottoscritta tra Regione Lombardia e Finlombarda Spa il 14 gennaio 2005 - Rcc n. 7408 del 19 gennaio 2005 - per la gestione di interventi agevolativi, concernente tra l'altro la Misura «Agevolazione per l'acquisto macchinari - ex Misura A» (d.d. 613 del 27 gennaio 2009), prorogata il 25 novembre 2008 - Rcc n. 12127 del 12 dicembre 2008, con scadenza il 31 dicembre 2011;

- la d.g.r. n. 8909 del 27 gennaio 2009 «Determinazioni in merito alla Misura A - Investimento singolo, attivata con d.g.r. n. 14094/2003 ai fini delle agevolazioni alle PMI per l'acquisto di nuovi macchinari tecnologicamente avanzati»;

- il d.d. n. 613 del 27 gennaio 2009, con il quale è stato riaperto, a partire dal 1° febbraio 2009, lo sportello ex misura A - Investimento singolo con nuove disposizioni applicative, ai sensi della d.g.r. n. 8909/09;

- il d.d. n. 6887 del 6 luglio 2009 «Impegno e contestuale liquidazione a favore di Finlombarda SpA di € 8.000.000,00», quale prima tranche di risorse necessarie per far fronte alle richieste presentate da parte delle aziende ai sensi del d.d.u.o. n. 613/09;

- il d.d. n. 10048 del 6 ottobre 2009 «Impegno e contestuale liquidazione a favore di Finlombarda SpA di € 4.000.000,00», quale saldo della somma assegnata con d.d.g. n. 162/2009 «Assegnazione delle risorse alle azioni in capo alla D.G. Industria, PMI e Cooperazione a seguito della ripartizione del FUN 2008»;

Dato atto che con n. 10 decreti, dal luglio 2009 all'aprile 2011, sono state ammesse n. 694 per un contributo concesso di € 7.658.321,92;

Dato atto che l'ente gestore, Finlombarda S.p.A., con nota dell'8 giugno 2011, pervenuta in data 13 giugno 2011, prot. n. R1.2011.0011531, ha inoltrato gli esiti delle istruttorie di n. 23 domande presentate fino a maggio 2011 (Finanziamento e Operazioni su effetti cambiari), ai sensi del d.d. n. 613/2009, che risultano:

Tipologia agevolazione	Domande presentate	Domande ammissibili	Domande non ammissibili	Contributo ammissibile
Finanziamenti	17	16	1	€ 123.914,35
Operazioni su effetti cambiari	6	6	0	€ 29.207,43
TOTALE	23	22	1	€ 153.121,78

Recepite le risultanze dell'istruttoria effettuate da Finlombarda s.p.a.;

Dato atto che le risorse necessarie trovano copertura sulle risorse trasferite con i sopra citati decreti d.d. n. 6887/2009 e d.d. n. 10048/2009 a Finlombarda s.p.a.;

Vista la l.r. n. 20/2008, nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

DECRETA

1. di approvare, gli esiti delle istruttorie delle domande presentate fino a maggio 2011 sul Bando «Agevolazioni per l'acquisto di macchinari», approvato con d.d. n. 613/09, di cui agli allegati sotto indicati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Allegato 1 - Domande ammesse - Bando «Agevolazioni per l'acquisto di macchinari - Finanziamento» (d.d. 613/09);

- Allegato 2 - Domande ammesse - Bando «Agevolazioni per l'acquisto di macchinari - Operazioni su effetti cambiari» (d.d. 613/09);

- Allegato 3 - Domanda non ammessa - Bando «Agevolazioni per l'acquisto di macchinari - Finanziamento» (d.d. 613/09);

2. di disporre che alle imprese elencate negli allegati 1, 2, 3 sia inviata una comunicazione in merito agli esiti dell'istruttoria per il tramite di Finlombarda S.p.A.;

3. di autorizzare Finlombarda s.p.a. a liquidare i contributi a favore delle imprese indicate negli Allegati 1 e 2;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito: www.industria.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Marina Gori

DOMANDE AMMESSE - BANDO "AGEVOLAZIONI PER L'ACQUISTO MACCHINARI Finanziamento" (d.d. n.613/09)

N. Progr.	Data Protocollo	N° Protocollo	Denominazione Impresa	Forma Giuridica	Partita Iva	Codice Fiscale	Via	N°	CAP	Comune	Prov.	Finanziamento Ammesso (€)	Contributo concesso (€)
1	29/11/2010	662	VEGA	SRL	02059420162	02059420162	VIALE ALDO MORO	6	24020	SCANZOROSCIATE	BG	390.000,00	7.039,03
2	07/02/2011	697	INDUSTRIA VETRARIA EMAR	CRL	02894600960	02894600960	VIA RIVOLTA	6	20050	MACHERIO	MI	745.000,00	16.025,18
3	10/02/2011	699	O.C.L.	SRL	01397960194	01397960194	Delle Arti c.m.	snc	26010	SALVIOLA	CR	640.000,00	13.665,56
4	15/02/2011	704	L'OROBICA	SRL	00382810166	00382810166	PER ORIO	18	24100	BERGAMO	BG	257.000,00	6.028,78
5	04/03/2011	712	F.LLI GILARDONI	SRL	00930600135	00930600135	VIA S.MARTINO	6	22021	BELLAGIO	CO	89.000,00	2.273,27
6	07/03/2011	715	AMBROSINI G.T.	SRL	00992710160	00992710160	VIA BIANZANA	70	24124	BERGAMO	BG	630.000,00	15.711,17
7	18/03/2011	719	ESPERIA	SRL	01463420198	01463420198	VIA CAVALIER F. MININI	77/78	25029	VEROLAVECCHIA	BS	500.000,00	11.729,41
8	29/03/2011	728	FILOMATICA MAROS	SRL	00227640125	00227640125	VIA MOLINELLO	35	21048	SOLBIATE ARNO	VA	250.000,00	5.595,23
9	01/04/2011	730	COOPERATIVA OPERAI CAVATORI DEL BOTTICINO SCRL	SCO	00267610178	00267610178	LOCALITA' MENGA BASSA	snc	25080	BOTTICINO	BS	265.000,00	6.872,77
10	01/04/2011	731	O.M.R. OFFICINE MECCANICHE RINALDI	SRL	03071910164	03071910164	VIA MAGNAVACCHE	11	24012	BREMBILLA	BG	67.000,00	2.026,00
11	07/04/2011	733	OROGRAF	SRL	00282860188	00282860188	VIALE INDUSTRIA	78	27025	GAMBOLO'	PV	450.000,00	8.660,99
12	14/04/2011	734	GUALINI LAMIERE INTERNATIONAL	SPA	11182430154	11182430154	VIA EUROPA	50	24060	BOLGARE	BG	540.000,00	14.945,01
13	14/04/2011	736	VED CARTA	SRL	02066680139	02066680139	VIA LEOPARDI	11	23890	BARZAGO	LC	142.000,00	3.509,29
14	28/04/2011	738	TINTORIA E STAMPA GESSNER	SPA	00853500155	00853500155	VIA CAVA GHIAIA	7	22045	LAMBRUGO	CO	146.308,00	3.098,95
15	29/04/2011	740	M.C.M.	SPA	02266740162	02266740162	VIA CASTELLO	70	24060	ADRARA SAN MARTINO	BG	170.000,00	4.016,60
16	29/04/2011	741	M.C.M.	SPA	02266740162	02266740162	VIA CASTELLO	70	24060	ADRARA SAN MARTINO	BG	115.000,00	2.717,11
												5.396.308,00	123.914,35

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

ALLEGATO 2

DOMANDE AMMESSE - BANDO "AGEVOLAZIONI PER L'ACQUISTO MACCHINARI Operazioni su effetti cambiari" (d.d. n. 613/09)

N. Progr.	Data Protocollo	N° Protocollo	Denominazione Impresa	Forma Giuridica	Partita Iva	Codice Fiscale	Via	N°	CAP	Comune	Prov.	Investimento realizzato (€)	Credito Capitale (€)	Importo Effetti (€)	Contributo Concesso (€)
1	02/11/2010	641	TECNOYARN	SPA	03196960177	02817680172	VIA SAN MARTINO DELLA BATTAGLIA	4	46043	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MN	142.500,00	142.500,00	162.115,52	3.451,07
2	22/03/2011	720	TECNOMECC DI GIUDICI GIOVANNI	IND	02456050166	GDCGNN70H29C800L	LOCALITA' CEDRINI - VIA LENTINO	3H	24020	CERETE	BG	300.000,00	300.000,00	353.112,76	8.240,87
3	22/03/2011	721	LI.BE	SPA	00873720338	00873720338	STRADA STATALE 10 - LOC. FABBRICA	16	27040	ARENA PO	PV	100.000,00	100.000,00	109.435,44	2.155,86
4	31/03/2011	729	G.L.G. 2	SRL	01853290680	01853290680	VIA CREMONA	17/C	46100	MANTOVA	MN	171.254,00	171.254,00	203.456,00	4.215,96
5	29/04/2011	739	OFFICINA MECCANICA FLLI CARLO & FRANCESCO LAMERA	SNC	02376540163	02376540163	VIA LOMBARDIA	07/09	24055	COLOGNO AL SERIO	BG	300.000,00	300.000,00	347.360,00	8.447,69
6	05/05/2011	742	O.M.T. DI TINOZZI UMBERTO	IND	00552330185	TNZMRT51A26F481N	VIA GUSTAVO MODENA	SNC	27050	REDAVALLE	PV	91.400,00	91.400,00	108.764,64	2.695,98
												1.105.154,00	1.105.154,00	1.284.244,36	29.207,43

— . —

ALLEGATO 3

DOMANDA NON AMMESSA - BANDO "AGEVOLAZIONI PER L'ACQUISTO MACCHINARI Finanziamento" (d.d. n. 613/09)

N. Progr.	Data Protocollo	N° Protocollo	Denominazione Impresa	Forma Giuridica Impresa	Partita IVA Impresa	Codice Fiscale Impresa	Indirizzo	Numero Civico	CAP	Comune	Provincia	Motivazione
1	14/04/2011	735	TACCHI GIACOMO E FIGLI	SPA	00804390151	00804390151	VIA CARSO	19	20022	CASTANO PRIMO	MI	Superamento del limite massimo di € 1.000.000,00 di cui all'art.6, all. 1 al d.d. n. 613 del 27/01/2009

D.d.s. 22 giugno 2011 - n. 5699**Approvazione esiti istruttoria delle domande presentate ai sensi del bando approvato con d.d.u.o n.995/2009 - Fondo di rotazione per l'imprenditorialità (FRIM 2009): XVII Provvedimento**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGEVOLAZIONI PER LE IMPRESE

Richiamati:

• la l.r. n. 1 del 2 febbraio 2007 «Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia»;

• la d.g.r. n. VIII/5130 del 18 luglio 2007 «Costituzione del Fondo per l'imprenditorialità. Prime linee d'intervento» che istituisce il FRIM (Fondo di rotazione per l'imprenditorialità) operante in cofinanziamento con il sistema creditizio privato;

• la lettera di incarico del 23 novembre 2007 (n. 10602/RCC del 5 dicembre 2007) con la quale la Regione affida a Finlombarda S.p.A. le attività di gestione operativa, amministrativa e contabile del FRIM e sua integrazione del 26 marzo 2010 (n. 13884/RCC del 15 aprile 2010);

• la d.g.r. n. VIII/6734 del 5 marzo 2008 «Fondo di rotazione per l'imprenditorialità: determinazioni e orientamenti per l'anno 2008 e per l'attuazione del POR Lombardia Competitività 2007-2013» con la quale, dal 1 aprile 2008, è stato temporaneamente sospeso lo sportello per la presentazione delle domande a valere sulle linee di agevolazione del FRIM attivate con d.d.u.o. n. 13384/2007 per consentire, fra l'altro:

- la definizione contestuale e integrata degli interventi sviluppati per il tramite del FRIM e del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013;
- l'attivazione della strumentazione dell'Asse 1 del POR, comprendente, almeno in parte, le linee d'intervento già operanti nel FRIM;
- la successiva riproposizione delle linee di intervento del FRIM regionale non riassorbite nel POR;

• il d.d.u.o n. 995 del 5 febbraio 2009 «FRIM (Fondo di Rotazione per l'Imprenditorialità): rilancio delle linee d'intervento: »Sviluppo aziendale»; «Crescita dimensionale»; «Trasferimento di impresa» con il quale, in attuazione delle d.g.r. n. 5130/07 e n. 6734/08, vengono rimodulati i criteri di funzionamento e le modalità operative delle linee di intervento in esso citate e, a partire dal 2 marzo 2009, viene riaperto lo sportello per la presentazione delle domande di agevolazione a valere sulle medesime linee di intervento e successive integrazioni;

Preso atto che, con d.d.u.o. n. 4910 del 18 maggio 2009, d.d.u.o. n. 6204 del 19 giugno 2009; d.d.u.o. n. 8140 del 5 agosto 2009, d.d.u.o. n. 9844 del 1° ottobre 2009, d.d.u.o. n. 10473 del 15 ottobre 2009, d.d.u.o. n. 11337 del 3 novembre 2009, d.d.u.o. n. 12667 del 17 novembre 2009, d.d.u.o. n. 14406 del 23 dicembre 2009, d.d.u.o. n. 2423 del 15 marzo 2010, d.d.u.o. n. 3464 dell'8 aprile 2010, d.d.u.o. n. 5796 del 31 maggio 2010, d.d.s. n. 8672 del 15 settembre 2010, d.d.s. n. 12316 del 30 novembre 2010, d.d.s. n. 13629 del 24 dicembre 2010, d.d.s. n. 1885 del 2 marzo 2011, d.d.s. 4120 del 9 maggio 2011 è stata approvata la concessione di un finanziamento per n. 71 domande su n. 105 domande presentate a valere sul bando approvato con d.d.u.o. n. 995/2009;

Dato atto che con d.d.s. n. 7992 del 9 agosto 2010, a seguito delle modifiche delle competenze di cui alla d.g.r. n. 180 del 30 giugno 2010, si è proceduto alla sostituzione del responsabile del procedimento del bando approvato con d.d.u.o. n. 995/2009 e delle procedure a questo conseguenti;

Dato atto che con d.d.s. n. 8007 del 9 agosto 2010 è stato costituito, ai sensi dell'art. 14 punto 3 dell'allegato 1 al d.d.u.o. n. 995/2009, un Comitato per la valutazione delle domande presentate;

Preso atto del d.d.s. n. 11541 del 15 novembre 2010 con il quale è stato aggiornato il Comitato di cui al d.d.s. n. 8007/2010;

Vista la nota di Finlombarda s.p.a. del 13 giugno 2011 pervenuta in data 13 giugno 2011 prot.n. R1.2011.0011614, con la quale sono state inoltrate le schede istruttorie relative a complessive 2 domande;

Considerato che il Comitato di Valutazione, riunitosi in data 16 giugno 2011:

- ha valutato l'istruttoria di n. 2 domande presentate sino al mese di aprile 2011, ai sensi del bando sopra citato, ed ha predisposto l'elenco di n. 2 domande ritenute non ammissibili, così come riportato nel verbale e nel relativo allegato agli atti presso la Struttura Agevolazioni per le imprese;

Recepiti le risultanze del Comitato di Valutazione;

Ritenuto pertanto di approvare l'elenco delle domande, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che la concessione dei finanziamenti alle imprese beneficiarie di cui all'Allegato A è subordinata al rispetto della soglia degli aiuti «de minimis», così come stabilito dal Regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006 pubblicato sulla Gazzetta dell'Unione Europea del 28 dicembre 2006;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. n. 20/2008 nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

per le motivazioni espresse in premessa;

DECRETA

1. di approvare, in attuazione del decreto d.d.u.o. n. 995/2009 Fondo di rotazione per l'imprenditorialità (FRIM 2009), gli esiti delle valutazioni relative a n. 2 domande presentate sino al mese di aprile 2011, di cui all'allegato sotto indicato, parte integrante e sostanziale del presente atto:

«Elenco delle Domande non ammesse» - Allegato A;

2. di trasmettere il presente atto al Gestore del FRIM 2009, Finlombarda s.p.a., per gli adempimenti di competenza, compresa la comunicazione degli esiti della valutazione alle imprese interessate;

3. di disporre che il presente atto sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito della Regione Lombardia - D.G. Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione - www.industria.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Marina Gori

_____ • _____

**BANDO FRIM 2009 (DDUO N. 995/2009) FONDO DI ROTAZIONE PER L'IMPRENDITORIALITA'
- ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMESSE AL FINANZIAMENTO**

N.	Id domanda	Denominazione impresa	Sede Legale	Sede Produttiva	Linea intervento	Tipologia finanz.	Motivazione
1	26294472	ZS SRL	VIA I MAGGIO TRAVERSA III 29/31 25035 OSPITALETTO (BS)	VIA I MAGGIO TRAVERSA III 29/31 25035 OSPITALETTO (BS)	1. SVILUPPO AZIENDALE	COFINANZIAMENTO A MEDIO TERMINE	Punteggio della valutazione economico- finanziaria inferiore a 20 (art.14 punto 5 del Bando Frim)
2	26903823	ARTIGIANA STAMPI SRL	VIA ARTIGIANALE 73 25025 MANERBIO (BS)	VIA ARTIGIANALE 73 25025 MANERBIO (BS)	1. SVILUPPO AZIENDALE	COFINANZIAMENTO A MEDIO TERMINE	Punteggio della valutazione economico- finanziaria inferiore a 20 (art.14 punto 5 del Bando Frim)

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

D.G. Ambiente, energia e reti

D.d.u.o. 13 giugno 2011 - n. 5326**Progetto di modifiche impiantistiche con aumento della capacità produttiva nell'insediamento Eural Gnutti, in comune di Ponteviso (BS), via Mattei 10. Committente: Eural Gnutti s.p.a., sede legale via S. Andrea 3 - 25038 Rovato (BS). Verifica ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152 del 3 aprile 2006. Fasc. n. 159AIA/37967/11.**

IL DIRIGENTE DELLA U.O. PREVENZIONE
INQUINAMENTO ATMOSFERICO
OMISSIS
DECRETA

1. Di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 3 aprile 2006 n.152, il progetto di progetto di modifiche impiantistiche con aumento della capacità produttiva nell'impianto sito in comune di Ponteviso (BS), Via E. Mattei 10, presentato dalla ditta Eural Gnutti SpA, con le prescrizioni e raccomandazioni di seguito riportate:

- la ditta provvederà ad effettuare le necessarie misurazioni fonometriche alla messa in esercizio delle modifiche impiantistiche, e, nel caso ciò causasse un peggioramento del clima acustico, in particolare con superamento dei limiti normativi presso recettori sensibili, a eseguire opportuni interventi di insonorizzazione;

- nell'ambito della procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale, si raccomanda di prevedere una congrua diminuzione, dell'ordine almeno del 10%, nei limiti di concentrazione delle emissioni da forni fusori per gli inquinanti sui quali sono previste variazioni più rilevanti (NOx), allineandoli a valori più consoni agli obiettivi di tutela della componente atmosfera;

- si raccomanda di seguire tutte le procedure e le soluzioni tecniche atte ad evitare la dispersione di inquinanti nel sottosuolo e nell'ambiente idrico, con particolare riferimento a stoccaggi di rottame e rifiuti;

- in merito al traffico, si raccomanda di pianificare la logistica ottimizzando carichi e percorsi dei veicoli di trasporto pesanti, al fine di minimizzare le interferenze con la viabilità locale.

2. La Provincia di Brescia, in qualità di Autorità competente all'autorizzazione del progetto, è tenuta a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui al precedente punto 1, e a segnalare tempestivamente alla Struttura VIA eventuali inadempimenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del d.lgs. 152/06;

3. Di dare atto che, per quanto concerne le emissioni derivanti dall'attività dell'intero impianto, le relative prescrizioni di maggiore dettaglio sono disposte con specifico provvedimento autorizzatorio d.lgs. 152/06 e s.m.i.;

4. Di provvedere alla trasmissione del presente decreto ai seguenti soggetti:

- Ditta Eural Gnutti s.p.a.;
- Comune di Ponteviso (BS);
- Provincia di Brescia;
- ARPA dipartimento di Brescia.

5. di provvedere alla pubblicazione sul B.U.R.L. della sola parte dispositiva del presente decreto;

6. di provvedere altresì alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito web www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia/.

Il dirigente di u.o.
Carlo Licotti

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla richiamata data di comunicazione.

Comunicato regionale 21 giugno 2011 - n. 65

Publicazione ai sensi dell'articolo 5 del regolamento regionale 21 gennaio 2000, n. 1, dell'elenco dei «Tecnici competenti» in acustica ambientale riconosciuti dalla Regione Lombardia alla data del 13 giugno 2011, in attuazione dell'art. 2, commi 6 e 7 della legge 26 ottobre 1995, n. 447, della deliberazione 17 maggio 2006, n. 8/2561 e del decreto 30 maggio 2006, n. 5985

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	ESTREMI DEL DECRETO
ABBATE	LUCA	05/07/79	MEZZEGRA (CO)	n. 3824/09
ABORDI	MARCO	06/07/76	TIRANO (SO)	n. 9325/05
ABRAMI	LAPO	27/07/80	MELZO (MI)	n. 5874/10
ACQUADRO	VALERIO	17/10/67	CASTELLANZA (VA)	n. 27/03
ADDIS	VITTORIO	08/06/45	LECCO (LC)	n. 2571/97
AFFINI	PAOLO	25/09/67	PAVIA (PV)	n. 1486/00
AGRESTI	GIUSEPPE	24/09/72	VANZAGHELLO (VA)	n. 18189/00
AIROLDI	ANTONELLA	09/02/62	PADERNO ADDA (LC)	n. 2566/97
AIROLDI	LUISA	10/05/70	CESANA BRIANZA (LC)	n. 13655/08
AJANI	GIAMPIERO	28/06/49	COMO (CO)	n. 32168/01
ALBERICI	ANGELA	20/11/53	MILANO (MI)	n. 1602/98
ALGHISI	CARLO	28/07/69	CASTELMELLA (BS)	n. 4101/98
ALIPRANDI	PIERLUIGI	19/04/43	MILANO (MI)	n. 18205/00
ALIVERTI	MICHELANGELO	11/02/78	TRAVACO' SICCOMARIO (PV)	n. 5282/11
ALLAIS	EZIO	26/04/51	PAVIA (PV)	n. 18194/00
ALLEGRI	GIULIANO	16/12/54	MILANO (MI)	n. 17/99
ALLUVI	MARIO	15/07/52	CASTANO PRIMO (MI)	n. 1579/98
ALZIATI	ACHILLE	25/04/32	MILANO (MI)	n. 2237/97
ANASTASI	GIAN LUCA	29/09/82	TORRE D'ISOLA (PV)	n. 3872/07
ANASTASIA	ENZA SABRINA	10/02/71	MILANO (MI)	n. 14067/06
ANDREONI	LUCA	12/03/71	LISSONE (MB)	n. 14067/06
ANGIUS	SILVANA	31/03/54	MILANO (MI)	n. 16723/01
ANGOSCINI	ANGELO	16/08/42	BRESCIA (BS)	n. 560/98
ANGOSCINI	MICHELE	03/06/69	BRESCIA (BS)	n. 559/98
ANTONINI	DAMIANO	12/02/77	BESOZZO (VA)	n. 14067/06
ANTONINI	GIUSEPPE	01/07/64	OSPITALETTO (BS)	n. 12714/10
ARATA	SILVIA	24/12/76	VOGHERA (PV)	n. 6586/06
ARATARI	CAROLA	05/12/63	MILANO (MI)	n. 32182/01
ARDEMAGNI	MONICA	20/02/66	MILANO (MI)	n. 10584/03
ARDENTI	PAOLO	09/06/81	SANNAZZARO DE' BURGONDI (PV)	n. 5282/11
ARDESI	CLAUDIO	30/04/69	GARDONE VAL TROMPIA (BS)	n. 3848/98
ARESI	ERNESTO	28/12/66	SCANZOROSCIATE (BG)	n. 11049/07
ARICI	GIULIANO	07/09/75	BRESCIA (BS)	n. 9324/05
ARMAGNI	LUCIO FLAVIO	25/03/56	MILANO (MI)	n. 3856/98
ARSUFFI	GIUSEPPE	23/03/63	BONATE SOTTO (BG)	n. 5874/10
ARTOM	FABRIZIO	30/11/56	MILANO (MI)	n. 2804/99
ASSANELLI	DAVIDE MASSIMILIANO	29/07/84	FARA GERA D'ADDA (BG)	n. 5282/11
ASTORRI	ALESSANDRA	15/07/78	CASALPUSTERLENGO (LO)	n. 3824/09
AVANZA	FRANCESCO	30/04/39	BRESCIA (BS)	n. 2815/99
AVOGADRO	LISA	24/05/74	PAVIA (PV)	n. 507/06
AZZOLA	MAURIZIO	23/03/48	SONDRIO (SO)	n. 3824/09
BALDELLI	ALESSANDRO	06/07/76	GRUMELLO DEL MONTE (BG)	n. 513/06
BALDUZZI	BORTOLO	21/03/51	CLUSONE (BG)	n. 9289/05
BALESTRERI	ALESSANDRA	12/06/80	PAVIA (PV)	n. 12714/10
BALLABIO	DOMENICO	12/11/64	COMO (CO)	n. 3865/98
BALLIANA	GIAMPAOLO	29/03/46	VIGEVANO (PV)	n. 3824/09
BANDERA	CARLO	06/09/73	VILLA CORTESE (MI)	n. 11049/07
BARALDI	MANUELE	10/10/62	SAN GIORGIO DI MANTOVA (MN)	n. 229/05
BARALDI	MICHELE	23/05/77	SAN GIORGIO DI MANTOVA (MN)	n. 14067/06
BARATTI	VIVIANA	30/12/75	PAVIA (PV)	n. 544/06
BARBARO	VINCENZA	05/05/80	COMO (CO)	n. 5874/10
BARBERINI	LUCA	31/07/74	VOGHERA (PV)	n. 6446/09
BARBERIS PIOLA	LORENZA	31/03/75	BERGAMO (BG)	n. 5874/10
BARBIERI	SILVIO	09/02/60	CASTIGLIONE D.STIVIERE (MN)	n. 2800/99
BARBIERI	GIOVANNI SERGIO	08/07/71	MEDA (MB)	n. 9290/05
BARIANI	LUCIO	21/01/69	RIVANAZZANO (PV)	n. 14067/06
BARONE	LETTERIO	24/05/44	BERGAMO (BG)	n. 6586/06
BARONE	MARIA ROSARIA	20/09/58	MILANO (MI)	n. 3824/09
BARONI	FABIO	12/05/68	PAVIA (PV)	n. 9304/05
BARRACO	VINCENZO	04/05/62	VARESE (VA)	n. 1453/00
BARUFFI	FERDINANDO	10/02/74	CARAVAGGIO (BG)	n. 3872/07
BASSANI	FEDERICO	29/12/78	LURAGO D'ERBA (CO)	n. 225/05
BASSANINO	MAURIZIO	18/12/54	MILANO (MI)	n. 4649/97
BATTAGLIA	ALBERTO	26/09/53	CASCIAGO (VA)	n. 1603/98
BATTISTINI	DAVIDE	26/12/84	SUELLO (LC)	n. 5874/10

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	ESTREMI DEL DECRETO
BAZZANI	ALBERTO	05/09/65	CASTELLANZA (VA)	n. 1495/00
BAZZOCCHI	STEFANO	30/09/55	GORGONZOLA (MI)	n. 1586/98
BELARDI	MARCO	09/06/61	BRESCIA (BS)	n. 222/05
BELGRANO	MICHELE	19/03/74	BARBAIANA DI LAINATE (MI)	n. 22847/03
BELLAN	CRISTINA	23/01/65	GAGGIANO (MI)	n. 10580/03
BELLANTE	SALVATORE	07/08/50	MILANO (MI)	n. 4644/97
BELLI	ROBERTO	27/09/65	ALMENNO S.BARTOLOMEO (BG)	n. 4664/97
BELLINI	FABRIZIO	30/01/64	PALAZZOLO S.OGLIO (BS)	n. 109/99
BELLINI	MARCO	29/10/59	BONATE SOTTO (BG)	n. 2687/99
BELLINI	RAFFAELE	29/12/68	SARNICO (BG)	n. 16716/01
BELLINI	ROBERTO	31/05/76	CASTENEDOLO (BS)	n. 518/06
BELLO	GIANCARLO	16/10/42	PANDINO (CR)	n. 1554/98
BELLOCCHI	DANIELE	01/07/66	LAINO (CO)	n. 5874/10
BELLOLI	MARCO	30/10/63	PESCHIERA BORROMEO (MI)	n. 11049/07
BELLOMETTI	ARMANDO	06/02/51	GUSSAGO (BS)	n. 11620/02
BELOTTI	LUCIANO	01/07/57	MALEGNO (BS)	n. 16738/01
BELOTTI	RICCARDO	01/01/73	RANICA (BG)	n. 9314/05
BELUZZI	GIANNI	07/01/68	QUISTELLO (MN)	n. 6856/08
BENAGLIA	GIOVANNI	31/01/52	SALO' (BS)	n. 4627/97
BENAGLIA	ROSSANA	02/10/76	GAVARDO (BS)	n. 2125/08
BENEDETTI	MASSIMILIANO	25/06/68	BRESCIA (BS)	n. 1462/00
BENEDETTI	STEFANO	12/06/82	VERMEZZO (MI)	n. 12714/10
BENNATI	NICOLA	11/12/65	MILANO (MI)	n. 26/99
BENNATI	ENRICO	19/08/24	MILANO (MI)	n. 28/99
BENZONI	PAOLO	23/02/67	MALGRATE (LC)	n. 22834/03
BERGAMINI	FRANCESCA	22/09/80	CALCINATE (BG)	n. 13027/09
BERGANTIN	ALESSANDRO	17/04/70	BUSTO ARSIZIO (VA)	n. 527/06
BERNARDINELLO	STEFANO	14/03/72	PREGNANA MILANESE (MI)	n. 16749/01
BERNARDONI	FABRIZIO	11/12/71	POGGIO RUSCO (MN)	n. 3872/07
BERNASCONI	CRISTIANA	27/10/68	ALBAVILLA (CO)	n. 1493/00
BERNASCONI	ETTORE	06/12/65	SARONNO (VA)	n. 4662/97
BERSANI	GIORGIO	27/06/52	PADERNO DUGNANO (MI)	n. 3871/98
BERTI	FILIPPO	18/05/54	MILANO (MI)	n. 10353/03
BERTO	AMERIGO	17/03/56	MANTOVA (MN)	n. 6586/06
BERTOCCHI	CLAUDIO	16/12/55	PONTOGLIO (BS)	n. 2581/97
BERTOGLIO	STEFANO	08/02/75	BRESCIA (BS)	n. 10360/03
BERTOLE'	LORENZO	04/07/70	MILANO (MI)	n. 12714/10
BERTOLONI	OSCAR	06/08/68	TRAVAGLIATO (BS)	n. 2686/99
BESSEGHINI	GIORGIO	06/10/68	APPIANO GENTILE (CO)	n. 1475/00
BETTARI	ROBERTO	17/06/60	CARPENEDOLO (BS)	n. 3850/98
BETTINELLI	FULVIO	09/12/62	ALZANO LOMBARDO (BG)	n. 5296/97
BETTONI	LUIGI	23/09/57	BIENNO (BS)	n. 23/99
BETTONI	LUIGI	09/06/62	ISEO (BS)	n. 1487/00
BETTONI	CARLO	24/07/66	BERGAMO (BG)	n. 554/06
BIACCHI	DARIA	17/01/78	CARUGATE (MI)	n. 14067/06
BIANCHI	MARCO	10/06/75	VENEGONO SUPERIORE (VA)	n. 10347/03
BIANCHI	ELENA	20/06/81	GOMBITO (CR)	n. 5874/10
BIANZALE	CARLO ANTONIO	17/11/61	BESANA IN BRIANZA (MB)	n. 1548/98
BICELLI	ENRICO	06/07/85	GUIDIZZOLO (MN)	n. 5282/11
BIGGI	RAFFAELLA	01/01/72	BRESCIA (BS)	n. 534/06
BIGGIORGERO	ALESSANDRO	11/03/57	MONZA (MB)	n. 521/06
BINA	STEFANO	24/06/63	CASTELLETTO DI BRANDUZZO (PV)	n. 3872/07
BINI	MARCO	15/06/73	LEGGIUNO (VA)	n. 6586/06
BINOTTI	ATTILIO	09/04/61	PAVIA (PV)	n. 2816/99
BIONDI	GRAZIANO	23/10/62	CELLATICA (BS)	n. 1491/98
BISCEGLIE	ALESSANDRO	17/10/75	MILANO (MI)	n. 533/06
BOCCELLARI	ISABELLA	17/04/66	SESTO SAN GIOVANNI (MI)	n. 10582/03
BOCCHI	CARLO	02/02/69	SERMIDE (MN)	n. 22824/03
BOFFI	GIUSEPPE	17/07/73	GIUSSANO (MB)	n. 2235/97
BOGARELLI	PAOLO	20/09/68	MONZA (MB)	n. 10350/03
BOI	STEFANO	12/05/76	NOVA MILANESE (MB)	n. 3824/09
BOLDRINI	ANGELO	13/01/57	ROBECCHETTO C.INDUNO (MI)	n. 2819/99
BOLOGNINI	LAURA	02/08/76	BERGAMO (BG)	n. 6586/06
BONERA	ANDREA	29/09/50	BRESCIA (BS)	n. 18187/00
BONFANTE	MARCO	11/10/67	CURTATONE (MN)	n. 204/05
BONFANTI	ANDREA	08/07/77	ERBA (CO)	n. 14067/06
BONNAURE	CORINNE	06/04/65	CASTANO PRIMO (MI)	n. 85/99
BONORA	ALESSANDRO	28/12/64	FLERO (BS)	n. 12714/10
BONTEMPI	PIETRO	22/05/43	BRESCIA (BS)	n. 3872/98

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	ESTREMI DEL DECRETO
BORGHI	CESARE	24/12/51	ROVELLO PORRO (CO)	n. 13027/09
BORGHI	MATTEO	25/11/76	SENAGO (MI)	n. 564/06
BORGOGNONI	MAURIZIO	27/08/66	SAN MARTINO SICCOMARIO (PV)	n. 16742/01
BORGONOVO	MORENA	18/10/61	SESTO SAN GIOVANNI (MI)	n. 14067/06
BORSELLI	STEFANO	21/12/58	CORSICO (MI)	n. 3845/98
BOSINI	MORALDO	16/02/55	PAVIA (PV)	n. 9312/05
BOSIO	CRISTINA	02/03/63	PAVIA (PV)	n. 22814/03
BOSSI	AMBROGIO	01/08/62	SAMARATE (VA)	n. 2814/99
BOTTAZZI	CLAUDIO	11/09/51	SAN BENEDETTO PO (MN)	n. 545/98
BOTTURA	ELENA	14/01/61	CORNATE D'ADDA (MI)	n. 6586/06
BOZZINI	MANUELA	16/09/69	SANT'ANGELO LODIGIANO (LO)	n. 3872/07
BRAGA	GIANFRANCO	16/06/49	BRESCIA (BS)	n. 1597/98
BRAMBILLA	VALERIA	15/07/78	CREMONA (CR)	n. 5874/10
BRANCA	GIANCARLO	02/04/45	BUCCINASCO (MI)	n. 1476/00
BRAVETTI	ELENA	22/02/64	GALLARATE (VA)	n. 4647/97
BRENA	SERGIO	31/01/80	SCANZOROSCIATE (BG)	n. 5874/10
BRESCIA	ANTONIO	28/06/41	LEGNANO (MI)	n. 16747/01
BRESCIANINI GADALDI	MARIACHIARA	03/05/76	LOGRATO (BS)	n. 5874/10
BREVI	GIANPIETRO	12/01/60	SEREGNO (MB)	n. 6586/06
BREVIARIO	ANDREA	26/02/76	SERiate (BG)	n. 10582/04
BRINGHENTI	PAOLA	16/05/82	GONZAGA (MN)	n. 5874/10
BRION	GABRIELE	17/01/70	MILANO (MI)	n. 43/03
BRIOSCHI	DOMENICO ANTONIO	04/02/54	SESTO S.GIOVANNI (MI)	n. 3855/98
BROCAJOLI	VIRGINIO	19/08/63	MARCARIA (MN)	n. 6586/06
BRUGOLA	MARCELLO	21/12/57	LISSONE (MB)	n. 3869/98
BRUNAZZO	EDOARDO	11/06/78	ROZZANO (MI)	n. 5282/11
BRUNELLI	DANILO	23/11/61	STRADELLA (PV)	n. 2125/08
BRUSA	FABIO	01/12/63	MILANO (MI)	n. 2698/99
BRUSAMENTO	ROBERTO	27/01/58	CABIATE (CO)	n. 19/99
BRUSONI	CLAUDIA	12/08/78	CURA CARPIGNANO (PV)	n. 517/06
BUCCIARELLI	DARIO	21/09/54	SEGRATE (MI)	n. 10/99
BUONSANTE	NICCOLA	19/03/57	BORGO SAN GIOVANNI (LO)	n. 5282/11
BUSSO	SERGIO	24/11/59	MONZA (MB)	n. 4103/98
BUZZI	FABIO	10/11/66	LECCO (LC)	n. 4632/97
CABASSI	LIONELLO	09/11/61	CASTEGNATO (BS)	n. 1549/98
CACIA	AMBROGIO	11/01/73	LEGNANO (MI)	n. 16743/01
CAGIA	DOMENICO	04/05/44	MANTOVA (MN)	n. 3863/98
CAGNETTI	FABIO	27/09/75	CORSICO (MI)	n. 11049/07
CAIROLI	MARIA	26/12/74	COMO (CO)	n. 13027/09
CAIRONI	ROBERTO	29/05/53	SIZIANO (PV)	n. 2477/97
CAJA	SERENA	24/07/74	VARESE (VA)	n. 9302/95
CALABRESE	ANTONIO	04/08/65	PADERNO DUGNANO (MI)	n. 14067/06
CALDARELLI	RENATO	26/11/62	BERGAMO (BG)	n. 16748/01
CALDERONI	WALTER	22/05/38	GERMIGNAGA (VA)	n. 546/98
CALEGARI	VIRNA	16/08/66	LECCO (LC)	n. 29/99
CALLEGARI	LUCA	18/09/69	MILANO (MI)	n. 2693/99
CALVI	MATTEO	13/10/68	LECCO (LC)	n. 3872/07
CAMMARDELLA	GIULIA	22/06/71	MILANO (MI)	n. 6586/06
CAMPAGNOLI	ROBERTO	13/11/61	MILANO (MI)	n. 2484/97
CAMPOLONGO	GIORGIO	06/04/42	MILANO (MI)	n. 18186/00
CAMUSSI	MARCO FILIPPO	27/05/63	MILANO (MI)	n. 2481/97
CANEVARI	MIRCO	19/07/85	ZINASCO (PV)	n. 5282/11
CANINI	GAETANO	24/09/58	PADERNO DUGNANO (MI)	n. 5/99
CANUTI	DAVIDE	17/03/72	CINISELLO BALSAMO (MI)	n. 11049/07
CAPPELLARI	DAVIDE	27/11/73	QUISTELLO (MN)	n. 2125/08
CAPPELLETTI	ERNESTO	01/11/65	CORNATE D'ADDA (MI)	n. 25/99
CAPPELLETTI	EUGENIO	03/05/52	MONZA (MB)	n. 1626/01
CAPPELLI	ANTONIO	13/11/43	MANTOVA (MN)	n. 10615/04
CAPPONI	GIANFRANCO	18/05/41	MILANO (MI)	n. 2681/99
CAPRA	EMILIO	02/07/80	BUSNAGO (MI)	n. 3872/07
CAPRETTI	ANGELANTONIO	24/03/60	BRESCIA (BS)	n. 2582/97
CAPRIO	LUCIANO	29/10/65	MILANO (MI)	n. 3872/07
CAPRIOLI	ELENA	13/01/75	OLGIATE OLONA (VA)	n. 14067/06
CARBONE	MASSIMO	24/07/62	PONTE LAMBRO (CO)	n. 108/99
CARBONE	FERNANDO	23/10/76	MILANO (MI)	n. 22808/03
CARDIN	GIORGIO	30/09/67	SETTIMO MILANESE (MI)	n. 2125/08
CARELLI	GIANPAOLO	10/03/63	CREMA (CR)	n. 3872/07
CARINI	EMANUELE	24/04/70	VOGHERA (PV)	n. 1467/00
CARINI	LUIGI	11/03/45	VOGHERA (PV)	n. 2682/99

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	ESTREMI DEL DECRETO
CARLI	PAOLA	13/12/76	STAGNO LOMBARDO (CR)	n. 3872/07
CARNINI	SERGIO	09/03/42	COMO (CO)	n. 1469/00
CAROLLO	PAOLO	14/07/73	BUSTO ARSIZIO (VA)	n. 6586/06
CARRARA	FABIO	15/11/65	GHEDI (BS)	n. 4653/97
CARRERA	MAURIZIO	12/09/68	TRUCCAZZANO (MI)	n. 1484/00
CARRETTINI	ALESSIA	20/12/80	CREMONA (CR)	n. 6446/09
CASARI	MASSIMO	26/10/60	BERGAMO (BG)	n. 2691/99
CASAZZA	MAURIZIO	20/09/55	BRUGHERIO (MB)	n. 22825/03
CASIRAGHI	VITTORIO	25/08/55	BESANA IN BRIANZA (MB)	n. 96/99
CASOTTO	GIANNI	19/01/43	SAN DONATO MILANESE (MI)	n. 4663/97
CASTAGNA	MASSIMO	18/11/59	SONDRIO (SO)	n. 18204/00
CASTELLI	ROBERTO	12/07/46	ABBADIA LARIANA (LC)	n. 2250/97
CASTELLI	DANIELE ENRICO	11/06/72	SUMIRAGO (VA)	n. 6856/08
CATI	ADRIANO	17/07/60	INZAGO (MI)	n. 2697/99
CATTANEO	CARLO	20/12/40	BERGAMO (BG)	n. 22/99
CATTANEO	DANIELE	23/04/35	TORRE DE' ROVERI (BG)	n. 18/99
CATTANEO	GUIDO	13/12/48	BERGAMO (BG)	n. 2479/97
CATTANEO	MARCO	31/08/72	ROVELLASCA (CO)	n. 1627/01
CATTANEO	LUCA	04/08/85	BERGAMO (BG)	n. 13655/08
CATTANEO	PAOLO	26/04/76	BOVISIO MASCIAGO (MB)	n. 6446/09
CATTANEO	MICHELE	30/04/75	BERGAMO (BG)	n. 5282/11
CATTANI	LUCIA	19/01/75	LODI (LO)	n. 543/06
CATTELAN	EZIO	06/08/62	RHO (MI)	n. 561/98
CATTORINI	PAOLO	30/03/43	MILANO (MI)	n. 232/05
CAVAGGION	ANNA	01/07/80	SERMIDE (MN)	n. 5874/10
CECI	ROCCO GIOVANNI	10/12/62	BERGAMO (BG)	n. 2125/08
CELLA	SIMONE	16/01/67	SAREZZO (BS)	n. 10592/04
CERCHIARO	RICCARDO	23/11/81	TURBIGO (MI)	n. 12714/10
CERIOLO	DANILO	11/03/56	OFFANENGO (CR)	n. 1551/98
CERIOTTI	FLAVIO	18/09/51	MAGENTA (MI)	n. 11619/02
CERNIGLIA	ANDREA	25/01/60	PAVIA (PV)	n. 6446/09
CERON	SERGIO	06/05/48	DESIO (MB)	n. 3824/09
CERUTTI	PAOLO	16/01/59	MILANO (MI)	n. 10619/04
CERVI	AGOSTINO	04/11/72	CREMONA (CR)	n. 2475/97
CERVI	MATTEO	23/09/80	GARBAGNATE MILANESE (MI)	n. 3824/09
CESTER	ACHILLE	29/04/60	RIVANAZZANO (PV)	n. 3872/07
CESTER	ALBERTO	23/10/63	VOGHERA (PV)	n. 5874/10
CEVASCO	IVANO	07/01/46	MILANO (MI)	n. 1593/98
CHESSA	LORENZO	25/04/75	MILANO (MI)	n. 540/06
CHIAPPA	CLAUDIO	20/08/62	CREMONA (CR)	n. 27/99
CHIARAVALLI	RUGGERO	21/08/72	MILANO (MI)	n. 10344/03
CHIESA	CORRADO	26/12/52	VARESE (VA)	n. 10618/04
CHIODI	VIRNA	28/08/76	RHO (MI)	n. 3872/07
CIAMPOLI	ENRICO	22/08/57	GALLARATE (VA)	n. 2807/99
CIAMPOLI	MATTEO	25/08/77	GALLARATE (VA)	n. 6856/08
CIAPPONI	KATIA	29/04/73	TAVAZZANO CON VILLAVESCO (LO)	n. 5874/10
CICALA	GIANFRANCO	01/02/47	BASCAPÉ (PV)	n. 1460/00
CICALA	LANFRANCO	17/07/49	MILANO (MI)	n. 32173/01
CICERO	PAOLO	12/10/55	BUSTO ARSIZIO (VA)	n. 537/06
CIGOLINI	GIANLUIGI	19/05/62	PAVONE MELLA (BS)	n. 2564/97
CINGOLANI	SERGIO	26/03/57	MILANO (MI)	n. 2803/99
CIOCCA	ANGELO	28/06/75	SAN GENESIO ED UNITI (PV)	n. 9311/05
CIOCCARELLI	SERGIO	18/01/64	APRICA (SO)	n. 22832/03
CIPRIANI	FEDERICA	15/10/73	COMO (CO)	n. 2125/08
CITTER	EDOARDO	25/07/60	BRESCIA (BS)	n. 11049/07
CLAUS	ELISABETTA	11/08/73	MORTARA (PV)	n. 14067/06
COLINI	LAURA	12/02/75	DOVERA (CR)	n. 14067/06
COLOMBI	ALBERTO	31/10/63	ENDINE GAIANO (BG)	n. 2125/08
COLOMBO	ANTONIO	13/05/58	CANONICA D'ADDA (BG)	n. 3859/98
COLOMBO	ERNESTO	11/04/45	MILANO (MI)	n. 1483/00
COLOMBO	CLAUDIO	07/07/77	VITTUONE (MI)	n. 549/06
COMANDU'	GIAMPAOLO	30/01/58	POGLIANO MILANESE (MI)	n. 2574/97
COMBI	JACOPO	16/07/86	GALBIATE (LC)	n. 12714/10
COMINCINI	CLAUDIO	02/06/61	BRESCIA (BS)	n. 541/98
COMINI	ROBERTO	15/03/59	MILANO (MI)	n. 16719/01
COMINI	DARIO	24/07/62	MANDELLO DEL LARIO (LC)	n. 32174/01
COMIZZOLI	ILEANO	09/06/47	CURA CARPIGNANO (PV)	n. 10607/04
COMPARETTO	SALVATORE	01/02/68	SAN DONATO MILANESE (MI)	n. 11617/02
COMUNIAN	THOMAS GUIDO	04/06/79	LIMBIATE (MB)	n. 5282/11

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	ESTREMI DEL DECRETO
CONFALONIERI	ANNAMARIA	19/05/68	MONZA (MB)	n. 1458/00
CONSOLANDI	SERGIO MATTEO	02/10/69	SONCINO (CR)	n. 5874/10
CONSONNI	NATALE	25/06/52	CARUGO (CO)	n. 89/99
CONSORTI	LUANA	20/09/74	BOLGARE (BG)	n. 6586/06
CONTE	SERGIO	23/12/56	MANTOVA (MN)	n. 14067/06
CONTINANZA	TORUCCI	22/07/46	ERBA (CO)	n. 2299/97
COPPOLA	LUIGI	05/10/53	PAVIA (PV)	n. 2805/99
COPPOLECCHIA	ALESSANDRO	23/01/76	VENEGONO INFERIORE (VA)	n. 14067/06
CORALLI	RICCARDO	03/06/72	BOVISIO MASCIAGO (MB)	n. 13655/08
CORBANI	CHRISTIAN	31/07/75	VANZAGHELLO (MI)	n. 14067/06
CORBELLA	DAVIDE	08/01/88	SCALDASOLE (PV)	n. 5282/11
CORBETTA	MAURIZIO	23/02/58	CADORAGO (CO)	n. 18199/00
CORDIOLI	ROBERTO	03/09/64	MANTOVA (MN)	n. 12714/10
CORELLI	RICCARDO	17/10/80	SAN MARTINO SICCOMARIO (PV)	n. 6446/09
CORENGIA	FABIO	30/05/78	NOVEDRATE (CO)	n. 12714/10
CORNA	LUIGI	01/05/67	MAPELLO (BG)	n. 16726/01
CORNACCHIA	LUIGI	06/07/76	GHEDI (BS)	n. 42/03
CORTELEZZI	FABIO	11/05/70	FENEGRO' (CO)	n. 41/03
COSTA	CLAUDIO	07/05/77	SETTALA (MI)	n. 550/06
COTTICA	LAURA	17/04/66	CASTELVERDE (CR)	n. 6586/06
CREMASCHINI	GIACOMO	31/08/51	REMEDELLO (BS)	n. 219/05
CREMONESI	FULVIO	17/11/59	OFFANENGO (CR)	n. 1585/98
CREPALDI	GIUSEPPE	09/05/55	VIGNATE (MI)	n. 22804/03
CRESPI	ADELIO	11/09/50	BUSTO GAROLFO (MI)	n. 533/98
CRIPPA	GEROLAMO	07/03/47	BERGAMO (BG)	n. 1539/98
CRIPPA	ELENA	27/01/66	CASSANO MAGNAGO (VA)	n. 2567/97
CRISPINO	MARIO	07/09/44	SARONNO (VA)	n. 95/99
CRISTIANI	PAOLA	11/06/66	PROVAGLIO d'ISEO	n. 1457/00
CRIVELLI	SILVIA	07/04/76	BRONI (PV)	n. 9305/05
CROTTI	CLAUDIO	27/06/57	BAGNOLO CREMASCO (CR)	n. 2580/97
CROTTI	ROBERTO	01/06/61	BOFFALORA S/TICINO (MI)	n. 90/99
CUCCHI	MASSIMO PRIMO	26/05/62	BERGAMO (BG)	n. 10352/03
DACREMA	PATRIZIO	17/07/69	SAN DAMIANO AL COLLE (PV)	n. 32180/01
DAL MASO	CRISTIAN	02/08/77	INVERIGO (CO)	n. 3824/09
DAL ZOTTO	MARCO	27/05/62	MALNATE (VA)	n. 1569/98
DALL'ACQUA	EROS	20/02/74	VIADANA (MN)	n. 13027/09
DAMATO	SIMONA	12/03/69	MILANO (MI)	n. 13027/09
DAMIANI	MATTEO	04/10/77	MOZZO (BG)	n. 5282/11
DAMIANO	CARMINE FRANCESCO	15/09/59	GARBAGNATE MILANESE (MI)	n. 3842/98
DANZI	BASILIO	08/04/62	BRIOSCO (MB)	n. 88/99
DAOLIO	SARA	27/10/76	BAGNOLO SAN VITO (MN)	n. 11049/07
DAS FONTES FREIXO DOS SANTOS	TERESA SOFIA	24/04/70	MILANO (MI)	n. 12714/10
D'ASCANIO	VINCENZO MARIA	10/05/54	MILANO (MI)	n. 11049/07
DASTI	GIUSEPPE	06/01/62	VAIANO CREMASCO (CR)	n. 3868/98
D'AVANZO	GABRIELLA	27/02/72	MILANO (MI)	n. 40/03
DE BENEDETTO	SERGIO	01/07/62	COMO (CO)	n. 3857/98
DE ANGELI	ALESSANDRO	06/04/78	RODIGO (MN)	n. 6856/08
DE BERNARDI VALSERRA	GIUSEPPE	11/08/44	BUSTO ARSIZIO (VA)	n. 2466/97
DE CAPITANI	DANTE	10/10/58	PESCATO (LC)	n. 3847/98
de GIOIA	JACOPO	06/08/80	MILANO (MI)	n. 6856/08
DE GIORGI	ANDREA ALESSANDRO	20/02/67	SARONNO (VA)	n. 32179/01
DE POLZER	FOLCO	11/09/42	MILANO (MI)	n. 4666/97
DE POLZER	JACOPO	18/06/73	MILANO (MI)	n. 1629/01
DE PONTI	EGIDIO	02/11/67	CERIANO LAGHETTO (MB)	n. 10596/04
de RINALDO	ELIO	08/10/47	CESANO BOSCONI (MI)	n. 11049/07
DE STEFANO	MARILENA	05/04/83	ALZANO LOMBARDO (BG)	n. 12714/10
DE TOFFOL	CLAUDIO	18/09/62	CANEGRATE (MI)	n. 5282/11
DEBERNARDI	ANDREA	11/07/66	OSNAGO (LC)	n. 18207/00
DEFORZA	PAOLO	14/09/73	MILANO (MI)	n. 6586/06
DEHO'	LARA	15/09/83	VALLE SALIMBENE (PV)	n. 2125/08
DEL FURIA	LUCA	20/11/64	MILANO (MI)	n. 3824/09
DEL GAUDIO	DOMENICO	17/11/72	SAN MARTINO SICCOMARIO (PV)	n. 6856/08
DELLA CASA	ROBERTO	27/09/66	BUSTO ARSIZIO (VA)	n. 5874/10
DELLA TORRE	EMANUELE	04/05/76	COMO (CO)	n. 13027/09
DELLAGLIO	VALERIO	10/06/73	CASTENEDOLO (BS)	n. 3824/09
DELL'ORO	MAURIZIO	07/10/55	ERBA (CO)	n. 107/99
DELSIGNORE	ROBERTO	04/11/66	MORTARA (PV)	n. 5874/10
DEMANA	DANIELA	07/01/82	ARCONATE (MI)	n. 12714/10
DENTI	DANIELE	22/07/50	BRESCIA (BS)	n. 2245/97

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	ESTREMI DEL DECRETO
DEPAOLI	ANNALISA	25/12/70	PAVIA (PV)	n. 16727/01
DEPONTI	FAUSTO ANTONIO	03/03/62	TREVIGLIO (BG)	n. 16725/01
DI FELICE	MASSIMO	15/02/52	MILANO (MI)	n. 2572/97
DI GIROLAMO	CASTO	16/09/64	COMO (CO)	n. 13655/08
DI MENTO	GIANLUCA	04/01/75	BERGAMO (BG)	n. 5282/11
DIONIGI	CLARA	24/08/73	BUSTO GAROLFO (MI)	n. 22845/03
DIOTTI	MARIO	03/04/67	LISSONE (MB)	n. 9295/05
DONATI	LUIGI ENRICO	09/07/56	SETTALA (MI)	n. 3852/98
DONATI	ANTONELLA	31/05/63	BERGAMO (BG)	n. 1578/98
ERBA	ALCIDE	22/11/51	VILLASANTA (MB)	n. 2565/97
ERBA	RAFFAELE	30/12/79	ERBA (CO)	n. 13655/08
FACCHIN	DAIANE	12/12/80	MANTOVA (MN)	n. 5282/11
FACCHINETTI	SERGIO MARINO	15/09/64	INZAGO (MI)	n. 1595/98
FALCIASECCA	LUCIANO	19/07/46	ORSENIGO (CO)	n. 551/98
FALETTI	ROBERTO	11/02/48	PONTERANICA (BG)	n. 5282/11
FALSINA	ANDREA	24/05/73	COLOGNE (BS)	n. 13655/08
FANELLI	TIZIANO	12/01/61	ISORELLA (BS)	n. 6586/06
FANTI	QUINTINO ANGELO	04/05/57	CASATENOVO (LC)	n. 2812/99
FANTI	ANGELO	16/09/61	CASATENOVO (LC)	n. 2811/99
FANTI	FABRIZIO	24/10/63	CASATENOVO (LC)	n. 4656/97
FANTIN	PATRIZIA	28/02/72	SUMIRAGO (VA)	n. 12714/10
FANZUTTI	SILVIA	17/06/67	MILANO (MI)	n. 6446/09
FARA	MAURO	19/08/50	MILANO (MI)	n. 1630/01
FARINA	GIANCARLO	23/08/50	CELLATICA (BS)	n. 2249/97
FASOLA	STEFANO	18/08/69	COMO (CO)	n. 12714/10
FAUSTINI	CESARE	28/03/58	PONTOGLIO (BS)	n. 2560/97
FAVA	GIOVANNI	08/05/68	POMPONESCO (MN)	n. 2585/97
FEDELI	MARIO	07/12/49	PIZZIGHETONE (CR)	n. 13655/08
FELLINE	DARIO	05/10/64	VIGEVANO (PV)	n. 2238/97
FEOLA	NICOLA FRANCESCO	03/10/79	DESIO (MB)	n. 6586/06
FERRARI	ANTONIO	22/03/57	ARESE (MI)	n. 4634/97
FERRARI	GIULIANO	30/03/49	MANTOVA (MN)	n. 1568/98
FERRARI	FRANCESCO	27/01/68	PORTO MANTOVANO (MN)	n. 581/98
FERRARI	STEFANO	26/02/68	MILANO (MI)	n. 2822/99
FERRARI	FABRIZIO	25/02/59	PARATICO (BS)	n. 537/98
FERRARI	GIANCARLO	13/06/49	MANERBIO (BS)	n. 207/05
FERRARI	ROBERTO	05/03/51	MANTOVA (MN)	n. 531/06
FERRARI	FRANCESCO	14/05/75	BREBBIA (VA)	n. 6586/06
FERRARI	PAOLA	24/12/81	MANTOVA (MN)	n. 11049/07
FERRARI	ANDREA	24/05/73	MILANO (MI)	n. 6856/08
FERRARI	MASSIMILIANO	07/06/69	ADRO (BS)	n. 5282/11
FERRARIO	STEFANO	09/08/65	COMO (CO)	n. 12714/10
FERRI	GIOVANNI	05/03/64	BERGAMO (BG)	n. 2690/99
FERRI	DAVIDE	03/11/72	GALLARATE (VA)	n. 6446/09
FERRONI	FABIO	12/05/66	CASALMAGGIORE (CR)	n. 13027/09
FIBBIANI	NADIA	22/07/76	VARANO BORGHESI (VA)	n. 14067/06
FIGINI	JACOPO	11/04/78	COMO (CO)	n. 2125/08
FILIPPINI	GIOVANNI	16/04/79	ROBECCO SUL NAVIGLIO (MI)	n. 13655/08
FINAZZI	SEBASTIANO	12/08/70	MARTINENGO (BG)	n. 10610/04
FLORIANI	ATTILIO	17/05/57	BRESCIA (BS)	n. 2478/97
FOGLIENI	GISELLA	09/12/56	VARENNA (LC)	n. 30/99
FONTANA	DANIELE	09/03/79	CANZO (CO)	n. 5874/10
FORCELLINI	RICCARDO	23/10/81	ROVERBELLA (MN)	n. 13027/09
FORESTI	MARCO GIOVANNI	23/03/59	TREVIOLIO (BG)	n. 3824/09
FORMENTI	CHIARA	06/09/77	COMO (CO)	n. 10617/04
FORMENTI	ELENA	23/09/75	OGGIONO (LC)	n. 6856/08
FOSSA	FILIPPO	03/10/73	BERGAMO (BG)	n. 3824/09
FOSSATI	FRANCO	05/02/68	MACHERIO (MB)	n. 3122/97
FRANCESCHINELLI	MARIA PATRIZIA	08/10/54	DARFO BOARIO TERME (BS)	n. 4626/97
FRANCESCON	GIULIO	23/08/70	GORLE (BG)	n. 553/06
FRANCESCON	CLAUDIO	30/07/66	GORLE (BG)	n. 12714/10
FRANCHIN	MARCO	02/06/83	POGLIANO MILANESE (MI)	n. 13027/09
FRANCHIOLI	LUIGI	03/08/80	GARLASCO (PV)	n. 5282/11
FRANCO	STEFANO	14/10/69	RANCO (VA)	n. 10343/03
FRIGENI	ANNAMARIA	12/09/73	ALMENNO SAN SALVATORE (BG)	n. 10584/04
FRIGERIO	FRANCESCO	05/01/68	PAVIA (PV)	n. 18196/00
FRIGERIO	FABIO	18/02/67	LECCO (LC)	n. 11616/02
FRIGHI	ILARIA	19/04/74	MILANO (MI)	n. 3872/07
FRIGONI	MASSIMO	24/08/73	MILANO (MI)	n. 235/05

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	ESTREMI DEL DECRETO
FULGENZI	DARIO	26/08/50	NAVE (BS)	n. 1598/98
FUMAGALLI	MICHELE	11/02/48	MILANO (MI)	n. 2252/97
FUMAGALLI	ROBERTO	06/04/73	CARNAGO (VA)	n. 5874/10
FUMAGALLI	DANIELE	16/07/75	MILANO (MI)	n. 5282/11
FUSCO	SAVERIO	23/03/79	PONTE SAN PIETRO (BG)	n. 10616/04
GAFFURI	MAURIZIO	27/03/57	CANTU' (CO)	n. 87/99
GAGLIARDI	BRUNO	24/06/50	LEGNANO (MI)	n. 555/98
GALATOLA	EDOARDO	29/12/57	LODI (LO)	n. 1553/98
GALBIATI	LUIGI	16/01/56	CARATE BRIANZA (MB)	n. 2251/97
GALBUSERA	EMANUELE	07/09/75	MILANO (MI)	n. 14067/06
GALIMBERTI	ENRICO	08/09/64	CASTANO PRIMO (MI)	n. 39/03
GALLI	GIANCARLO	19/05/62	BORGO SAN GIACOMO (BS)	n. 2561/97
GALLI	ISABELLA	17/07/75	PIANCOGNO (BS)	n. 11615/02
GALLI	ENRICO	16/03/54	CASTELSEPRIO (VA)	n. 14067/06
GALLI	NICOLA	03/06/77	MANTOVA (MN)	n. 5874/10
GALLO	PAOLO	30/10/72	MORBEGNO (SO)	n. 5874/10
GAMBA	UMBERTO PIETRO	12/04/66	UBIALE CLANEZZO (BG)	n. 3874/98
GAMBINO	ANTONINO	24/06/63	NOVATE MILANESE (MI)	n. 2813/99
GANDOLFI	ALESSANDRO	29/09/77	BERGAMO (BG)	n. 2125/08
GARAVAGLIA	CLAUDIO	12/05/57	SAMARATE (VA)	n. 15/99
GARRI'	MICHELA	13/08/76	VIGNATE (MI)	n. 13027/09
GARUFI	SANTO	04/11/49	BERGAMO (BG)	n. 233/05
GATTI	CLAUDIO	02/03/45	CASTELLANZA (VA)	n. 4646/97
GATTI	ALESSANDRO	04/01/72	BRESCIA (BS)	n. 1474/00
GATTI	MARCO	18/08/80	CASTELLANZA (VA)	n. 14067/06
GATTO	SEBASTIANO	13/09/84	GIUSSANO (MB)	n. 12714/10
GELMINI	PIETRO	19/10/49	MILANO (MI)	n. 3861/98
GENERALI	ALESSANDRO	10/05/79	CREMONA (CR)	n. 12714/10
GEROLDI	ENRICO	23/05/71	OME (BS)	n. 16718/01
GEROLDI	LUCA	22/10/73	ALFIANELLO (BS)	n. 6586/06
GEROSA	CARLO LUIGI	02/05/64	MONZA (MB)	n. 1468/00
GEROSA	GIUSEPPINA	18/06/68	GALBIATE (LC)	n. 4633/97
GERVASONI	SERGIO	17/02/66	VILLASANTA (MB)	n. 574/98
GERVASONI	BARBARA	12/04/77	MARONE (BS)	n. 14067/06
GHEZZI	GIORGIO	08/04/60	MAPELLO (BG)	n. 1552/98
GHILARDI	CLAUDIO	29/09/48	BERGAMO (BG)	n. 2695/99
GHILARDI	ENRICO	13/07/66	BERGAMO (BG)	n. 3870/98
GIACALONE	FABIO RINO	25/10/70	VIGEVANO (PV)	n. 13655/08
GIACOMELLI	FAUSTO	16/09/57	BRENO (BS)	n. 16739/01
GIAMPAOLO	MATTEO	10/11/75	VARESE (VA)	n. 14067/06
GIANA	CLAUDIO	16/12/84	MONTAGNA IN VALTELLINA (SO)	n. 5282/11
GIANOLA	PAOLO	24/06/65	BARZANA (BG)	n. 1573/98
GIARDINA	MONICA	29/07/77	PAVIA (PV)	n. 542/06
GIBELLINI	SANDRA	02/07/64	BRESCIA (BS)	n. 16721/01
GILARDI	PAOLO LORENZO	25/05/48	LURATE CACCIVIO (CO)	n. 98/99
GINO	GIANANDREA MARIA	24/12/55	MILANO (MI)	n. 3860/98
GIOACCHINI	GIANCARLO	27/04/50	CASOREZZO (MI)	n. 38/03
GIORGETTI	GIUSEPPE	02/03/41	SAMARATE (VA)	n. 1628/01
GIORGI	MARCO	06/06/61	BRESCIA (BS)	n. 3846/98
GIOVANNINI	NICOLA	08/04/79	ROMANORE DI BORGOFORTE (MN)	n. 3872/07
GISLON	GIOVANNI MARIA	28/06/38	MILANO (MI)	n. 10342/03
GIUDICI	FABIO	27/08/62	MILANO (MI)	n. 13027/09
GIUFFRIDA	DAVIDE	18/05/77	CORNATE D'ADDA (MI)	n. 2125/08
GIULIANO	ALBERTO	03/10/69	CARIAGO INTIMIANO (CO)	n. 5874/10
GIUSSANI	WLADIMIRO	30/01/50	BURAGO DI MOLGORA (MB)	n. 3866/98
GIUSSANI	GABRIELE	06/10/78	BURAGO DI MOLGORA (MB)	n. 22829/03
GOBBI	RENZO	10/05/69	CASTELLETTO DI LENO (BS)	n. 16720/01
GOGLIO	FLAVIO	09/02/56	S.PELLEGRINO T.(BG)	n. 14/99
GOLINO	GIUSEPPE	02/10/63	LONATE POZZOLO (VA)	n. 5874/10
GOLLIN	ROMANO	19/04/52	CINISELLO BALSAMO (MI)	n. 24/99
GORETTI	MARCO	29/01/55	MANTOVA (MN)	n. 11613/02
GORINI	GIANFAUSTO	26/07/53	TREVILOLO (BG)	n. 2692/99
GOZZI	COSTANTINO	06/07/69	VIADANA (MN)	n. 1631/01
GRASSI	PAOLO	19/02/51	BRESCIA (BS)	n. 1455/00
GRAVELLONI	MICHELE	16/01/67	BASTIDA PANCARANA (PV)	n. 1633/01
GRAZIANI	WLADIMIRO	03/04/51	COMO (CO)	n. 13027/09
GRIGOLATO	SONIA	11/10/68	SAN FELICE DEL BENACO (BS)	n. 5874/10
GRIMALDI	PAOLO	27/07/65	SERIATE (BG)	n. 2578/97
GRIMALDI	PAOLO	11/11/67	MELZO (MI)	n. 32171/01

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	ESTREMI DEL DECRETO
GRIMOLDI	GIORGIO	04/08/47	SEDRIANO (MI)	n. 16/99
GRIPPA	GIANNI	28/10/59	MILANO (MI)	n. 5874/10
GRITTI	ALMA	30/06/46	LODI (LO)	n. 5119/97
GROSSO	ANTONIO	23/02/73	TORREVECCHIA PIA (PV)	n. 11049/07
GUAGLIO	DAVIDE	24/09/65	PORTO MANTOVANO (MN)	n. 10340/03
GUALDI	IVAN	07/08/69	CHIARI (BS)	n. 32181/01
GUALTIERI	SIMONE	19/09/79	SESTO SAN GIOVANNI (MI)	n. 13655/08
GUARISO	MATTEO	27/05/67	MEZZAGO (MB)	n. 2473/97
GUARNERI	GIANNI	06/02/69	CORTE DE' FRATI (CR)	n. 7/99
GUAZZOTTI	MASSIMO	30/01/53	ANGERA (VA)	n. 4643/97
GUFFANTI	OLIVIERO	02/04/65	FENEGRO' (CO)	n. 4642/97
GUIZZARDI	FABIO	22/02/64	MANTOVA (MN)	n. 1556/98
GUSSAGO	MARTA	18/02/79	BOLGARE (BG)	n. 11049/07
IANNUCCI	ARMANDO	09/10/51	MEDA (MB)	n. 6586/06
IATTONI	STEFANO	09/07/82	MANTOVA (MN)	n. 5282/11
ILIASSICH	CORRADO	01/05/49	PONTE SAN PIETRO (BG)	n. 14067/06
IMPERATORI	ENRICO	20/06/69	BRESCIA (BS)	n. 3873/98
INDELICATO	DOMENICO	20/04/51	FENEGRO' (CO)	n. 5282/11
INVERNIZZI	SIMONA	09/09/65	SESTO S.GIOVANNI (MI)	n. 1599/98
INVERNIZZI	CHIARA MARIA	07/03/78	MILANO (MI)	n. 552/06
INVERSINI	GIULIANO	16/02/48	BARASSO (VA)	n. 3123/97
IOELE	ALESSANDRO	21/04/76	CORNATE D'ADDA (MI)	n. 10594/04
IUS	PAOLO	25/06/62	NOVA MILANESE (MB)	n. 18206/00
KIRN	MARIA CAROLINA	23/02/70	RHO (MI)	n. 3872/07
LA RUSSA	ANGELO	15/07/54	DESIO (MB)	n. 1550/98
LA VIOLA	MARCO GAETANO	23/08/59	SARONNO (VA)	n. 10611/04
LADU	ANTONIO	31/08/49	BUSTO ARSIZIO (VA)	n. 1570/98
LAGRINI	LUCA	14/07/63	ALBAIRATE (MI)	n. 9/99
LAMARI	MARIANO	09/09/58	BRESCIA (BS)	n. 11612/02
LANCIANO	MAURO	20/11/53	CASTEL MELLA (BS)	n. 3872/07
LANFREDI	LUCA	22/11/64	BRESCIA (BS)	n. 2583/97
LARDERA	FRANCO	01/06/59	PAVIA (PV)	n. 1465/00
LASCIOLI	DOMIZIANO	23/05/57	BOARIO TERME (BS)	n. 2696/99
LAVETTI	SILVIA	15/01/77	VOBARNO (BS)	n. 11049/07
LAZZARI	MASSIMO	27/08/70	SARNICO (BG)	n. 6586/06
LEARDI	VITTORIO	20/03/76	VOGHERA (PV)	n. 11049/07
LELA	ROBERTO	01/05/73	GARDA DI SONICO (BS)	n. 18203/00
LELA	FABRIZIO	01/02/68	SAREZZO (BS)	n. 10604/04
LENTI	MARIAGIOVANNA	04/01/80	PAVIA (PV)	n. 3824/09
LENZI	GIANLUCA	07/09/42	LECCO (LC)	n. 1477/00
LICCIARDI	OSVALDO	10/05/52	RHO (MI)	n. 3853/98
LO IUDICE	DOMENICO	16/06/81	BIASSONO (MB)	n. 12714/10
LOCATELLI	MASSIMO	11/04/59	BERGAMO (BG)	n. 10583/04
LODA	ALESSANDRO	10/08/62	CREMONA (CR)	n. 2563/97
LODI RIZZINI	DAVIDE	29/05/78	CAPIAGO INTIMIANO (CO)	n. 10605/04
LOGIUDICE	NICOLA	25/05/48	SARONNO (VA)	n. 13655/08
LOMBARDI	LAURA	09/03/77	BRESCIA (BS)	n. 6586/06
LOMBARDI	STEFANO	23/02/70	PREVALLE (BS)	n. 3872/07
LONARDI	CLAUDIO	17/03/56	OSTIGLIA (MN)	n. 10614/04
LONGHI	LUCA	08/03/78	FLERO (BS)	n. 3824/09
LONGONI	MARCO	25/05/67	MUGGIO' (MB)	n. 2125/08
LOPOPOLO	FRANCESCO	23/12/56	CREMA (CR)	n. 4629/97
LOSIO	CINZIA	07/02/79	GHEDI (BS)	n. 13027/09
LOTTI	PAOLO	29/11/65	POGGIO RUSCO (MN)	n. 16740/01
LUBRINI	PATRIZIO	22/06/61	ZOGNO (BG)	n. 2243/97
LUBRINI	GIANFRANCO	28/12/76	GROMO (BG)	n. 22816/03
LUCCHESI	MAURO	06/02/48	BRESCIA (BS)	n. 4638/97
LUDRINI	NICOLA	15/10/69	ALZANO LOMBARDO (BG)	n. 525/06
LUINETTI	DANIELE	11/05/75	CESATE (MI)	n. 10606/04
LUNGH	DANIELA	21/02/76	CREMA (CR)	n. 14067/06
LUPINI	ANGELO	05/08/48	VANZAGO (MI)	n. 1594/98
LUPOLI	LUCREZIA	25/07/74	CASARILE (MI)	n. 11049/07
LUPPI	LUCIANO SAMUELE	12/10/78	MILANO (MI)	n. 11049/07
LUVRANO	GIUSEPPE	01/07/62	COMO (CO)	n. 18201/00
LUZZANA	STEFANIA	28/11/74	ZANICA (BG)	n. 18200/00
MACCHI	VITTORINO	03/10/48	MILANO (MI)	n. 21/99
MACRI'	MATTIA	11/04/75	DESENZANO DEL GARDA (BS)	n. 2125/08
MADERI	GIAN PAOLO	28/12/66	CREMONA (CR)	n. 13027/09
MAFFEI	SANDRO	12/06/73	BELLANO (LC)	n. 6446/09

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	ESTREMI DEL DECRETO
MAFFEZZOLI	UMBERTO	15/03/54	MANTOVA (MN)	n. 10339/03
MAGGI	ALESSIO	10/04/68	LECCO (LC)	n. 14067/06
MAGGI	PAOLA	08/11/59	LISSONE (MB)	n. 3872/07
MAGGIONI	PAOLO	19/05/63	ROMANO DI LOMBARDIA (BG)	n. 3872/07
MAGGIORI	SERGIO VITTORIO	06/12/56	MILANO (MI)	n. 2468/97
MAGGIORI	MELIDA	28/03/77	BRESCIA (BS)	n. 13027/09
MAINARDI	PIERANGELO	29/05/47	ABBIATEGRASSO (MI)	n. 1637/01
MAIORANO	FRANCESCO	29/08/60	SESTO SAN GIOVANNI (MI)	n. 2577/97
MAJANDI	GIANPIERO	09/02/63	PADERNO PONCHIELLI (CR)	n. 1464/00
MALVICINI	ANDREA	09/01/63	VARESE (VA)	n. 13655/08
MAMMI	SERGIO	31/05/48	ARCISATE (VA)	n. 10349/03
MANFRON	ADRIANO	24/01/64	CABIATE (CO)	n. 2236/97
MANGANO	GUIDO	21/02/46	OPERA (MI)	n. 11049/07
MANNINO	FRANCESCO	12/03/70	LOVERE (BG)	n. 32172/01
MANTOVANELLI	VANESSA	03/10/81	VIRGILIO (MN)	n. 5874/10
MANZONI	VALERIO	22/06/64	MARMIROLO (MN)	n. 4636/97
MANZONI	ALBERTO GIOVANNI	07/04/81	COLOGNO MONZESE (MI)	n. 11049/07
MAPELLI	MARCO ETTORE	04/05/56	CASSANO D'ADDA (MI)	n. 1635/01
MARCHESANI	SERGIO	24/11/57	NERVIANO (MI)	n. 543/98
MARCHESE	SELENIA	26/10/80	BEREGUARDO (PV)	n. 13027/09
MARCHESINI	ANNA	03/09/83	BRESCIA (BS)	n. 5282/11
MARCHETTI	GIORDANO	15/05/55	CERNUSCO S.NAVIGLIO (MI)	n. 3867/98
MARCHIONE	MAURO	14/11/65	MILANO (MI)	n. 9320/05
MARELLA	MASSIMO	01/09/69	PALAZZOLO S/O (BS)	n. 11611/02
MARFIA	ANTONINO	19/01/82	PERO (MI)	n. 5282/11
MARGOLA	ALFREDO	01/11/42	BRESCIA (BS)	n. 4635/97
MARIANI	FRANCESCA	21/12/73	CAPRIATE S.GERVASIO (BG)	n. 9291/05
MARINI	ROSANNA	20/07/68	SAN GIORGIO DI MANTOVA (MN)	n. 4628/97
MARSETTI	ERNESTO DIEGO	21/05/63	BERGAMO (BG)	n. 22822/03
MARTINATO	DAVIDE	17/10/78	SAN GIORGIO DI MANTOVA (MN)	n. 3824/09
MARTINELLI	ROBERTO	22/08/67	BRENO (BS)	n. 3872/07
MARTINI	RAOUL	09/10/49	MILANO (MI)	n. 2810/99
MARVEGGIO	BRUNO	22/05/73	SONDRIO (SO)	n. 32178/01
MARZORATI	DUILIO	28/02/45	MILANO (MI)	n. 86/99
MARZORATI	CRISTIANO	17/04/76	MILANO (MI)	n. 240/05
MASCARETTI	LAURA	17/10/72	BOLLATE (MI)	n. 22803/03
MASELLI	ANTONIO	11/10/62	MILANO (MI)	n. 2688/99
MASPES	PIETRO	14/07/71	SONDRIO (SO)	n. 36/03
MASSARA	CARLA ISELLA	13/06/49	BRONI (PV)	n. 2469/97
MASSERONI	RINO	31/01/48	RHO (MI)	n. 3872/07
MASETTI	MASSIMO	01/05/71	CHIARI (BS)	n. 12714/10
MASSOBRIO	DARIA	03/03/71	SIRMIONE (BS)	n. 32169/01
MASSOLETTI	ELENA	23/08/78	LOVERE (BG)	n. 14067/06
MAUCERI	VINCENZO	05/02/50	VENEGONO SUPERIORE (VA)	n. 2823/99
MAURI	PAOLO	14/08/68	MARIANO COMENSE (CO)	n. 1638/01
MAURI	ALBERTO	09/10/61	CORREZZANA (MB)	n. 6586/06
MAVARO	DOMENICO	12/05/46	SARNICO (BG)	n. 10359/03
MAVARO	FRANCESCO	17/06/78	CASTELLI CALEPIO (BG)	n. 5282/11
MAVIO	GABRIELE	20/01/76	CORTEOLONA (PV)	n. 1639/01
MEDA	MIRELLA	15/02/65	NOSATE (MI)	n. 2570/97
MEDA	VALTER	14/03/72	DESIO (MB)	n. 209/05
MEDIZZA	MARCO	30/04/77	VARESE (VA)	n. 5874/10
MEDOLAGO ALBANI	PIETRO	23/02/47	MEDOLAGO (BG)	n. 6586/06
MEDOLAGO ALBANI	GIOVANNI ANDREA	10/03/74	MEDOLAGO (BG)	n. 13027/09
MEDVES	LINO	17/04/51	PADERNO DUGNANO (MI)	n. 11049/07
MEGAZZINI	CHIARA	12/04/73	BRESSANA BOTTARONE (PV)	n. 14067/06
MELI	VINCENZO	23/12/56	BESANA IN BRIANZA (MB)	n. 10341/03
MELILLO	CLAUDIO	14/08/62	LOVERE (BG)	n. 2474/97
MELLI	MATTEO	10/03/74	GONZAGA (MN)	n. 236/05
MENTASTI	MARCO	27/11/78	OGGIONA CON SANTO STEFANO (VA)	n. 3824/09
MERCADANTE	FRANCESCO	18/07/56	COMO (CO)	n. 12/99
MERCATELLI	MASSIMILIANO	20/01/74	MANTOVA (MN)	n. 538/06
MERLINO	ALESSANDRO	27/11/70	VILLASANTA (MB)	n. 3824/09
MERLOTTI	ALBERTO	10/12/50	LEGNANO (MI)	n. 3858/98
MEROLA	GUIDO	25/12/39	BERGAMO (BG)	n. 1640/01
MERONI	LAMBERTO	04/06/42	BUSTO ARSIZIO (VA)	n. 1587/98
MIDALI	GIANLUCA	13/12/67	BERGAMO (BG)	n. 11610/02
MILANI	LUCIANO	03/02/56	SAREZZO (BS)	n. 2247/97
MINAZZI	ALBERTO	02/10/74	INDUNO OLONA (VA)	n. 13655/08

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	ESTREMI DEL DECRETO
MIRIELLO	COSTANTINO	07/09/64	UBOLDO (VA)	n. 6/99
MISSINEO	FRANCESCA	27/03/67	CERTOSA DI PAVIA (PV)	n. 1472/00
MOI	MASSIMO	14/07/73	SETTIMO MILANESE (MI)	n. 14067/06
MOIOLI	ANDREA	06/03/53	CIVIDATE AL PIANO	n. 2684/99
MOIOLI	ENRICO	11/12/79	MORNICO AL SERIO (BG)	n. 5874/10
MOMBELLI	MARIANO	28/06/58	CHIARI (BS)	n. 18195/00
MOMBELLI	MARCO	02/03/65	CASTRONNO (VA)	n. 13655/08
MOMBRINI	FERMO ANTONIO	28/11/77	CARAVAGGIO (BG)	n. 541/06
MONDANI	WALTER	20/12/71	MONZA (MB)	n. 5874/10
MONDELLI	MARIO	02/02/37	MILANO (MI)	n. 11/99
MONDELLI	MASSIMO	23/11/69	MILANO (MI)	n. 10345/03
MONTAGNA	ENZO	28/02/62	CURA CARPIGNANO (PV)	n. 1641/01
MONTAGNANA	IVAN	23/10/82	SALICE TERME (PV)	n. 5282/11
MONTI	ANGELO	07/07/66	SERiate (BG)	n. 16741/01
MONTI	FEDERICO	19/06/63	LECCO (LC)	n. 2248/97
MONTI	STEFANO	30/04/76	VERCURAGO (LC)	n. 6586/06
MONZINI	ANDREA	26/07/73	SARONNO (VA)	n. 6586/06
MOR	ANDREA	04/05/67	CIGOLE (BS)	n. 223/05
MORANDI	SERGIO	15/02/68	PONTE NOSSA (BG)	n. 91/99
MORANDINI	EMILIO	09/10/55	BERGAMO (BG)	n. 13027/09
MORELLI	MAURIZIO	01/09/81	BELGIOIOSO (PV)	n. 5874/10
MORELLO	MASSIMILIANO	06/11/67	VANZAGO (MI)	n. 13027/09
MORETTI	CESARE	13/04/30	GARDONE VAL TROMPIA (BS)	n. 1572/98
MORETTI	ENRICO	08/10/64	MILANO (MI)	n. 22809/03
MORETTI	ENRICO	03/09/42	BERGAMO (BG)	n. 6586/06
MORETTI	MAURO	18/01/73	BRESCIA (BS)	n. 12714/10
MORINI	GIORGIO	01/03/53	BASIANO (MI)	n. 8/99
MORLACCHI	MASSIMO	21/05/57	PARABIAGO (MI)	n. 2808/99
MORRONE	DOMENICO	15/03/67	VAPRIO D'ADDA (MI)	n. 2125/08
MORSELLI	ENRICA	02/03/77	OSTIGLIA (MN)	n. 503/06
MOSCA	MARCO	01/03/75	LECCO (LC)	n. 9315/05
MOSCATELLI	STEFANO	20/01/61	CANTU' (CO)	n. 3124/97
MOSCHIONI	GIOVANNI	11/11/69	COMO (CO)	n. 549/98
MOSCHIONI	UBALDO	09/12/38	COMO (CO)	n. 2480/97
MOSCHIONI	PIETRO	30/04/74	COMO (CO)	n. 237/05
MOTTA	LUIGI	13/11/70	CANTU' (CO)	n. 234/05
MOTTA	MATTEO	16/11/70	CALVIGNASCO (MI)	n. 3872/07
MURA	DANIELA	01/11/46	MONZA (MB)	n. 1470/00
MURGIONI	MASSIMO	26/11/73	VERDERIO SUPERIORE (LC)	n. 2689/99
MURGIONI	FRANCO	20/12/53	CORNAREDO (MI)	n. 32177/01
MUSETTI	ALBERTO	12/08/42	MILANO (MI)	n. 16744/01
MUSSIN	MAURO	22/06/65	MILANO (MI)	n. 542/98
MUTTI	FILIPPO	06/07/57	BRESCIA (BS)	n. 2470/97
MUTTI	SIMONE	18/02/75	ACQUAFREDDA (BS)	n. 6446/09
NAVA	FLAVIO	04/05/56	COLOGNO MONZESE (MI)	n. 3844/98
NAVA	PAOLO GIOVANNI	24/12/67	CURNO (BG)	n. 1642/01
NAVARINI	FAUSTO	10/10/62	MILANO (MI)	n. 10361/03
NEGRI	FRANCO	23/11/39	CASTELLUCCHIO (MN)	n. 580/98
NEGRI	ADRIANO	19/02/55	POGGIO RUŠCO (MN)	n. 5282/11
NEGRI	CORRADO	01/04/63	APRICA (SO)	n. 5282/11
NESI	NICOLA	18/08/40	BRESCIA (BS)	n. 1473/00
NESPOLO	FRANCO	25/11/57	PARABIAGO (MI)	n. 13655/08
NICO'	FRANCO ALBERTO	28/07/65	ISPRA (VA)	n. 18188/00
NICOLI	BATTISTA	08/06/52	MOZZANICA (BG)	n. 2579/97
NICOLI	ROBERTO	30/12/75	SORESINA (CR)	n. 9293/05
NICOLOSO	MARINO	04/06/42	MILANO (MI)	n. 531/98
NICOLOSO	FEDERICO	11/11/69	MILANO (MI)	n. 37/03
NOCCHIERO	MARIO	28/05/75	BRESCIA (BS)	n. 35/03
NOLLI	MARA	13/09/75	CASTELDIDONE (CR)	n. 9310/05
NOTARISTEFANO	ROBERTA	04/05/74	CASTENEDOLO (BS)	n. 9284/05
NOVO	SAMANTHA	06/11/69	LIMBIATE (MB)	n. 83/99
NOVO	MARIO	13/05/45	SARONNO (VA)	n. 4102/98
OBERTI	ROMEO	18/03/56	BERGAMO (BG)	n. 1643/01
OFFELLINI	MARCO	27/05/67	PAVIA (PV)	n. 3824/09
OGLIARI	IVANO MASSIMO	25/11/68	TREVIGLIO (BG)	n. 34/03
OLDANI	RICCARDO	27/04/72	CASTELLUCCHIO (MN)	n. 14067/06
OLIVIERI	MARCO	26/04/66	MILANO (MI)	n. 2820/99
ORLINI	ROBERTO	03/06/67	DESENZANO DEL GARDA (BS)	n. 14067/06
ORLINI	GIANLUIGI	02/01/82	DESENZANO DEL GARDA (BS)	n. 12714/10

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	ESTREMI DEL DECRETO
ORSINI	VITTORIO	04/07/55	BERGAMO (BG)	n. 1463/00
ORSINI	SILVANO	10/03/50	CUSANO MILANINO (MI)	n. 33/03
PADOVANI	STEFANIA	25/07/73	ASOLA (MN)	n. 11608/02
PAGANINI	ROBERTO	25/04/73	INVERUNO (MI)	n. 18190/00
PAGGI	FRANCO	20/09/48	VARESE (VA)	n. 2476/97
PAGGI	FRANCO	12/02/61	CHIAVENNA (SO)	n. 4630/97
PAGGI	LUCA	18/07/79	INARZO (VA)	n. 5282/11
PAGNONCELLI	LUIGI	26/04/79	SALO' (BS)	n. 5874/10
PAGNONI	ANDREA	26/11/75	MONZA (MB)	n. 10587/04
PAGNONI	FABIO	12/01/76	PROVAGLIO D'ISEO (BS)	n. 556/06
PAINI	DARIO	29/08/71	CASCIAGO (VA)	n. 224/05
PALA	MAURO	21/06/74	LALLIO (BG)	n. 14067/06
PALAZZO	FRANCESCO	20/07/45	COMO (CO)	n. 16717/01
PALLADINI	DAVIDE	26/05/68	PAULLO (MI)	n. 92/99
PALTINERI	LUCA	17/06/67	CORBETTA (MI)	n. 2482/97
PAMPANIN	MARCO	30/11/72	PAVIA (PV)	n. 5874/10
PANI	FRANCESCO	22/07/55	GORLA MINORE (VA)	n. 1454/00
PANI	RICCARDO	24/08/73	LOCATE TRIULZI (MI)	n. 548/06
PANZERI	ALBERTO	28/11/58	OLGINATE (LC)	n. 576/98
PANZERI	PAOLO	02/08/58	BERGAMO (BG)	n. 1592/98
PANZERI	ALESSANDRO	13/10/79	NOVATE MILANESE (MI)	n. 14067/06
PAOLICCHIO	MARCO	24/12/67	MILANO (MI)	n. 11049/07
PAPINI	ATTILIO	23/12/44	VILLA D'ADDA (BG)	n. 9316/05
PARATI	LINDA	23/08/74	CREMA (CR)	n. 10598/04
PARISI	MARCO	29/09/64	BRESSO (MI)	n. 4659/97
PARISI	LUCIANO	13/11/76	BRESSO (MI)	n. 11607/02
PARISI	ALBERTO	22/05/70	SESTO SAN GIOVANNI (MI)	n. 532/06
PARMA	PAOLO	29/06/63	VIRGILIO (MN)	n. 11606/02
PAROLO	DAVIDE	12/08/72	GALLARATE (VA)	n. 558/06
PARUSCIO	DENIA	25/08/75	BERBENNO DI VALTELLINA (SO)	n. 5282/11
PASINI	SIRO ANTONIO	20/01/57	GARLASCO (PV)	n. 1644/01
PASINI	ALESSANDRO	15/05/83	TREVIGLIO (BG)	n. 2125/08
PASINI	PAOLO	05/01/64	CASTELLUCCHIO (MN)	n. 6446/09
PASQUINI	PAOLA	26/04/66	MILANO (MI)	n. 1481/00
PASTA	ELISABETTA	18/02/67	GALLARATE (VA)	n. 11621/02
PATERLINI	RICCARDO	12/03/70	BROZZO V.T. (BS)	n. 1456/00
PATTINI	LIA	15/05/78	MONZA (MB)	n. 5874/10
PAVESI	DAVIDE	09/09/73	MILANO (MI)	n. 1645/01
PE'	PIETRO	22/01/52	LENO (BS)	n. 2821/99
PE'	VALENTINA	28/04/82	LENO (BS)	n. 5874/10
PEDRETTI	ALESSANDRO	23/01/75	GARDONE VAL TROMPIA (BS)	n. 22806/03
PEDRETTI	DIONIGI	17/11/67	ORSENIGO (CO)	n. 2125/08
PEDUTO	CLAUDIA	22/01/81	BRESSO (MI)	n. 3824/09
PELIZZONI	MATTIA	26/09/81	GUSSOLA (CR)	n. 13655/08
PELLEGRINI	EMANUELE	12/06/51	ROZZANO (MI)	n. 14067/06
PELLEGRINO	CARLO	13/01/59	SONDRIO (SO)	n. 563/98
PELLERINO	GABRIELE	04/09/74	PASSIRANO (BS)	n. 3872/07
PELOSI	MARCO	26/01/80	CUCCIAGO (CO)	n. 13655/08
PENATI	GIORGIO	26/05/51	CANTU' (CO)	n. 2242/97
PENNACCHIO	ALESSANDRO	07/05/69	MILANO (MI)	n. 10585/04
PENU TI	ELISA	10/03/79	PAVIA (PV)	n. 3824/09
PEREGO	FRANCESCO	12/07/47	MERATE (LC)	n. 2584/97
PEROSI	GIOVANNI	14/10/76	MELZO (MI)	n. 10581/04
PEVERELLI	GIULIANA SARA	27/07/76	FINO MORNASCO (CO)	n. 6446/09
PEZZOLI	PAOLO	04/05/49	PEDRENGO (BG)	n. 1596/98
PEZZONI	LUIGI	21/10/60	FILIGHERA (PV)	n. 231/05
PEZZONI	FABIO	08/08/86	FILIGHERA (PV)	n. 13027/09
PEZZOTTA	FABIO	06/09/52	NEMBRO (BG)	n. 1450/00
PIANA	EDOARDO	13/10/70	VILLA CARCINA (BS)	n. 2818/99
PIANTONI	DAVIDE	04/03/53	RODENGO SAIANO (BS)	n. 2125/08
PIAZZA	EZIO	04/03/55	TRIUGGIO (MB)	n. 2483/97
PIGAZZINI	FILIPPO	31/01/73	LECCO (LC)	n. 12714/10
PINCHETTI	GIANMARCO	10/03/63	BRESCIA (BS)	n. 12714/10
PINDILLI	DOMENICO	19/09/52	NOVA MILANESE (MB)	n. 82/99
PINI	ROBERTO	13/01/74	GRANDATE (CO)	n. 6856/08
PINOTTI	STEFANO	04/10/61	MANTOVA (MN)	n. 13655/08
PISONI	GIANFRANCO	15/03/50	CASTANO PRIMO (MI)	n. 20/99
PIURI	MARIO GREGORIO	28/03/75	CERIANO LAGHETTO (MB)	n. 6586/06
PIZZAMIGLIO	PAOLO	10/01/37	CREMONA (CR)	n. 557/98

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	ESTREMI DEL DECRETO
PIZZO	VITO	21/09/50	CANEGRATE (MI)	n. 1565/98
POGGI	MAURIZIO	05/08/63	VOGHERA (PV)	n. 5282/11
POIATTI	GIAN MARIO	20/05/52	LOVERE (BG)	n. 2472/97
POJANI	FABRIZIO	28/05/65	LODI (LO)	n. 515/06
PORELLI	GIANCARLO	30/10/73	PADERNO DUGNANO (MI)	n. 14067/06
PORTA	ALBERTO	02/06/61	BUSTO ARSIZIO (VA)	n. 579/98
PORTA	MARCO	22/03/46	COMO (CO)	n. 11624/02
POZZETTI	MATTEO	07/05/73	ABBIATEGRASSO (MI)	n. 13027/09
POZZI	ANNA	04/02/57	LECCO (LC)	n. 570/98
POZZI	VALERIA	14/12/60	CARDANO AL CAMPO (VA)	n. 2240/97
PRADA	MARCO	25/08/73	FINO MORNASCO (CO)	n. 560/06
PRADA	MAURO	15/11/78	CASALPUSTERLENGO (LO)	n. 6586/06
PRIVITERA	AGATINO	09/08/51	CARDANO AL CAMPO (VA)	n. 4660/97
QUAGLIA	MAURIZIO	09/04/79	ABBIATEGRASSO (MI)	n. 13027/09
QUAIA	EDOARDO	29/03/77	GIUSSANO (MB)	n. 12714/10
QUATRINI	SILVIA	30/01/70	PAVIA (PV)	n. 10609/04
RABBOLINI	ERMANNO	16/11/51	LEGNANO (MI)	n. 2471/97
RACO	VINCENZO	04/07/46	PISOEGNE (BS)	n. 538/98
RADAELLI	SIMONE ANDREA	12/06/80	PADERNO DUGNANO (MI)	n. 11049/07
RAIMONDI	MARCO GIOVANNI	05/06/64	ARCORE (MB)	n. 99/99
RAIMONDI	PAOLO	27/02/68	CASSANO MAGNAGO (VA)	n. 1646/01
RAIMONDI	BRUNO	08/06/72	COLOGNO AL SERIO (BG)	n. 10599/04
RAIMONDI	CRISTIAN	22/08/75	RESCALDINA (MI)	n. 2125/08
RAMETTA	MARCO PIETRO	29/09/76	MILANO (MI)	n. 3872/07
RANERI	PIERCARLO	04/08/67	LISSONE (MB)	n. 2683/99
RAPAZZINI	GERARDO FEDERICO	25/05/49	LESMO (MB)	n. 4106/98
RATTI	FABIO ALESSIO	30/11/79	CALVENZANO (BG)	n. 3824/09
RATTINI	BRUNO	31/05/86	GOITO (MN)	n. 5874/10
RAVELLI	PAOLO	20/04/69	PADERNO DUGNANO (MI)	n. 3872/07
RAVIZZA	LORENZO	13/10/77	VAILATE (CR)	n. 230/05
RAZZA	MARCO	30/04/69	PADENGHE SUL GARDA (BS)	n. 6446/09
REDAELLI	ROBERTO ANGELO	19/09/68	SOVICO (MB)	n. 11049/07
REDEGHIERI	ALBERTO	21/10/73	STEZZANO (BG)	n. 6856/08
REGALIA	TIZIANA	21/06/68	LONATE POZZOLO (VA)	n. 2465/97
RENDINA	EZIO	18/12/63	MILANO (MI)	n. 2241/97
REPOSSI	ALBERTO	26/11/64	VARESE (VA)	n. 1567/98
RESCIA	PIETRO	05/05/66	MILANO (MI)	n. 32175/01
RIBOLA	FRANCO	18/05/36	CELLATICA (BS)	n. 1459/00
RIBOLDI	ALDO	11/06/33	MILANO (MI)	n. 11623/02
RIBOLDI	LUCA	01/01/79	SEREGNO (MB)	n. 12714/10
RICCI	MICHELE G.B.	03/03/61	CARNAGO (VA)	n. 10580/04
RICCIARDO	ROSALBA	31/03/78	VIGEVANO (PV)	n. 3824/09
RIGGIO	MAURO	13/09/65	BERGAMO (BG)	n. 84/99
RIGHETTI	FABIO	05/03/62	BRESCIA (BS)	n. 2806/99
RILLO	THOMAS	27/04/78	COMO (CO)	n. 14067/06
RIU	GIOVANNI MARIA	29/06/54	CARNATE (MB)	n. 2569/97
RIVA	MAURIZIO	15/09/54	NIBIONNO (LC)	n. 547/98
RIVA	ELISA MARIA	12/09/83	NIBIONNO (LC)	n. 555/06
RIVA	NORBERTO	15/08/55	SEREGNO (MB)	n. 5874/10
RIVA	MARCO	04/04/60	LECCO (LC)	n. 12714/10
RIVADOSSI	MAURO	06/01/73	NAVE (BS)	n. 5282/11
RIVOLTA	EZIO	24/10/40	MONZA (MB)	n. 1555/98
RIZZI	LORENZO	07/03/75	LECCO (LC)	n. 2125/08
RODIGHIERO	ANDREA	27/07/71	BRESCIA (BS)	n. 1647/01
ROMANO	ANDREA	16/09/76	NOVEDRATE (CO)	n. 12714/10
ROMEO	DOMENICO	24/03/35	MASSALENGO (LO)	n. 2576/97
ROMEO	DAMIANO	08/02/58	CASARILE (MI)	n. 18191/00
RONCA	PAOLO	04/01/60	BREGNANO (CO)	n. 2244/97
RONCALI	ANDREA	09/01/67	PAVIA (PV)	n. 18193/00
RONCALLI	FABRIZIO	09/02/65	CONCESIO (BS)	n. 2246/97
RONCOLATO	CRISTINA	22/04/70	GALLARATE (VA)	n. 22820/03
ROSA	MARINA	25/05/60	RHO (MI)	n. 3872/07
ROSSETTI	DANIELE	27/06/59	BUSTO ARSIZIO (VA)	n. 1566/98
ROSSETTI	MIRKO LORENZO	25/10/79	BOVISIO MASIAGO (MB)	n. 12714/10
ROSSI	LORENZO	04/05/78	PESCHIERA BORROMEO (MI)	n. 3872/07
ROSSI	SERGIO	05/10/74	BOTTICINO (BS)	n. 11049/07
ROSSI	FRANCO	18/01/63	POMPONESCO (MN)	n. 3872/07
ROSSIN	GIANCARLO	28/02/58	CORMANO (MI)	n. 4655/97
ROSSINI	MAURIZIO ACHILLE	31/12/62	ROGENO (LC)	n. 13/99

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	ESTREMI DEL DECRETO
ROSSINI	GIULIANO	07/02/51	CASSAGO BRIANZA (LC)	n. 1581/98
ROTA	MARCO	02/08/69	FLERO (BS)	n. 5282/11
ROTTOLI	MIRKO	05/07/75	SERIATE (BG)	n. 212/05
ROZZA	STEFANO	18/04/72	CASTIRAGA VIDARDO (LO)	n. 6586/06
RUBINO	RAFFAELE	20/01/66	VILLASANTA (MB)	n. 216/05
RUGGERI	CHIARA	20/12/81	MELEGNANO (MI)	n. 12714/10
RULLO	SIMONA	09/08/72	SAN DONATO MILANESE (MI)	n. 6856/08
RUNDO SOTERA	GUIDO	26/02/74	LECCO (LC)	n. 3824/09
SABBADIN	DAVIDE	31/05/75	VANZAGHELLO (MI)	n. 557/06
SACCHI	BRUNO GAETANO	21/07/57	CREMONA (CR)	n. 552/98
SACCHI	DANIELE	13/06/60	VIADANA (MN)	n. 2802/99
SACCO	MASSIMO	24/10/61	CORMANO (MI)	n. 2568/97
SALA	GIANCARLO	28/04/51	BRUGHERIO (MB)	n. 1557/98
SALA	MICHELE	19/06/73	LECCO (LC)	n. 2125/08
SALVADOR	SASKIA MICAELA	16/07/71	SOIANO DEL LAGO (BS)	n. 215/05
SALVARANI	GIOVANNI	12/09/79	PORTO MANTOVANO (MN)	n. 6856/08
SALVETTI	MARCELLA	20/09/78	SELLERO (BS)	n. 5282/11
SAMANNA'	MASSIMO	17/03/68	MILANO (MI)	n. 1492/00
SAPPIETRO	FRANCO	26/04/72	GARBAGNATE MILANESE (MI)	n. 10351/03
SARCLETTI	MATTEO DAVIDE	25/08/78	CITTIGLIO (VA)	n. 14067/06
SARTI	SERGIO	29/10/58	VILLA DI SERIO (BG)	n. 523/06
SARTI	RINALDO	25/09/57	VENEGONO INFERIORE (VA)	n. 13027/09
SARTORI	ALESSANDRO	10/10/65	LECCO (LC)	n. 18192/00
SAVASSI	MASSIMO	27/06/53	GOITO (MN)	n. 18202/00
SAVOIA	PAOLO	17/06/77	ROVERBELLA (MN)	n. 3824/09
SCALA	FRANCESCO	24/01/66	POGGIRIDENTI (SO)	n. 577/98
SCALONE	CARMINE	07/12/62	INDUNO OLONA (VA)	n. 571/98
SCANDOLARA	IGOR	08/02/63	CREMONA (CR)	n. 2125/08
SCANZI	GIOVANNI	26/04/44	MILANO (MI)	n. 2573/97
SCARSI	ROBERTO	24/06/60	RONCADELLE (BS)	n. 6446/09
SCHIAVI	ANGELO	08/12/54	PAVIA (PV)	n. 558/98
SCICCHITANO	DOMENICO SAVIO	24/12/56	OPERA (MI)	n. 551/06
SCOFANO	ANTONIO	13/06/77	TRADATE (VA)	n. 5282/11
SCOLA	CLAUDIO	15/10/77	SUELLO (LC)	n. 5874/10
SCOTTI	SABINA	15/09/70	DORNO (PV)	n. 12714/10
SCROSATI	CHIARA	21/11/76	VARESE (VA)	n. 3872/07
SECHI	MAURIZIO PAOLO	29/09/71	MILANO (MI)	n. 6586/06
SENESI	SERGIO	05/07/49	VIMODRONE (MI)	n. 22830/03
SERAFIN	SERGIO	12/02/51	BRESCIA (BS)	n. 3851/98
SERENTHA'	CHIARA	27/01/69	MONZA (MB)	n. 1577/98
SERGENTI	MARCO	05/05/59	OPERA (MI)	n. 556/98
SETTI	ANDREA	02/04/64	REDAVALLE (PV)	n. 18198/00
SIANI	GIORGIO	26/05/66	MANDELLO DEL LARIO (LC)	n. 1478/00
SICA	ELIO	20/04/49	MONTANO LUCINO (CO)	n. 13027/09
SICURELLA	FABIO SALVATORE	11/03/74	MILANO (MI)	n. 3872/07
SILVESTRINI	LUIGI GABRIELE	22/05/40	MILANO (MI)	n. 2467/97
SIMONELLI	CARLO	13/07/52	VARESE (VA)	n. 2125/08
SIMONI	GIACOMO	24/07/82	PARATICO (BS)	n. 13027/09
SITTA	GABRIELLA	11/08/71	VIGEVANO (PV)	n. 16722/01
SOGNI	ANDREA	27/10/66	MILANO (MI)	n. 16724/01
SONSINI	GIOVANNI	30/09/46	MILANO (MI)	n. 3843/98
SONZOGNI	RENZO	23/08/80	SAN PELLEGRINO TERME (BG)	n. 13655/08
SORAGNA	ARRIGO	08/01/51	MANTOVA (MN)	n. 1480/99
SORDELLI	MARINO ENRICO	19/11/68	BRESCIA (BS)	n. 6586/06
SORRENTINO	LUCA	17/03/70	MILANO (MI)	n. 18197/00
SPADOTTO	MANOLO	15/07/58	CUSANO MILANINO (MI)	n. 562/98
SPAMPINATO	CARLO	04/10/53	BARZAGO (LC)	n. 14067/06
SPECCHIO	GERARDO	08/05/63	SESTO SAN GIOVANNI (MI)	n. 22819/03
SPIROLAZZI	VALERIA	17/08/76	MILANO (MI)	n. 3872/07
SPREAFICO	STEFANO	15/09/68	NOSATE (MI)	n. 5282/11
SQUADRONE	GIUSEPPE	18/03/66	CINISELLO BALSAMO (MI)	n. 569/98
STANCARI	SIMONE	29/12/71	GOITO (MN)	n. 5874/10
STEFANA	ALESSANDRO	28/09/61	CELLATICA (BS)	n. 2562/97
STEFANINI	BRUNO	14/05/57	CASTREZZATO (BS)	n. 4105/98
STRABLA	GIANFRANCO	01/06/47	COLOGNE	n. 1461/00
STRADA	STEFANO	22/12/62	VARESE (VA)	n. 565/98
SUARDI	FRANCESCA	08/04/76	LUZZANA (BG)	n. 3824/09
SURACE	ARIANNA	11/06/73	VIMERCATE (MB)	n. 10348/03
TABARRO	ANDREA	01/10/69	MILANO (MI)	n. 2575/97

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	ESTREMI DEL DECRETO
TACCA	ANDREA CARLO	15/10/74	CASTELLEONE (CR)	n. 5874/10
TAGLIAFERRI	PAOLA	10/02/80	MILANO (MI)	n. 3872/07
TAMASSIA	PAOLA	26/07/66	ABBIATEGRASSO (MI)	n. 10583/03
TAMPONI	MATTEO	19/01/60	LECCO (LC)	n. 1563/98
TANADINI	ALBERTO	08/07/47	VENEGONO SUPERIORE (VA)	n. 9278/05
TANADINI	FABIO	24/10/73	VENEGONO SUPERIORE (VA)	n. 13655/08
TARANTINO	SERGIO	14/02/50	SEDRIANO (MI)	n. 22811/03
TATTI	BARBARA	16/10/73	PAVIA (PV)	n. 14067/06
TEDESCHI	FEDERICO	23/02/65	MILANO (MI)	n. 32166/01
TEDOLDI	ROBERTO	18/08/69	BRESCIA (BS)	n. 97/99
TELARO	BARTOLOMEO	19/10/73	SARONNO (VA)	n. 14067/06
TENTORI	GIOVANNI	21/02/48	OLGINATE (LC)	n. 1471/00
TENTORI	GIACOMO	22/12/79	OLGINATE (LC)	n. 2125/08
TESTA	RUDIANO	09/11/69	CENATE SOPRA (BG)	n. 2694/99
TESTA	MATTEO	05/08/79	CASSANO D'ADDA (MI)	n. 5874/10
TESTAGUZZA	PIO	23/03/41	BRESCIA (BS)	n. 9301/05
TINTI	LUCIANO	15/04/51	MILANO (MI)	n. 2817/99
TIRANTI	ALESSANDRO	20/01/79	CANNETO SULL'OGLIO (MN)	n. 3824/09
TIZZONE	ROBERTO	11/01/73	BERGAMO (BG)	n. 213/05
TIZZONI	SIMONE	24/08/79	BERNATE TICINO (MI)	n. 14067/06
TOFFANIN	ANDREA	13/04/78	MILANO (MI)	n. 5874/10
TOIA	MICHELA	12/01/77	OLGIATE OLONA (VA)	n. 6856/08
TONINI	MORENO	14/12/54	CASTELLUCCHIO (MN)	n. 3854/98
TORINO	MIRKO	20/02/78	CINISELLO BALSAMO (MI)	n. 11049/07
TOSONI	MARCO	15/09/73	MONTICHIARI (BS)	n. 5282/11
TRAINA	GIOVANNI	28/01/49	SEVESO (MB)	n. 93/99
TRAVERSO	DIEGO	10/04/81	CODEVILLA (PV)	n. 12714/10
TREBESCHI	CESARE	31/05/71	BRESCIA (BS)	n. 6856/08
TREBESCHI	CARLA	12/03/67	BRESCIA (BS)	n. 5874/10
TRESOLDI	WILLIAM	19/10/68	SOVERE (BG)	n. 32/03
TRIONFO	IGOR	15/03/71	MILANO (MI)	n. 1648/01
TRIPODI	PIETRO	03/06/52	LOMAZZO (CO)	n. 22843/03
TURATI	TIZIANO	27/02/71	AROSIO (CO)	n. 3872/07
TURETTA	MARCO	01/06/73	ROVELLO PORRO (CO)	n. 13027/09
TURRA	FABIO	29/01/75	PROVAGLIO D'ISEO (BS)	n. 31/03
UBIALI	ANGELO	04/08/63	BERGAMO (BG)	n. 2799/99
UGHI	STEFANO	16/11/55	MILANO (MI)	n. 1452/00
ULLU	ROBERTO	01/06/73	PAVIA (PV)	n. 3824/09
UTICA	GIOVANNI	22/06/48	CODOGNO (LO)	n. 6586/06
VACCARI	VITTORIO	23/12/42	PAVIA (PV)	n. 9318/05
VACCHINI	VINCENZO ERICH	13/08/47	TREVIGLIO (BG)	n. 2125/08
VAGO	ROBERTO	04/09/74	BREGNANO (CO)	n. 30/03
VALENTINI	FABRIZIO OTTORINO	15/01/67	LEGNANO (MI)	n. 10613/04
VALSECCHI	ROSA	27/01/67	SUELLO (LC)	n. 3862/98
VANETTI	ROSSANA	26/09/70	VARESE (VA)	n. 94/99
VARCHI	MAURO	20/06/65	PAVIA (PV)	n. 16746/01
VARINI	MASSIMO	17/03/81	GOITO (MN)	n. 2125/08
VAVASSORI	GRAZIANO	12/12/54	URGNANO (BG)	n. 22833/03
VEGA	STEFANO	23/11/67	SONDRIO (SO)	n. 534/98
VEGETTI	LUCA	26/05/76	SESTO SAN GIOVANNI (MI)	n. 546/06
VENTURINI	VINCENZO GIOACCHINO	12/05/67	CARNATE (MB)	n. 14067/06
VERGANI	ELISABETTA	30/04/67	MERATE (LC)	n. 9287/05
VERGINE	UMBERTO	12/11/40	NUVOLERA (BS)	n. 3864/98
VERONA	GIANNI	06/05/70	PORTO MANTOVANO (MN)	n. 6856/08
VERONELLI	GERARDINO	07/02/46	OLGIATE COMASCO (CO)	n. 1564/98
VERONESE	ALESSIO	22/02/79	CASORATE SEMPIONE (VA)	n. 3824/09
VERONESI	FABIO	13/10/79	VALGREGHENTINO (LC)	n. 11049/07
VERSETTI	ALESSANDRO	15/10/59	BRESCIA (BS)	n. 575/98
VEZZOLI	MARCELLO	02/12/71	BIENNO (BS)	n. 2685/99
VEZZOLI	FRANCO	06/03/65	CAPRIOLO (BS)	n. 12714/10
VICINI	ANTONIO	07/03/26	MILANO (MI)	n. 548/98
VIGANO'	GIACOMO	09/05/61	MILANO (MI)	n. 2233/97
VIGANO'	MATTIA	27/09/79	CARATE BRIANZA (MB)	n. 11049/07
VIGNATI	PAOLA	19/04/63	BUSTO ARSIZIO (VA)	n. 2824/99
VILLA	RENATA	18/02/62	MONZA (MB)	n. 567/98
VILLA	ANTONIO	30/05/68	TORRE BOLDONE (BG)	n. 2809/99
VIOLATO	MARIA NOVELLA	02/05/73	TROMELLO (PV)	n. 6586/06
VISCARDI	ALBERTO	11/12/86	IMBERSAGO (LC)	n. 5874/10
VISCONTI	MOSE'	04/03/42	GEMONIO (VA)	n. 1571/98

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	ESTREMI DEL DECRETO
VISCONTI	FEDERICO	25/04/79	MONZA (MB)	n. 14067/06
VISINTINI	LUCIO	01/04/56	VARESE (VA)	n. 4104/98
VOLONTIERI	LUCA	27/03/74	BUSTO ARSIZIO (VA)	n. 10603/04
VOLPI	ALESSANDRO	18/02/75	SOLARO (MI)	n. 9322/05
VUONO	MARCO	30/09/80	NOVA MILANESE (MB)	n. 13655/08
VURRO	BIAGIO	17/11/70	GIUSSANO (MB)	n. 238/05
ZALLIO	FLAVIO	03/02/48	MONTICELLI BRUSATI (BS)	n. 1451/00
ZAMBARBIERI	PAOLA	08/11/67	CODOGNO (LO)	n. 10346/03
ZAMBELLI	LOREDANA	22/01/72	VOGHERA (PV)	n. 13655/08
ZAMBELLONI	MASSIMO	20/05/71	BELLANO (LC)	n. 9299/05
ZAMBON	GIOVANNI	01/04/65	MILANO (MI)	n. 1479/00
ZAMBRINI	MARIO	06/07/59	MILANO (MI)	n. 10602/04
ZAMPIEROLO	GIOVANNI	11/05/51	SOLARO (MI)	n. 4654/97
ZAMPOLLO	MAURIZIO	19/06/52	BOLLATE (MI)	n. 2234/97
ZANARDELLI	LORENZO	25/08/74	BAGNOLO MELLA (BS)	n. 3872/07
ZANARDINI	RENATO	09/02/57	PISOONE (BS)	n. 2801/99
ZANEBONI	PAOLO	07/07/74	SAN COLOMBANO AL LAMBRO (MI)	n. 221/05
ZANELLA	MARCO	30/04/69	PUEGNAGO SUL GARDA (BS)	n. 3872/07
ZANETTI	GIUSEPPE	26/09/65	TORRE D'ISOLA (PV)	n. 13655/08
ZANIERI	PAOLO	21/09/68	CALVAGESE DELLA RIVIERA (BS)	n. 13655/08
ZANNI	ALESSANDRA	21/12/71	RHO (MI)	n. 29/03
ZANOLETTI	ANGELO	21/05/56	CLUSONE (BG)	n. 1466/00
ZANONCINI	ALBERTO	22/09/62	VIGEVANO (PV)	n. 3824/09
ZANONI	MAURIZIO MARIO	08/08/55	MILANO (MI)	n. 9319/05
ZANOTTI	ANNA MARIA	26/04/65	DALMINE (BG)	n. 6446/09
ZECCA	MAURO	25/08/65	TRAONA (SO)	n. 11622/02
ZENUCCHI	MARCO	13/11/63	BERGAMO (BG)	n. 5282/11
ZERBO	STEFANO	30/05/76	LAINATE (MI)	n. 28/03
ZERBONI	CARLO ALBERTO	31/05/36	MILANO (MI)	n. 6586/06
ZEZIOLA	GIAN DOMENICO	01/01/44	CHIARI (BS)	n. 532/98
ZILLANI	ALBERTO	06/06/66	CREMONA (CR)	n. 6586/06
ZINI	ROBERTO	26/07/63	CHIARI (BS)	n. 3849/98
ZIPPO	MAURIZIO	22/08/60	MILANO (MI)	n. 32176/01
ZUCCOLI	MONICA	21/05/70	VOLTA MANTOVANA (MN)	n. 14067/06
ZUCCON	ALESSANDRO	15/07/79	BRUGHERIO (MB)	n. 11049/07

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 29 giugno 2011

D.G.Territorio e urbanistica

Comunicato regionale 23 giugno 2011 - n. 66 Pubblicazione del piano di classificazione degli immobili adottato dal Consorzio di Bonifica Naviglio-Vacchelli

Si comunica che la Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 90 della l. r. 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale», con deliberazione n. 1813 del 31 maggio 2011, ha approvato il piano di classificazione degli immobili adottato dal Consorzio di Bonifica Naviglio-Vacchelli.

Il piano è consultabile presso gli uffici del consorzio di bonifica:

C.B. Naviglio-Vacchelli, Via Cesare Battisti, 21- 26100 Cremona (Cr), tel. 0372/458220, e.mail: info@bonificanaviglio.it

e gli uffici della Direzione Generale Territorio ed Urbanistica di Regione Lombardia: Struttura Programmazione, reticoli idrografici e Demanio Idrico - Palazzo Lombardia - Piazza Città di Lombardia, 1- 20124 Milano (MI) - (e-mail: vito_maria_la_colla@regione.lombardia.it; tel. 02/6765.3738; 02/6765.8020; fax n. 02/6765.2791)

Il direttore generale
Bruno Mori